



Legge 28 Gennaio 1994, n. 84 art. 9, comma 3, lett. c)

Relazione Annuale

Approvata con Delibera n.5 del Comitato Portuale
Ravenna, 8 maggio 2015

Attività Anno 2014

**STRUTTURA DELL'AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA
ORGANI
AL 31.12.2014**

PRESIDENTE	Galliano DI MARCO
SEGRETARIO GENERALE	Pietro Davide MARGORANI

COMITATO PORTUALE

PRESIDENTE	Galliano DI MARCO
VICEPRESIDENTE	Giuseppe MELI
MEMBRI	Giovanni AMBROSIO
	Maria Raffaella LARAIA
	Valdimiro FIAMMENGHI
	Gianni BESSI
	Fabrizio MATTEUCCI
	Natalino GIGANTE
	Luca VITIELLO
	Giuseppe POGGIALI
	Guido OTTOLENGHI
	Riccardo MARTINI
	Manlio CIRILLI
	Veniero ROSETTI
	Rino MISSIROLI
	Fabrizio PRIORETTI
	Luca GRILLI
	Danilo MORINI
	Angela STANGHELLINI
	Domenico MICELI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE	Gaetano SPAMPINATO
SINDACI EFFETTIVI	Giorgio CHIAULA
	Antonio RENDA
SINDACI SUPPLEMENTI	Giuseppina BELARDI
	Ennio CRISCI
	Giuseppe DE TURRIS

PREMESSA

Nel corso del 2014 l'attività dell'Autorità Portuale si è concentrata prevalentemente sul problema dell'escavo dei fondali. Sia sotto il profilo strategico (il progetto "Hub Portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007") sia sotto quello contingente, se non di vera e propria emergenza.

Sul primo versante è continuata e si è sviluppata l'azione di approfondimento delle problematiche relative alla collocazione dei materiali di escavo, particolarmente complesse dal punto di vista delle autorizzazioni ambientali e urbanistiche. Tutto ciò ha reso necessaria l'acquisizione di dettagliati pareri e l'avvio delle procedure per mettere l'Autorità Portuale in condizione di poter collocare i materiali di escavo in aree su cui realizzare direttamente le previsioni urbanistiche di piastra logistica, anche attraverso acquisizione tramite procedure espropriative.

Sul secondo versante si è proceduto all'escavo di circa 170.000 mc. all'imboccatura dell'avamposto tramite immissione in mare. Tale azione è stata la sola possibile, nonostante altre emergenze siano presenti lungo il canale portuale, ma legate al punto precedente quanto a difficoltà di conferimento dei materiali di escavo. Tutto ciò denota come la competitività del porto, la sua stessa sopravvivenza siano legate non solo alle capacità imprenditoriali degli operatori portuali e alla capacità di governo espressa dall'Autorità Portuale, ma da fattori esterni che sono pressoché estranei alle competenze assegnate dalla Legge n. 84/94.

L'andamento dei traffici del 2014 (+8,78% sul 2013 pari a 24.460.154 T, con uno specifico di +9,38% per le merci secche) denota infatti la vitalità del porto, che però non può essere confermato nel futuro senza adeguati miglioramenti infrastrutturali.

	2014	2013	diff. %
Totale complessivo	24.460.154	22.486.318	8,78%
Merci secche	15.788.814	14.434.883	9,38%
TEU	222.548	226.879	-1,91%
Trailer+Automotive	102.810	79.294	29,66%

In tale quadro emerge con chiarezza che una riforma della governance dei porti deve consentire alle Autorità Portuali (o come verranno definite) capacità di conseguire

rapidamente senza infiniti intralci burocratici gli obiettivi concordati in un quadro di efficiente e chiara pianificazione nazionale.

Capitolo 1

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure.

Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata

Il completamento delle unità previste nella Pianta Organica di questa Autorità portuale, di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 11 del 28.09.2012 approvata dal Ministero dei Trasporti con nota prot. n. M_TRA/PORTI/15895 del 5 dicembre 2012 (prot. APRA n. 10890 del 10.12.2012), è avvenuto nel mese di aprile dell'anno 2014, con l'assunzione di un soggetto appartenente alle cd. "categorie protette". Ai sensi e per gli effetti, poi, dell'art. 18 della Legge 68/1999 s.m.i., è stato necessario assumere un soggetto non disabile ma ugualmente appartenente alle categorie protette in qualità di *"orfani, coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763"*.

Poiché, come prescritto dalla norma citata, la quota riservata a tali soggetti è pari ad 1 unità per i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano da cinquantuno a centocinquanta dipendenti, questa Autorità ha provveduto, tramite richiesta di avviamento agli uffici competenti, all'assunzione, a far data dal mese di aprile 2014, di nr. 1 impiegato amministrativo inserito nell'Area "Relazioni esterne e promozione", con contratto a tempo indeterminato ed inquadramento al 3° livello del CCNL lavoratori dei porti.

Completata la Pianta Organica con le 59 unità così come approvata dal MIT, sempre nel mese di aprile 2014, per far fronte ad una continua situazione di fabbisogno lavorativo, si è applicato alle unità di personale in servizio con contratto a part-time, il disposto dell'art. 6 comma 1 D.Lgs. 61/2000 s.m.i. a norma del quale *"in tutte le ipotesi in cui, per disposizione di legge o di contratto collettivo, si renda necessario l'accertamento della consistenza dell'organico, i lavoratori a tempo parziale sono computati nel complesso del numero dei lavoratori dipendenti in proporzione all'orario svolto, rapportato al tempo pieno ..."*.

Tale normativa va letta in combinato disposto con la circolare del Ministero del Lavoro nr.46/2001 interpretativa dell'art. 6 su citato, secondo la quale i lavoratori part-time si computano nel numero complessivo dei dipendenti in proporzione all'orario svolto, da rapportare all'orario normale di lavoro applicato all'interno dell'Ente (che per l'Autorità portuale di Ravenna è di 38 ore settimanali).

Ne consegue che le 3 unità con un contratto di lavoro a tempo parziale non soggetto a rinnovo, applicando la circolare citata ed il computo in seno alla stessa prescritto, computano ai fini dell'accertamento della consistenza dell'organico solo 2 unità, residuando, pertanto, la possibilità di effettuare l'assunzione di 1 ulteriore unità (orario complessivo effettuato dalle 3 unità pari a 76 ore settimanali che rapportato all'orario settimanale full-time di 38 ore applicato nell'Ente dà luogo a 2 unità lavorative a 38 ore settimanali con un resto di 0 ore).

Alla luce di ciò, quindi, questa Autorità portuale, ha provveduto - con Determinazione del Segretario Generale nr. 81 del 02.04.2014 - alla conversione a tempo indeterminato dell'unico contratto di lavoro a termine in essere all'interno dell'Autorità e, più precisamente, nell'Area "Amministrazione, finanza e gestione patrimonio".

Quanto, invece, attiene ai dirigenti di questa Autorità, si precisa che in data 30 aprile 2014 il Dott. Ing. Fabio Maletti, sul quale insistevano la figura di Direttore Tecnico di questa Autorità e di Segretario Generale della stessa, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Segretario Generale, mantenendo l'inquadramento quale Direttore tecnico di questa Autorità. Con delibera nr. 7 del 08.05.2014 il Comitato Portuale ha accettato le dimissioni succitate ed ha aderito alla proposta del Presidente di nominare, ai sensi dell'art. 10, c. 2, L. 84/1994, per le funzioni e i compiti di Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Ravenna di cui alla Legge 84/94, per il periodo decorrente dal 1° giugno 2014 fino alla scadenza del mandato presidenziale di cui al D.M. 64/2012 sopra citato, il Dott. Ing. Pietro Davide Margorani che ha assunto, quindi, l'incarico di nuovo Segretario Generale dal 1° giugno 2014.

Con riferimento alla data del 31.12.2014 la situazione dell'*organico in servizio (60 unità)* rispetto alla dotazione organica escluso il Segretario Generale (59 unità) è, come si evince dal prospetto sotto riportato, composta da 2 dirigenti, 11 Quadri, 47 impiegati di cui 41 con orario full-time e 6 con orario part-time.

<u><i>Inquadramento</i></u>	<u><i>Dotazione Organica</i></u>	<u><i>Unità in servizio</i></u>	<u><i>Uomini</i></u>	<u><i>Donne</i></u>
<i>Dirigenti</i>	2	2	2	0
<i>Quadro A</i>	9	9	5	4

<i>Quadro B</i>	7	2	1	1
<i>1° livello</i>	16	12	5	7
<i>2° livello</i>	11	15	5	10
<i>3° livello</i>	9	15	4	11
<i>4° livello</i>	5	5	3	2
<i>5° livello</i>	///	///	///	///
TOTALE	<u>59</u>	<u>60</u>	<u>25</u>	<u>35</u>

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2014 per classi di età e sesso.

<u><i>Classi di età</i></u>	<u><i>Numero dipendenti</i></u>	<u><i>Distrib % classi di età</i></u>	<u><i>Uomini</i></u>	<u><i>Donne</i></u>
<i>21-30</i>	1	2%	1	0
<i>31-40</i>	20	33%	6	14
<i>41-50</i>	27	45%	10	17
<i>51-60</i>	12	20%	8	4
TOTALE	<u>60</u>		<u>25</u>	<u>35</u>

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2014 per titoli di studio e sesso.

<u><i>Titolo di Studio</i></u>	<u><i>Numero dipendenti</i></u>	<u><i>Distrib % titolo di studio</i></u>	<u><i>Uomini</i></u>	<u><i>Donne</i></u>
<i>master/post laurea</i>	5	8%	3	2
<i>laurea</i>	32	53%	13	19
<i>diploma istr. sec.</i>	21	35%	8	13
<i>licenza media</i>	2	3%	1	1
TOTALE	<u>60</u>		<u>25</u>	<u>35</u>

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2014 per anzianità di servizio e sesso.

<u>Anzianità di servizio</u>	<u>Numero dipendenti</u>	<u>Distrib % anzianità servizio</u>	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>
≥15	19	32%	10	9
≥10<15	16	27%	6	10
≥5<10	10	17%	3	7
<5	15	25%	6	9
<u>TOTALE</u>	<u>60</u>		<u>25</u>	<u>35</u>

Si ritiene, opportuno far presente che nel mese di maggio 2014, è stato attivato, per un periodo di sei mesi, un contratto a tempo determinato di 3° livello nell'Ufficio "Amministrazione risorse umane" e che dal mese di dicembre 2014, a causa dell'attività intensa determinatasi nel medesimo Ufficio a seguito del prolungarsi dell'assenza, non prevista né prevedibile, di una delle due dipendenti di ruolo, è stata inserita, con contratto di somministrazione di lavoro a termine di 10 mesi, una unità con inquadramento al 3° livello. Aggiungasi, ancora, che questa Autorità ha ottenuto, anche nel corso dell'anno 2014, contributi finanziari da parte della Commissione Europea a fronte della presentazione di diversi progetti ritenuti dalla Commissione stessa meritevoli di accoglimento. In considerazione del fatto che la partecipazione a tali progetti comporta dispiego di attività lavorative agli stessi progetti dedicate, questa Autorità ha proceduto, nel corso dell'anno 2014, ad individuare, tramite procedura ad evidenza pubblica, nr. 4 unità funzionalmente ed esclusivamente destinate alle attività da espletarsi nell'ambito dei Progetti di rilievo comunitario.

Tutte le 4 unità sono inquadrate al 3° livello del CCNL lavoratori dei porti e le assunzioni sono state effettuate nella seconda metà dell'anno 2014, precisamente nr. 2 unità assunte nel mese di agosto, nr. 1 nel mese di ottobre e nr. 1 nel mese di dicembre.

Come anche confermato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota M_TRA/PORTI/3883 del 15.03.2011, ns. prot. n. 2663 del 25.03.2011, le voci di spesa, in entrata ed in uscita, inerenti le succitate nr. 4 unità, sono indicate nel bilancio di questa Autorità, in un capitolo riservato ai progetti stessi e, all'interno di essi, sono adeguatamente rendicontate senza la loro sottoposizione ai vincoli di spesa.

Nell'ambito dei progetti di orientamento al mondo del lavoro e delle professioni, tenuto conto che vari Istituti sia italiani che esteri, organizzano per i propri studenti attività di stage/tirocinio, finalizzati ad avvicinare la scuola alla realtà del lavoro e ritenuto utile proseguire l'esperienza positiva avviata negli anni scorsi in merito alla promozione di tali attività, sono state attivate nell'estate dell'anno 2014 convenzioni di "tirocinio pratico", per allievi frequentanti Istituti di istruzione secondaria.

Informatizzazione delle procedure

Nel corso del 2014, in occasione della sostituzione del prodotto di protocollo informatico, si è proceduto ad avviare un nuovo sistema che consente la gestione del flusso documentale ovvero il processo di acquisizione, smistamento, assegnazione ed accettazione o presa in carico dei documenti. In tale contesto, ovviamente, vengono effettuate anche le operazioni di classificazione e fascicolazione.

In tale contesto si è proceduto ad automatizzare l'invio all'applicativo per il protocollo informatico e la gestione documentale dei documenti trasmessi all'Autorità portuale mediante le funzioni rese disponibili all'utenza sul Port Community System (la piattaforma elettronica che connette i vari sistemi informatici dei singoli operatori che costituiscono una Comunità Portuale, consentendo uno scambio di informazioni intelligente e sicuro tra i vari operatori pubblici e privati) ai sensi dell'articolo 5 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale e del DPCM 22.07.2011. Le comunicazioni che possono essere inviate riguardano le richieste di permessi di accesso agli impianti portuali (ai sensi del Programma nazionale di sicurezza marittima DM 83/T del 20.06.2007), l'inizio, sospensione e termine di operazioni portuali, richieste di nulla osta in merito a particolari attività da svolgere in porto.

Il sistema di gestione del protocollo informatico e del flusso documentale automatizza la protocollazione dei documenti ricevuti a mezzo posta elettronica certificata e predispone l'Autorità portuale all'attivazione del procedimento di archiviazione digitale secondo le regole fissate dalla normativa vigente per tutti i documenti il cui originale è digitale, inclusi i contratti in forma pubblico - amministrativa stipulati in formato elettronico.

Si è avviato inoltre un percorso finalizzato alla informatizzazione del procedimento di formazione degli atti di gestione (provvedimenti dei dirigenti e degli organi di indirizzo politico) e della loro pubblicazione nelle forme previste dalla normativa sulla trasparenza (D.lgs 33/2013).

L'implementazione nella Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di un sistema gestionale informatizzato ha consentito di migliorare e semplificare la gestione dei processi di progettazione, affidamento e realizzazione degli interventi e nella connessa capacità di spesa.

❖ Pacchetto informatico gestionale integrato

In un contesto in cui i tagli al personale e alla formazione rendono indispensabile la valutazione dei carichi di lavoro in relazione agli obiettivi, ed avendo (grazie anche al sistema di gestione qualità) mappato processi e procedure, la Direzione Tecnica è stata in grado di razionalizzare ed informatizzare molti processi manuali, recuperando efficienza e riducendo il rischio di errore, in particolare la criticità maggiore connessa a gestire dati massivi in files di excel o word, con conseguenti rischi di errore e tempi lunghi di messa a punto.

E' stato così acquistato un software di nota marca, attualmente in corso di implementazione e che si auspica possa essere a regime a metà 2015, stante il fatto che una parte importante è stata implementata e resa attiva già a fine 2014.

I vantaggi che ne derivano sono tradotti in termini di risparmio di tempi di elaborazione e riduzione carichi di lavoro, limitazione dei rischi connessi alla trasposizione manuale di dati, tempestività di trasmissione delle informazioni ai destinatari, gestione sistematica delle scadenze tramite un sistema di “alert” automatici; i dati per produrre informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative all'intero ciclo dei contratti (dalla programmazione al pagamento finale) sono processati una sola volta ed acquisiti dal sistema c.d. “integrato”, in modo da essere poi diversamente aggregati, in funzione della finalità informativa perseguita, tramite un modulo dedicato alla reportistica, trasformando dati in informazioni utili e tempestive.

❖ Aggiornamento per il 2014 degli albi fornitori lavori e servizi

Dal 2012 la Direzione Tecnica ha avviato la costituzione ed il successivo aggiornamento di Elenchi di operatori economici per l'affidamento dei LAVORI, e di PROFESSIONISTI per l'affidamento dei servizi tecnici. La creazione di questi ELENCHI ha richiesto, come si può immaginare, uno sforzo significativo sia dal punto di vista tecnico che organizzativo, che ha portato però al raggiungimento di un obiettivo non banale dal punto di vista della trasparenza e della correttezza dell'azione amministrativa, come riconosciuto dagli stessi operatori.

Non essendo verosimile che un tale carico di lavoro, gestito manualmente, potesse essere sostenuto nel tempo con sistematicità, con un ulteriore sforzo organizzativo, è stato implementato un sistema per la gestione degli Albi fornitori ON-LINE, interamente informatico, attivo dal 01.11.2014 per i LAVORI e dal 21.01.2015 per i SERVIZI TECNICI, tra i pochi Enti della Regione ad esserne dotati.

La procedura di costituzione degli Elenchi 2015 si è conclusa con l'approvazione dell'ELENCO fornitori di LAVORI con Delibera Presidenziale dell'08.01.2015 e con l'approvazione dell'ELENCO fornitori di SERVIZI TECNICI con Delibera Presidenziale del 19.03.2015, date a partire dalle quali è possibile l'utilizzo degli Elenchi on line per la selezione a ROTAZIONE di operatori economici cui affidare lavori e servizi.

Tale implementazione risulta fondamentale anche ai fini dell'attuazione delle misure di trasparenza ed Anticorruzione.

❖ *Pacchetto informativo per le finalità di cui al D.Lgs. 229/2011*

Ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs. 229/2011 (*“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*) ed in particolare della trasmissione delle informazioni relative alle opere pubbliche in corso di progettazione o realizzazione alla data del 21.02.2012 alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato implementato un software integrato di nota marca, che ha permesso di portare a termine una prima trasmissione massiva di tali informazioni nelle tempistiche di legge con scadenza al 31.01.2015 e che permetterà di proseguire il monitoraggio previsto con scadenze trimestrali.

❖ *Sistema di Gestione Qualità*

L'implementazione di un Sistema di Gestione Qualità certificato ISO 9001:2008 volto ad un miglioramento continuo di natura diffusa e sostanziale, e non solo documentale o reportistica, ha consentito alla Direzione Tecnica una particolare efficienza ed efficacia, con capacità (e rapidità) di progettazione, affidamento e realizzazione degli interventi, e la connessa capacità di spesa, che hanno a loro volta consentito in parte all'Autorità Portuale – quale “ente virtuoso” – di essere favorita nell'erogazione dei finanziamenti e preservata dai tagli derivanti dalle recenti politiche di contenimento della spesa pubblica.

La presenza di un Sistema di Gestione Qualità certificato a sensi della norma iso 9001:2008 è stata, altresì, elemento di positiva valutazione nell'ambito dell'Annual Call per le Reti TEN-T per l'anno 2012, e va garantita per tutta la durata del progetto co-finanziato.

La Verifica di ri-certificazione, effettuata da DNV in data 07.05.2014, ha avuto esito positivo, e a fronte della stessa è stato ri-emesso da DNV, in data 05.06.2014, il Certificato di conformità del Sistema di gestione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 n. 29637-2008 -AQ -ITA-SINCERT.

Tenuto conto della scadenza del Servizio di Certificazione a seguito di procedura ed evidenza pubblica, il nuovo “*Servizio di Certificazione del Sistema di Gestione per la qualità della Direzione tecnica dell’Autorità Portuale di Ravenna per il quinquennio 2015-2020*” è stato affidato all’operatore economico “RINA SERVICES S.p.A.” e, grazie all’esito positivo della verifica preliminare della Società presso la Direzione tecnica in data 02.02.2015, con contestuale Avvio del Servizio, il Certificato UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008) No. IT-IQNET-98530 del 05.02.2015 di Qualità del Sistema di gestione della Direzione tecnica dell’Autorità Portuale per i processi di “*Programmazione, progettazione e direzione lavori di opere di grande infrastrutturazione, lavori e manutenzioni straordinarie in ambito portuale - Affidamento di opere e lavori pubblici, servizi e forniture – Gestione dei procedimenti di esproprio*”, con scadenza 23.05.2017, è stato trasferito in capo alla stessa RINA SERVICES S.p.A.

Oltre alla gestione in senso stretto del contratto di certificazione (piano delle verifiche, proroghe, anticipi, controversie, report, riscontri), nel corso del 2014 sono stati aggiornati periodicamente i registri per il monitoraggio dell’avanzamento e delle eventuali criticità dei processi di affidamento, progettazione e direzione lavori, nonché dei processi di formazione, attuandosi al contempo una serie completa di Verifiche Ispettive Interne, sono state gestite le Azioni Correttive / Preventive e coordinate le Azioni di Miglioramento, con l’analisi dei dati e degli indicatori.

E’ stata gestita ed aggiornata sia dal punto di vista normativo che dal punto di vista procedurale la documentazione del Sistema Gestione Qualità, segnalando altresì alla Direzione le novità e gli elementi di criticità, e la necessità di aggiornare o modificare le procedure e le istruzioni operative vigenti.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all’art. 6 comma 6 della legge n. 84/94.

L’Autorità detiene le seguenti partecipazioni:

UIRNET S.p.A.

Il DM 14.12.2007, n. 207, allo scopo di completare la realizzazione di una piattaforma di gestione della rete logistica nazionale, individua nella Società UIRNet SpA l’interlocutore in grado di garantire la realizzazione di tale piattaforma ed il soggetto con cui il Ministero dei trasporti è autorizzato a stipulare una convenzione per raggiungere tale obiettivo. Inoltre la Legge 24.12.2012 n. 228, art. 1 co. 211 (legge di stabilità), al fine di garantire un più efficace coordinamento e l’integrazione tra la Piattaforma logistica nazionale e le piattaforme ITS

locali, introduce la possibilità per le Autorità portuali di acquisire una partecipazione diretta al capitale della società UIRNet S.p.A., quale soggetto attuatore unico per la realizzazione e gestione della piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale.

Il Comitato portuale nella riunione tenuta il 31.10.2013, ha deliberato l'ingresso della Autorità portuale di Ravenna nella Società UIRNet S.p.A. mediante l'acquisto di 10 azioni pari al controvalore monetario di euro 10.000,00. La partecipazione è stata perfezionata nell'anno 2014. I servizi che tale società presta attraverso la Piattaforma Logistica Nazionale hanno lo scopo di migliorare l'efficienza e la sicurezza del sistema dei trasporti, consentendo l'interconnessione tra trasportatori, aziende di logistica, istituzioni, interporti e centri logistici di interscambio modale. In tale contesto l'obiettivo dell'Autorità portuale, attraverso il proprio Port Community System, è quello di essere connessi alla PLN, di essere in grado di arricchire coi dati generati in porto la qualità dei servizi forniti agli operatori esterni al porto (autotrasporto, ricevitori/caricatori, nodi logistici, interporti, ecc.) dalla PLN, aumentando così la sicurezza del trasporto anche ai fini doganali.

La partecipazione è importante inoltre per la creazione del “*fast corridor*” per lo sdoganamento delle merci.

LEPIDA S.p.A.

La Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 11/2004 ha istituito il servizio di connettività informatica basato sulla rete regionale a banda larga per collegare fra loro le pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale, la medesima legge ha consentito l'istituzione di una società per azioni per la fornitura del servizio. Alla luce di quanto sopra, la Regione Emilia Romagna ha autorizzato la costituzione della società Lepida S.p.A., ad intero capitale pubblico, il cui scopo è quello di gestire la rete Lepida ed il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire con progetti esecutivi le indicazioni ricevute dalla citata L. Regionale 11/2004.

Preso atto che l'attività svolta dalla società Lepida S.p.A. consente all'Autorità portuale di poter usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, fra i quali la condivisione dei dati catastali e cartografici, l'uso della trasmissione dati a banda larga su fibra ottica, l'instradamento su tecnologia IP delle conversazioni telefoniche da e verso gli enti pubblici della Regione, l'utilizzo della piattaforma comune per la videoconferenza, l'utilizzo dei servizi di cooperazione applicativa per lo scambio dati fra pubbliche amministrazioni; si è ritenuto opportuno approvare l'ingresso dell'Autorità portuale nella società Lepida S.p.A., mediante sottoscrizione di euro 1.000,00 di capitale sociale con Delibera n.10 del Comitato

Portuale del 24 luglio 2014. L'acquisto delle quote è stato successivamente formalizzato nel mese di gennaio 2015.

T.&C. - Traghetti e Crociere S.r.l.

La partecipazione è considerata strategica per lo sviluppo delle MoS (*Motorway of the Sea*). La società è partecipata al 100% dall'Autorità Portuale. Rispetto a tale partecipazione, risalente all'anno 2004, si precisa che la società esercita attività necessarie alla realizzazione, promozione e sviluppo dell'intermodalità, della logistica, delle reti e dei servizi trasportistici, dello *short-sea shipping* con prioritario obiettivo di sviluppare il settore delle Autostrade del Mare.

Dinazzano Po S.p.A.:

Partecipazione strategica per lo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria con Regione ER attraverso Tper S.p.A. La partecipazione detenuta è pari al 1,55% del capitale sociale della società, e la quota è stata acquisita nel 2007. La società si occupa dell'espletamento della prestazione di servizi per il trasporto merci per ferrovia, di gestione di terminali intermodali e di impianti funzionali agli stessi.

Partecipazioni	Capitale Sociale	Situazione al 31/12/2014	Quota di partecipazione
<i>T. & C. S.r.l.</i>	3.044.500	in attività	100 %
<i>Dinazzano Po S.p.A.</i>	38.705.000	in attività	1,55 %
<i>UIRNET S.p.A.</i>	10.001.000	in attività	0,10 %

Capitolo 2

ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale

Il Piano Regolatore Portuale del Porto di Ravenna (P.R.P), adottato dall’Autorità Portuale di Ravenna con Deliberazione del Comitato Portuale n. 9 del 09.03.2007, è stato approvato dalla Provincia di Ravenna con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 20 del 03.02.2010, giusta delega della Regione Emilia Romagna ai sensi dell’art. 170 della L.R. n. 3 del 21.04.1999.

Il Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna è stato oggetto del parere favorevole del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, con voto n. 129 del 29.10.2008 ed altresì del parere favorevole relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 14796 del 12.10.2009.

La compatibilità ambientale del P.R.P. è stata sancita con Decreto (VIA) n. 6 del 20.01.2012 emesso dal Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Il nuovo Piano Regolatore Portuale si pone come aggiornamento del piano adottato nel 1998 ed approvato nel 2001, concludendo in tal modo l’iter che ha portato lo scalo ravennate a dotarsi del nuovo strumento di pianificazione.

Esso rappresenta uno strumento fondamentale per il rafforzamento del ruolo del porto di Ravenna e vede tra i principali interventi ivi contenuti l’approfondimento del Canale Candiano a -14,50 mt., l’adeguamento dei profili di banchina ai nuovi fondali, il prolungamento delle opere di difesa esterne, la realizzazione della nuova piattaforma container, il nuovo terminal crociere di Porto Corsini, l’area di servizio e sosta per l’autotrasporto ed il distripark.

Gli interventi in corso di progettazione e realizzazione da parte dell’Autorità Portuale di Ravenna sono in attuazione di parte delle previsioni del vigente P.R.P.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

Il POT 2012-2014 approvato il 15 giugno 2012 prevedeva come asse fondamentale della azione e dagli investimenti della Autorità Portuale il Progetto “Hub Portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al PRP

vigente 2007”, progetto di grande complessità e impegno, più di ogni altro riguardante il porto di Ravenna dalla nascita dell’Autorità Portuale.

Le complesse vicende di approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE (diventa effettiva solo il 12 giugno 2013) e le ancor più complesse e impregiudicate procedure autorizzative (di tipo ambientale, urbanistico, amministrativo) succedutesi lungo il 2013 e per tutto il 2014 hanno fatto sì che l’Autorità Portuale ha potuto portare a conclusione positiva la redazione e approvazione del Piano Operativo Triennale 2015-2017, conclusasi con il voto del Comitato Portuale nella seduta dell’11 marzo 2015.

Il nuovo POT è disponibile sul sito dell’Ente.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri.

Nell’anno 2014 si è registrata una movimentazione merci pari a 24.460.154 tonnellate, in crescita di 1.973.836 tonnellate, ovvero dell’8,8% rispetto al 2013.

In particolare gli sbarchi sono stati pari a 20,4 milioni di tonnellate (+6,8%), mentre gli imbarchi ammontano a 4,0 milioni di tonnellate (+20,1%).

Secondo l’ISTAT il commercio internazionale dell’Italia nel 2014 è aumentato, in termini di volumi, dello 0,6% per quanto riguarda le esportazioni (+2,6% verso i Paesi UE e -1,7% verso i Paesi Extra UE) e dell’1,0% per le importazioni (+1,8% verso i Paesi UE e -0,4% verso i Paesi Extra UE) rispetto al 2013. Da una elaborazione condotta sui dati ISTAT-COEWEB, in relazione al commercio estero dell’Italia via mare, per l’anno 2014, risultano invece diminuzioni piuttosto accentuate: -6,2% per l’import e -2,1% per l’export.

Analizzando le merci per condizionamento, si sono riscontrati per tutto l’anno segnali molto positivi per le merci secche (+9,4%), con 1,4 milioni di tonnellate in più, ed una sostanziale stabilità per le rinfuse liquide (+0,2%). E’ invece continuato il trend positivo delle merci varie, in particolare per quelle su rotabili che sono cresciute del 54,8%, passando da 1,16 a 1,79 milioni di tonnellate.

Nel 2014, tra le merci secche l’incremento in valori assoluti più significativo è per i prodotti metallurgici, in particolare coils, passati da 4,45 a 5,38 milioni, con una crescita del 21,0%. Da segnalare il forte aumento dei prodotti imbarcati, passati da 250 a 627 mila, e diretti prevalentemente in USA e nel Regno Unito. Per il periodo gennaio-ottobre anche Federacciai ha rilevato una crescita degli scambi del 7,1% per l’import e del 4,5% per l’export.

Altro aumento rilevante, pari a quasi 200 mila tonnellate, è per le derrate alimentari (+8,3%) ed è da attribuirsi agli sfarinati provenienti dall’Argentina e dagli USA.

Buono anche il risultato dei prodotti agricoli passati da 1,53 a 1,73 milioni di tonnellate (+12,6%), grazie ai quantitativi di frumento (940 mila tonnellate) proveniente perlopiù da USA, Bulgaria e Canada, di granoturco (470 mila tonnellate) importato soprattutto dall'Ucraina, e di sorgo e pellet, il primo in arrivo da Ucraina e Russia, il secondo da Canada e USA.

In crescita anche i concimi passati da 1,46 a 1,54 milioni di tonnellate (+5,5%).

In calo i minerali greggi e materiali da costruzione (-3,5%) a causa della diminuzione dell'import di ghiaia per l'edilizia. In moderata crescita (+1,9%), invece, le materie prime per le ceramiche, e in particolare argilla, feldspato, caolino e nefelina (complessivamente oltre 3,4 milioni di tonnellate). Secondo Confindustria Ceramica, il 2014 si chiude per l'industria italiana con esportazioni superiori ai 310 milioni di metri quadrati (+3,0%), ma con un calo del mercato interno del -6,9%; inoltre la produzione è tornata a crescere del 4,5%, arrivando a 380 milioni di metri quadrati.

Per le rinfuse liquide si è registrato un aumento per le derrate alimentari (+7,7%), grazie ad un consistente aumento dell'import di oli e grassi vegetali, un incremento per i prodotti petroliferi (+4,9%) e un calo per i chimici (-15,7%).

In leggero calo il traffico container che è stato pari a 222.548 TEUs, 4.331 in meno (-1,9%) rispetto al 2013. In particolare, la diminuzione è da attribuirsi interamente ai TEUs vuoti (-7,1% e pari a 4.348 TEUs), mentre per i pieni si è riscontrata una sostanziale stabilità.

Per quanto riguarda i trailer, in totale nel 2014 sono state movimentate 76.010 unità contro le 54.359 del 2013, con una crescita del 39,8%. In particolare sulla linea Ravenna-Catania sono stati movimentati 47.377 trailer rispetto ai 42.542 dello scorso anno, per la linea Ravenna-Brindisi i pezzi registrati sono stati 12.967 contro i 10.678 del 2013, mentre sulla linea della Grimaldi con la Grecia, inaugurata a gennaio, si sono contati 4.528 pezzi da/per Igoumenitsa e 9.856 da/per Patrasso. Tale linea è stata interrotta a settembre a causa dell'incidente accaduto in Grecia ad un altro traghetto Grimaldi che ne ha comportato l'utilizzo, in qualità di sostituto, della nave impiegata a Ravenna. La linea, tuttavia, è stata riattivata parzialmente a febbraio 2015 con una nuova unità e dovrebbe riandare a regime a fine maggio 2015.

Positivo il risultato per le automotive che con 26.800 pezzi sbarcati ha registrato un saldo positivo di 1.865 pezzi (+7,5%).

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, tra i Paesi che hanno fatto riscontrare le principali variazioni positive in termini assoluti, vanno segnalati Grecia, USA, Russia, e Argentina (complessivamente 1,7 milioni di tonnellate in più); mentre i Paesi con

cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Turchia, Egitto, Bulgaria (-654 mila tonnellate).

Il traffico ferroviario del 2014 ha registrato il valore assoluto più alto dal 2008.

Con 2.959.135 tonnellate (459.500 tonnellate in entrata e 2.499.635 in uscita) e un incremento del 49,1% rispetto al 2013, ha rappresentato il 14,8% del totale movimentato al porto al netto delle rinfuse liquide. L'aumento più rilevante è stato per i metallurgici, pari a 1,5 milioni di tonnellate e più che raddoppiati rispetto all'anno precedente.

Per i container si sono registrati 22.095 TEUs trasportati via treno, ovvero il 10,2% dei TEUs movimentati al porto escluso il transhipment.

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Anno 2014

	Merci in tonnellate, N°navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	4.144.417	281.156	4.425.573
a1	petrolio grezzo	180.248	36.394	216.642
a2	prodotti raffinati	1.627.527	72.675	1.700.202
a3	gas	523.525	8.047	531.572
a4	altre rinfuse liquide	1.813.117	164.040	1.977.157
B	Rinfuse solide, di cui:	9.535.641	584.374	10.120.015
b1	cereali	1.550.210	6.160	1.556.370
b2	mangimi	2.462.393	107.938	2.570.331
b3	carbone	242.390	0	242.390
b4	minerali	59.754	0	59.754
b5	fertilizzanti	1.162.657	330.103	1.492.760
b6	altre rinfuse solide	4.058.237	140.173	4.198.410
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	13.680.058	865.530	14.545.588
D	Merci varie in colli, di cui:	6.730.860	3.183.706	9.914.566
d1	contenitori	1.074.810	1.378.491	2.453.301
d2	ro-ro	666.079	1.126.387	1.792.466
d3	altro	4.989.971	678.828	5.668.799
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	20.410.918	4.049.236	24.460.154
F	N°navi	3.122	3.124	6.246
G	N°passeggeri	8.382	9.759	62.028
g1	di linea	8.382	9.759	18.141
g2	*crocieristi			43.887
H	N°contenitori T.E.U. movimentati di cui:	110.852	111.696	222.548
h1	pieni	62.574	102.800	165.374
h2	vuoti	48.278	8.896	57.174
L	N°contenitori movimentati di cui:	71.534	73.198	144.732
l1	pieni	43.128	67.126	110.254
l2	vuoti	28.406	6.072	34.478

Servizio di stazione marittima

Durante la realizzazione di una infrastruttura portuale dedicata alle navi da crociera – non esistente storicamente nel porto di Ravenna – l’Autorità Portuale avviò la procedura per l’affidamento del servizio di stazione marittima.

Tale procedura ad evidenza pubblica prevede una prima fase con la pubblicazione di un “Annuncio per una manifestazione di interesse” per un sondaggio preventivo degli interessi presenti tra gli operatori.

A tale fase seguì il bando di gara che diede luogo con delibera n. 16 del Comitato Portuale del 9 luglio 2009 alla aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di soggetti trasformati poi nella società RTP (Ravenna Terminal Passeggeri).

La concessione del servizio, stabilita con atto del 16.12.2009 n. 1418, scadrà il 31.12.2020.

I canoni risultano regolarmente versati.

La stagione crocieristica 2014 del Porto di Ravenna si è chiusa registrando complessivamente 39 toccate (di cui 1 di home port) con una movimentazione totale di 44.606 passeggeri e con circa 22.950 membri di equipaggio, in linea con quanto previsto all’inizio dell’anno.

La maggior parte delle toccate effettuate appartengono a navi con una lunghezza superiore a 133 m (34 toccate) mentre le restanti 5 toccate sono state effettuate da navi di più piccole dimensioni ma di più elevato standard.

La nave più grande che ha fatto scalo (due volte) a Ravenna nel corso del 2014 è la “Regal Princess” con 330 m di lunghezza, seguita dalla “Celebrity Silhouette” (con 5 toccate e 315 m di lunghezza) e dalla “Serenade of the Seas” (con due toccate e 293 m di lunghezza).

La maggior parte delle toccate del 2014 sono state di navi del Gruppo Carnival (11) e del Gruppo RCI (8). E’ indubbio il calo registrato nella movimentazione di passeggeri durante il 2014 e questo è in parte dovuto a strategie delle grandi compagnie del settore che hanno posizionato proprie navi su altre rotte, extra Adriatico, in parte ai problemi di Venezia che, viste le limitazioni imposte, hanno portato alcune compagnie a “sostituire” Venezia con altri scali, non compatibili con Ravenna (es. Atene o Istanbul).

Va sottolineato, che il porto di Ravenna, è complementare a Venezia e non sostitutivo, quando si tratta di traffico crocieristico e pertanto, è dimostrato che lo scalo ravennate ha risentito del calo di scali su Venezia, soprattutto di quelle grandi navi che spostano grandi numeri.

L’Autorità Portuale, tenendo conto delle esigenze legate all’arrivo di molte centinaia di passeggeri e membri di equipaggio, ha garantito anche per l’anno 2014 il servizio bus navetta

che collega il Terminal Crociere a Porto Corsini con il centro città ed un servizio di collegamento dal Terminal Crociere a Porto Corsini alla Stazione Ferroviaria di Bologna.

Fra gli scali inaugurali più significativi nel porto di Ravenna nell'anno 2014, si ricorda lo scalo della "Regal Princess", la nuova ammiraglia della flotta di Princess Cruises, brand del Gruppo Carnival e nave di superlusso del gruppo Carnival, varata nel maggio 2014 con una lunghezza complessiva di 330 m e un pescaggio di 8.5 m.

2.4 Attività' promozionale

Nel corso del 2014, l'Area Relazioni Esterne e Promozione ha svolto un'azione promozionale finalizzata alla diffusione della conoscenza del Porto di Ravenna, dell'Autorità Portuale e del suo ruolo nonché dei progetti ritenuti strategici per il futuro sviluppo dello scalo.

Tale attività è stata realizzata attraverso l'organizzazione, la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative rivolte alla realtà locale oppure a platee di livello nazionale o internazionale, con la finalità di contribuire alla valorizzazione dell'attività istituzionale dell'Autorità Portuale ed alla diffusione del valore della cultura portuale e logistica.

In particolare, l'Autorità Portuale di Ravenna ha preso parte alla manifestazione internazionale di trasporti e logistica "Logitrans Transport Logistics", svoltasi dal 19 al 21 novembre ad Istanbul, cuore della logistica e punto di intersezione tra Asia e Europa, che rappresenta un'importante occasione di promozione del porto di Ravenna con particolare riferimento alle potenzialità del traffico container, per il cui sviluppo è necessario rafforzare i link con gli hub di transshipment ed attivare nuovi servizi diretti da mercati "oversea" (Medio ed Estremo Oriente). Nell'occasione, si sono dati appuntamento i più importanti operatori internazionali del settore ed il Presidente di questa Autorità Portuale, insieme ad alcuni operatori portuali del Terminal Container, ha illustrato il porto di Ravenna ai tanti visitatori che si sono incontrati presso lo stand "Port of Ravenna". Notevole interesse è stato dimostrato dagli operatori turchi rispetto ai traffici con il porto di Ravenna, per ogni tipologia merceologica, dai container alle Autostrade del Mare, fino alle rinfuse, settore in cui Ravenna è leader in Adriatico.

Dal 14 al 16 settembre 2014, il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Galliano Di Marco, ha partecipato a Barcellona al Port & Destination Summit 2014, organizzato dalla CLIA (Cruise Lines International Association).

Tale Summit, considerato tra i più importanti a livello mondiale per le tematiche affrontate, con particolare riferimento alle sessioni relative alle linee ed ai porti da crociera, ha consentito al presidente Di Marco di fare il punto sulla situazione del traffico crocieristico, soprattutto con Royal Caribbean (azionista di Ravenna Terminal Passeggeri, a sua volta concessionario

del Terminal Crociere di Porto Corsini), dando così continuità e seguito a quanto emerso nel corso degli incontri avuti a Miami in occasione della manifestazione Seatrade Cruise Shipping Convention.

Dall'11 al 14 novembre 2014 il Presidente di questa Autorità Portuale ha avuto occasione di visitare la fiera internazionale Intermodal Europe, manifestazione di grande rilevanza internazionale ove si è tenuto un Forum del settore dell'intermodalità e della logistica di grande spessore. L'Intermodal Europe riunisce relatori di alta qualità ed espositori leader a livello mondiale nel settore container, oltre a grandi aziende intermodali che coprono tutti i settori del trasporto e della supply chain della logistica. In tale occasione il Presidente Di Marco ha incontrato l'Amministratore Delegato ed il Direttore Operativo dell'Autorità Portuale di Rotterdam, ed ha avuto l'opportunità di visitare il porto della città – n. 1 in Europa e n. 6 nel mondo – modello cui tendere, per molti aspetti, nella riforma della portualità italiana. L'incontro è stato proprio il momento per meglio conoscere, discutere ed approfondire il modello di business di quella realtà portuale che risulta vincente e deve, dunque, divenire modello a cui ispirare la riorganizzazione delle Autorità Portuali italiane.

Anche nel 2014, dando continuità al percorso intrapreso alcuni anni fa, si è proseguita l'azione di marketing del Terminal Crociere del Porto di Ravenna in considerazione dell'elevata valenza che lo sviluppo di questo tipo di traffico ha per le ricadute che da esso derivano al territorio. L'Autorità Portuale ha partecipato quindi alla principale manifestazione internazionale del settore crocieristico, "Cruise Shipping Miami" (10-13 marzo), congiuntamente ad altri stakeholders quali Regione Emilia-Romagna, le locali Provincia, Comune e Camera di Commercio, con il contributo di APT Servizi srl e dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna.

A livello nazionale, nell'ambito dell'evento RemTech Expo (17-19 settembre) - l'evento più specializzato in Italia su bonifiche di siti contaminati e riqualificazione del territorio - l'Autorità Portuale era presente all'interno di una delle Sezioni speciali del Salone, denominata Coast Esonda Expo, specializzata nel settore della gestione e tutela della costa, del dissesto idrogeologico e della manutenzione del territorio a rischio. Durante i tre giorni della manifestazione ha avuto luogo una qualificata sessione congressuale tecnico-scientifica e, nell'ambito della sessione del convegno "Opere Portuali e Marittime", ha partecipato il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna con un intervento incentrato sul progetto "Hub portuale di Ravenna" e sul connesso problema della collocazione dei materiali di escavo. Questo appuntamento ha consentito alle pubbliche amministrazioni di confrontarsi su casi

reali, di condividere esperienze, approcci e prassi, modalità di progettazione e di esecuzione degli interventi, e di aggiornarsi su quanto di più avanzato offre il mercato.

A livello locale, nel quadro di un'azione promozionale legata alla diffusione della conoscenza del porto di Ravenna e dell'attività dell'Autorità Portuale, si è assicurata continuità al progetto PortoLab, progetto di avvicinamento tra scuola e realtà portuale che, lanciato dieci anni fa su scala nazionale dal Gruppo Cotship Italia, ha consentito fino ad oggi ad oltre 3000 bambini di visitare le banchine ed i terminal portuali, acquisendo così utili informazioni ed elementi concreti di orientamento verso il futuro mondo del lavoro grazie alla testimonianza delle professionalità coinvolte. Infatti, ogni anno, numerosi sono i soggetti – pubblici e privati – che vi partecipano: oltre all'Autorità Portuale di Ravenna, Terminal Container Ravenna, Sapir, INAIL, con la collaborazione del Circolo Sportivo Ricreativo dei Portuali, della locale Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza di Ravenna. Nel 2014, in occasione di PortoLab, è stato organizzato anche l'evento "PortoLab Day" (22 maggio) in occasione del quale è stato accolto presso la sede di questa Autorità Portuale un gruppo di studenti delle scuole primarie di Ravenna a cui sono state presentate in modo ludico-ricreativo le attività svolte dai vari soggetti che collaborano al Progetto.

Tra le iniziative di particolare rilievo per la città di Ravenna che hanno consentito la promozione dell'immagine dell'Autorità Portuale di Ravenna, ricordiamo il "Ravenna Festival", alla sua XXV edizione, evento su scala internazionale, nell'ambito del quale l'Autorità Portuale ha concorso alla realizzazione dello spettacolo "Father and son" (27 giugno, Teatro Alighieri - Ravenna), a fronte del quale è stata data visibilità all'Autorità Portuale di Ravenna.

Non va dimenticato che il porto di Ravenna è un porto canale che entra ino in centro-città, di cui è parte integrante attraverso l'importante Darsena di città.

2.5 Sicurezza e igiene del lavoro

❖ Vigilanza e controllo

L'attività di vigilanza e controllo ai fini della sicurezza delle operazioni portuali svolte nell'area demaniale marittima di giurisdizione dell'Autorità Portuale, viene espletata nel rispetto di uno specifico programma annuale. La vigilanza ed il controllo si rivolgono principalmente alle operazioni portuali con lo scopo di verificare che le stesse vengano espletate secondo criteri di igiene e sicurezza.

In particolare nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività:

▪ ispezione/controllo delle operazioni/servizi portuali	7
---	---

▪ controllo, presso le imprese portuali, dei registri delle verifiche di legge delle apparecchiature di sollevamento utilizzate per le operazioni ed i servizi portuali	0
▪ controlli in occasione di lavori con uso di fiamma in banchina	0

❖ Statistiche eventi incidentali

Sulla base delle segnalazioni che pervengono dalle imprese portuali e dalle organizzazioni sindacali come pure da associazioni si aggiorna l'archivio degli incidenti, con o senza infortunio, che accadono durante lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali.

Nel corso del 2014 sono pervenute dalle imprese portuali, 34 comunicazioni di sospensione delle operazioni portuali, per eventi di varia natura ed origine, di queste due hanno segnalato l'accadimento di infortuni pari complessivamente a 2.

❖ Attività autorizzative

Ai sensi del decreto legislativo 27 luglio 1999 n.272 nello corso dell'anno sono state rilasciate:

▪ autorizzazioni all'esecuzione di lavori di sabbiatura al fasciame esterno di navi in manutenzione riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 272/99	0
▪ prescrizioni relative all'esecuzione di lavori di pitturazione a spruzzo airless su navi sottoposte ad operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 272/99	4

Sono inoltre stati espressi i seguenti pareri in materia di sicurezza ed igiene del lavoro relativamente ad istanze presentate dagli operatori portuali

▪ Istanze inerenti il demanio marittimo	4
▪ Istanze inerenti il lavoro portuale	6

❖ Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna

Con il coordinamento del Direttore operativo è stato rinnovato per ulteriori tre anni il Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di

Ravenna. In attuazione del precedente protocollo nel corso dell'estate si è concluso il progetto di ricerca sul rischio chimico, curato dall'Università degli studi di Bologna, i cui risultati sono stati diffusi ai lavoratori del porto ed a tutti gli operatori e soggetti interessati

Ambiente

La certificazione del Sistema di Gestione Ambientale dell'AP secondo la norma ISO 14001, rilasciata la prima volta dall'ente di certificazione DNV il 06 luglio 2011, è stata rinnovata nel 2014 per ulteriori tre anni.

❖ Protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nel porto di Ravenna

Sono state avviate le consultazioni per l'aggiornamento triennale del Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale. In attuazione del protocollo in scadenza si evidenzia che nel corso del 2014 regolare è stato il funzionamento della nuova stazione di monitoraggio della qualità dell'aria.

Capitolo 3

ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

3.1 Servizi di interesse generale

In relazione ai servizi di interesse generale in svolgimento in ambito portuale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94, da rendere a titolo oneroso all'utenza portuale (art. 6, comma 1, lettera c), Legge 84/94 e D.M. 14.11.1994) è stato posto in essere quanto segue.

3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità di affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'autorità portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 84/94.

Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico in sosta nell'ambito portuale di Ravenna.

Aggiudicato mediante gara pubblica

Durata 6 anni

Decorrenza 2009

Scadenza 2015

Aggiudicatario Società S.I.M.A.P. S.r.l.

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Nel corso del 2014 hanno attraccato in porto 3122 navi che hanno complessivamente effettuato 11801 conferimenti.

Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi e dei residui liquidi del carico in sosta nell'ambito portuale di Ravenna.

Aggiudicato mediante gara pubblica

Durata 6 anni

Decorrenza 2009

Scadenza 2015

Aggiudicatario SE.CO.MAR. S.p.A.

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Nel corso del 2014 hanno attraccato in porto 3122 navi che hanno complessivamente effettuato 524 conferimenti.

Servizio di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nelle banchine del Porto-canale di Ravenna – Esercizi 2010/2014.

La concessione è stata aggiudicata con Delibera del Comitato Portuale n. 11 del 29.09.2010, a seguito di gara pubblica, all'impresa Con.s.a.r. Soc. Coop. Cons di Ravenna, che ha indicato un ribasso percentuale pari al 3% corrispondente ad una tariffa base per prestazione di autocisterna (dal lunedì al venerdì dalle ore 6.00 alle ore 20.00) di €/ton 3,67.

Il Servizio è stato attivato con Verbale del 30.09.2010, a decorrere dal 01.10.2010 fino al 30.09.2014.

Il Servizio nell'anno 2014 era regolato dall'Ordinanza 6/2013 del 27.09.2013, valida dal 01.10.2013 al 30.09.2014.

L'Ordinanza, emessa ogni anno, stabilisce le tariffe da applicare per la fornitura di acqua potabile tramite autobotte alle navi ormeggiate in banchina nonché dal Capitolato Speciale e da tutti gli atti facenti parte del contratto.

Le tariffe relative alle prestazioni per autocisterna vengono annualmente aggiornate in base agli indici ISTAT.

Nello sviluppo della documentazione tecnico-progettuale e contrattuale funzionale all'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo servizio quadriennale, in considerazione della scadenza della concessione relativa al servizio in argomento (30.09.2014), ci si è posti l'esigenza di ricercare soluzioni di approvvigionamento stabili e tecnicamente adeguate, anche in relazione all'entrata in funzione del terminal crociere sito a Porto Corsini.

Stante, infatti, i numerosi accosti programmati per la stagione estiva, è risultato problematico fornire l'acqua alle navi da crociera tramite l'ausilio di autobotti, in relazione alla quantità da fornire, al traffico indotto ed al ridotto tempo per l'espletamento del servizio.

A seguito dei necessari approfondimenti nonché dell'avvenuta ultimazione dei lavori di «Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini» (cfr. § 4.3.4), l'Autorità Portuale di Ravenna, solo con Delibera Presidenziale n. 64 del 18.09.2014, è risultata nelle condizioni di poter affidare l'appalto dei lavori di «Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini» (cfr. § 4.3.12) la cui messa in funzione, tuttavia, non risultava immediata.

Alla luce di quanto sopra, in considerazione della necessità di adeguare oggetto, termini e condizioni del prossimo affidamento in concessione del servizio di cui trattasi, al fine di ottimizzarne l'espletamento - anche in termini di minor costo - proprio in ragione della prossima messa in esercizio della nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini, è risultato, non solo opportuno, ma anche doveroso non dare corso in via definitiva alle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di una nuova concessione del servizio per il prossimo quadriennio nei termini e alle condizioni di cui al rapporto concessorio 2010-2014, per addivenire, quindi, all'espletamento della relativa procedura di gara tenendo conto delle mutate condizioni temporali in vista appunto della definizione di una soluzione definitiva, che sarà resa possibile allorquando sarà disponibile la nuova linea di adduzione.

Al fine di addivenire ad una proposta progettuale che tenesse conto delle situazioni sopra evidenziate, si è reso, tuttavia, necessario un maggior tempo per la ridefinizione del progetto del servizio da porre in gara che non ha consentito di avviare la stessa procedura ad evidenza pubblica e quindi l'affidamento del servizio entro i termini di scadenza della concessione 2010-2014.

Ritenuto comunque doveroso per l'Autorità Portuale garantire, nelle more dell'avvio della procedura di gara e per il tempo strettamente necessario all'espletamento della stessa e all'affidamento della nuova concessione, la continuità dell'attività di gestione del servizio di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina, così da soddisfare le finalità rappresentate dal D.M. del 14.11.1994, che nell'identificare i servizi di interesse generale nei porti, di cui all'art. 6, comma 1, lettera c), della legge 28.01.1994, n. 84, vi ricomprende (art. 1) anche il "Servizio idrico - Gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni. Fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti" - doverosità che discende non solo dall'essenzialità del servizio all'utenza, che è fatto obbligo all'Autorità portuale garantire, ma anche dal più generale principio di continuità dell'azione amministrativa - si è reso necessario provvedere, con Delibera Presidenziale n. 74 del 30.09.2014, alla proroga tecnica dal 01.10.2014 al 31.03.2015 della concessione del «Servizio quadriennale di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina» all'Impresa CONSAR Soc. Coop. Cons. alle stesse condizioni del contratto attualmente in essere.

In virtù della proroga concessa, anche la validità dell'Ordinanza 6/2013 del 27.09.2013 è stata estesa a tutto il 31.03.2015.

Port Community System

In data 01.07.2013 è stato avviato il servizio di gestione, assistenza e manutenzione del Port Community System del porto di Ravenna, affidato a seguito di una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i. ed aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lg.vo 163/2006 e s.m.i. con la Deliberazione Presidenziale n. 18 del 19.04.2013 per 48 mesi a HUB Telematica S.c.a.r.l. – con sede in Via al Molo Cagni, Palazzina Servizi 3° piano, 16128 Genova - in R.t.i. con Almaviva S.p.A. avente sede in Via di Casal Boccone, 188-190 00137, Roma.

La Deliberazione del Comitato portuale n. 9 dell'08.05.2013 ha approvato l'atto di concessione dando mandato al presidente dell'Autorità portuale di redigere apposita ordinanza per la disciplina del servizio e la fissazione delle tariffe per la parte di servizio di interesse generale da rendere a titolo oneroso all'utenza portuale. L'Ordinanza del Presidente dell'Autorità portuale n.4 del 27.06.2013, prevede che l'utilizzo dei Servizi PCS relativi alla elaborazione e trasmissione dei documenti doganali (Manifesti Merce, ENS, inserimento MRN, ...) è soggetto al pagamento al Gestore delle tariffe nella stessa indicate.

Il contratto di concessione prevede che, qualora il fatturato relativo ai servizi a carico dell'utenza portuale non raggiunga la cifra di euro 35.000,00, l'Autorità portuale si faccia carico della differenza al fine di garantire la prosecuzione dell'erogazione del servizio. Nell'anno 2013 tale quota integrativa è stata pari ad euro 4.414,00 liquidate nell'esercizio 2014.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Con l'ordinanza n. 8 del 31 ottobre 2013, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 31 ottobre 2013, il Presidente dell'Autorità Portuale ha stabilito in 24 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2014 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 5 per l'esclusivo conto proprio.

In data 25 febbraio 2014 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84:

- n. 3 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese non concessionaria, con scadenza 31 dicembre 2014,

- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2015,
- n.7 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2018,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2019,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2020,
- n.2 all'esercizio di operazioni portuali per l'esclusivo conto proprio, ad imprese concessionarie ai sensi dell'art. 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2022,
- n.4 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2026;
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2031.

Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19.

Si è inoltre preso atto della intervenuta scadenza al 31/12/2013 di:

- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per esclusivo conto proprio, ad impresa non concessionaria.

Per quanto attiene l'operatività 2014, non è pervenuta all'Autorità Portuale di Ravenna alcuna istanza di rinnovo relativa all'autorizzazione scaduta mentre è stata presentata entro i termini n. 1 domanda di nuova autorizzazione all'esercizio di attività di impresa portuale per conto terzi nel porto di Ravenna. Poiché tale richiesta risultava incompleta nella documentazione obbligatoria e non chiara in relazione all'attività che intendeva svolgere è stata ritenuta priva degli elementi minimi per valutarne l'ammissibilità al procedimento e, sentiti la Commissione Consultiva ed il Comitato Portuale, è stata respinta con provvedimento del Presidente.

Nell'anno 2013 nel porto di Ravenna risultavano già in essere le seguenti autorizzazioni all'esercizio di servizi portuali delle quali 8 in conto proprio e 1 in conto terzi in scadenza al 31/12/13:

connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili (n. 1 per conto terzi e n.1 per conto proprio)
- Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi (n. 1 per conto terzi e n.4 per conto proprio)
- Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione (n.5 per conto proprio)

connessi alla movimentazione merce/materiali

- Manovra vagoni ferroviari sottobordo (n. 1 per conto terzi e n.3 per conto proprio)
- Portabagagli (n.2 per conto terzi e n.2 per conto proprio)

connessi alla sistemazione merce/materiali

- Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria (n.5 per conto proprio)
- Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa (n. 1 per conto terzi e n.9 per conto proprio)

connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo

- Eliminazione residui delle operazioni portuali (n.2 per conto terzi e n.19 per conto proprio)
- Bonifica sostanze pericolose (n. 1 per conto terzi e n.1 per conto proprio)

Con Ordinanza n. 8 del 31 ottobre 2013 il Presidente dell'Autorità Portuale, sentita la Commissione Consultiva Locale nella medesima data, ha confermato per l'anno 2014 il numero massimo delle singole tipologie di servizi portuali già stabilito per l'anno 2013 e cioè: servizi connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- N. 3 per Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili;
- N. 3 per Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi;

- N. 3 per Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione;

servizi connessi alla movimentazione merce/materiali

- N. 3 per Manovra vagoni ferroviari sottobordo;
- N. 3 per Portabagagli;

servizi connessi alla sistemazione merce/materiali

- N. 3 per Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria;
- N. 3 per Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa;

servizi connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo

- N. 3 per Eliminazione residui delle operazioni portuali;
- N. 3 per Bonifica sostanze pericolose;

Il numero massimo relativo alle autorizzazioni per l'esclusivo conto proprio è pari al numero delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali.

Relativamente all'anno 2014, risultavano presentate nei termini all'Autorità Portuale 8 domande di rinnovo dell'autorizzazione di cui 7 in esclusivo conto proprio e 1 per conto terzi, scadute il 31/12/2013 per una durata quadriennale.

Il Presidente, sentita la Commissione Consultiva in data 25 febbraio 2014 e il Comitato Portuale nella riunione del 28 febbraio 2014, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Con l'Ordinanza n. 9/01 del 21 dicembre 2001 sono stati stabiliti i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni che le imprese autorizzate sono tenute a corrispondere, i quali, relativamente all'anno di cui si tratta, sono stati tutti regolarmente corrisposti.

Dall'attività di vigilanza svolta da questa Autorità Portuale nel corso dell'anno 2014 non sono risultate violazioni nell'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali comportanti l'irrogazione delle sanzioni di sospensione/revoca dell'autorizzazione. Non si sono altresì segnalate violazioni nel rispetto delle tariffe indicate da ciascuna impresa. Le verifiche effettuate risultano documentate mediante n. 61 verbali all'uopo sottoscritti dal personale a ciò incaricato.

Facendosi rinvio al punto 3.2.4 per quanto attiene lo specifico relativo alle concessioni prese nella loro singolarità, il procedimento di rilascio delle concessioni di cui all'articolo 18 Legge 28 gennaio 1994, n.84, è quello individuato dal predetto articolo nonché, nelle more dell'emanazione dell'apposito Regolamento attuativo, dalla disciplina di cui al Codice della Navigazione e del Regolamento della Navigazione Marittima per quanto applicabile. Per quanto attiene le modalità generali di pubblicazioni si fa rinvio al "Regolamento di disciplina

delle forme di pubblicità dei procedimenti relativi alle concessioni demaniali marittime di competenza dell’Autorità Portuale di Ravenna” disponibile alla pagina <http://www.port.ravenna.it/pagina-porto-1/normativa/regolamenti/> del sito istituzionale dell’Ente mentre, per quanto riguarda l’individuazione dei canoni di concessione, alla Determinazione n.1 del Comitato Portuale dell’8 aprile 1999 e alla Determinazione n.1 del Comitato Portuale del 26 marzo 2009 e s.m.i., entrambe disponibili alla pagina <http://www.port.ravenna.it/pagina-porto-1/normativa/5868-2/> del sito istituzionale dell’Ente.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell’art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

BUNGE ITALIA S.p.A.

Autorizzazione all’esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 4 del 05/04/2004

Scadenza: 31/12/2023

BUZZI UNICEM S.P.A.

Autorizzazione all’esercizio di operazioni portuali per conto proprio n. 19 del 18/11/2003

Scadenza: 31/12/2022

COLACEM S.P.A.

Autorizzazione all’esercizio di operazioni portuali per conto proprio n. 20 del 27/11/2003

Scadenza: 31/12/2022

DOCKS CEREALI S.P.A.

Autorizzazione all’esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 2 del 30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

DOCKS E.C.S. S.R.L.

Autorizzazione all’esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.18 del 28/02/2011

Scadenza: 31/12/2014

EURODOCKS S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 5 del
08/03/2004

Scadenza: 31/12/2015

FASSA S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio n. 3 del 01/03/2001

Scadenza: 31/12/2019

I.F.A. S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 8 del
30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 9 del
23/02/2012

Scadenza: 31/12/2014

ITALTERMINAL S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.23 del
28/02/2011

Scadenza: 31/12/2014

ITALTERMINALI S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n. 1 del
14/11/2012

Scadenza: 31/12/2031

LA PETROLIFERA ITALO RUMENA S.p.A. - Divisione Magazzini Generali

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.10 del
30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

LLOYD RAVENNA S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.11 del
30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

MARCEGAGLIA S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.12 del
28/04/2004

Scadenza: 31/12/2023

NADEP S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.13 del
30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

NADEP OVEST S.R.L.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.21 del
02/12/2009

Scadenza: 31/12/2023

S.A.P.I.R. - Porto Intermodale Ravenna S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.14 del
30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

SETRAMAR S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.15 del
30/04/1999

Scadenza: 31/12/2018

SOCO S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.22 del
25/01/2005

Scadenza: 31/12/2023

T.C.R. S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.17 del
01/03/2001

Scadenza: 31/12/2020

TERMINAL NORD S.P.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio-conto terzi n.25 del
01/03/2007

Scadenza: 31/12/2026

YARA ITALIA S.p.A.

Autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio n. 7 del 10/03/2004

Scadenza: 31/12/2023

Nessuna autorizzazione è stata sino ad ora richiesta relativamente all'esercizio di operazioni portuali in regime di autoproduzione da parte di vettori marittimi, imprese di navigazione o noleggiatori.

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

Per conto terzi:

RAFAR

- controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, manovra vagoni ferroviari sottobordo, portabagagli, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, eliminazione residui delle operazioni portuali e bonifica di sostanze pericolose (aut. n. 5 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

CO.FA.RI. SOC. COOP.

- portabagagli ed eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 21 del 15/12/10, scadenza 31/12/2014)

Per conto proprio:

LA PETROLIFERA ITALO RUMENA S.P.A. DIVISIONE MAGAZZINI GENERALI

- eliminazione residui delle operazioni portuali e riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa (aut. n. 7 del 28/02/2014, scadenza 31/12/2017)

PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. – SAPIR

- controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili, eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, manovra vagoni ferroviari sottobordo (aut. n. 8 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

T.C.R. S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione, bonifica sostanze pericolose (aut. n. 9 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

DOCKS CEREALI S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa (aut. n. 10 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 11 del 23/02/12, scadenza 31/12/2014)

IFA S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria, portabagagli, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione, manovra vagoni ferroviari sottobordo (aut. n. 12 del 01/03/13, scadenza 31/12/2016)

SETRAMAR S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione (aut. n. 13 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

NADEP S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria, portabagagli,

spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione, manovra vagoni ferroviari sottobordo (aut. n. 14 del 01/03/13, scadenza 31/12/2016)

LLOYD RAVENNA S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria (aut. n. 15 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

FASSA S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 17 del 23/02/12, scadenza 31/12/2015)

ITALTERMINAL S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 18 del 28/02/11, scadenza 31/12/2014)

SOCO S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali, controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione e riparazione colli e recupero della merce relativa (aut. n. 16 del 28/02/14, scadenza 31/12/2017)

EURODOCKS S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 4 del 01/03/13, scadenza 31/12/2015)

YARA S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 2 del 01/03/13, scadenza 31/12/2016)

COLACEM S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 19 del 01/03/13, scadenza 31/12/2016)

NADEP OVEST S.R.L.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 1 del 28/02/13, scadenza 31/12/2016)

TERMINAL NORD S.P.A.

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 20 del 01/03/13, scadenza 31/12/2016)

MARCEGAGLIA

- eliminazione residui delle operazioni portuali (aut. n. 6 del 17/01/2013, scadenza 31/12/2015)

Nessuna autorizzazione è stata sino ad ora richiesta relativamente all'esercizio di servizi portuali in regime di autoproduzione da parte di vettori marittimi, imprese di navigazione o noleggiatori.

3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

I seguenti soggetti sono titolari di concessione ai sensi dell'articolo 18. I loro nominativi sono comunque inclusi nel generale elenco di tutti i concessionari allegato.

Concessioni ex art.18 comma 1, l.84/94

BUNGE ITALIA S.p.A. - durata 21 anni - scadenza 31/12/2023

DOCKS CEREALI S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

EURODOCKS S.r.l. - durata 11 anni - scadenza 31/12/2015

EURODOCKS S.r.l. - durata 9 anni - scadenza 31/12/2015 (concessione rilasciata per lo svolgimento di attività differente da quella di cui alle concessioni già esistenti nella stessa area demaniale)

I.F.A. S.r.l. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

ITALTERMINALI S.r.l. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2031

LLOYD RAVENNA S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

MARCEGAGLIA S.p.A. - durata 21 anni - scadenza 31/12/2023

MARCEGAGLIA S.p.A. - durata 9 anni – scadenza 31/12/2022 (concessione rilasciata per lo svolgimento di attività differente da quella di cui alle concessioni già esistenti nella stessa area demaniale)

NADEP NAVAL DEPOSITI S.r.l. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

NADEP OVEST S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2023

P.I.R. Divisione Magazzini Generali S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

SAPIR Porto Intermodale Ravenna S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

SETRAMAR S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

SOCO S.p.A. - durata 19 anni - scadenza 31/12/2023

T.C.R. S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2020

TERMINAL NORD S.p.A. – durata 20 anni - scadenza 31/12/2026

YARA ITALIA S.p.A. – durata 21 anni - scadenza 31/12/2023

Accordi sostitutivi ex art.18, comma 4, l.84/94

BUZZI UNICEM S.p.A. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2022

DOCKS CEREALI S.p.A. (prolungamento banchina demaniale) - durata 20 anni - scadenza 07/05/2017

FASSA S.r.l. - durata 20 anni - scadenza 31/12/2019

Concessioni ex art.18, comma 9-bis, l.84/94

ADRIATANK S.r.l. – durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

ALMA PETROLI S.p.A. – durata 20 anni - scadenza 31/12/2023

FOSFITALIA S.p.A. – durata 20 anni – scadenza 31/12/2033

PETRA S.p.A. – durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

P.I.R. La Petrolifera Italo Rumena – durata 20 anni - scadenza 31/12/2018

P.I.R. La Petrolifera Italo Rumena – durata 21 anni - scadenza 31/12/2029 (concessione rilasciata per lo svolgimento di attività differente da quella di cui alle concessioni già esistenti nella stessa area demaniale)

VERSALIS S.p.A. (già Polimeri Europa S.p.A.) - durata 20 anni - scadenza 31/12/2018.

Tutte le concessioni sopra menzionate sono state affidate mediante procedura ad evidenza pubblica. Dell'istanza presentata dal soggetto richiedente la concessione è stata data pubblicità nelle forme al momento vigenti al fine di consentire ad eventuali controinteressati di poter presentare nel termine all'uopo fissato, osservazioni, opposizioni o domande concorrenti alla richiesta di concessione demaniale.

3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

Nella riunione della Commissione Consultiva del 25 febbraio 2014 si è proceduto alla valutazione della realizzazione del programma operativo da parte delle imprese portuali; non si sono riscontrate condizioni per dar luogo alla revoca di alcun provvedimento in essere.

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 28 febbraio 2014 e con scadenza 28 febbraio 2019 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo.

Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2014 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

Il regolamento per lo svolgimento del servizio, ovvero il regolamento amministrativo della fornitura di lavoro portuale temporaneo, adottato il 25 marzo 2003 dal Comitato Portuale è disponibile al link: <http://www.port.ravenna.it/pagina-porto-1/normativa/regolamenti/>

In merito all'organico di tale impresa, è stato avviato il procedimento per la valutazione di congruità dell'organico stesso, così come prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con propria nota del 5 luglio 2010. Tale procedimento ha portato, sentita la Commissione Consultiva Locale in data 25 febbraio 2014, alla conferma, con delibera n. 2 del Comitato Portuale del 28 febbraio 2014, della congruità dell'organico già stabilito in 400 unità, con determinazione del Comitato Portuale n. 1 dell'11 aprile 2011 e già confermato per l'anno 2012 con delibera del Comitato Portuale n. 1 del 2 febbraio 2012 e per l'anno 2013 con delibera del Comitato Portuale n. 14 del 19 luglio 2013.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista del comma 8 dell'articolo 17.

Il regolamento amministrativo della fornitura di lavoro portuale temporaneo di cui al punto 3.2.6 disciplina all'articolo 19 le modalità di svolgimento della formazione professionale di cui all'articolo 17, comma 8, della Legge 84/1994.

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17

La disciplina dettata dall'articolo 17, comma 15bis, della Legge 84/1994 non ha prodotto alcun intervento di sostegno da parte dell'Autorità Portuale.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

3.3.1 Notizie di carattere generale

Con l'ordinanza n. 13 del 23 dicembre 1997 è stato approvato il Regolamento per la vigilanza sulle attività economiche soggette ad autorizzazione nel porto di Ravenna. Il regolamento è disponibile al link: http://www.port.ravenna.it/wp-content/uploads/storico/ord13_1997.pdf

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri

NAVIRAVENNA SRL - RAVENNA	manut.,sabb., pitturazione e pulizia di navi galleggianti, lav.di carpen.a bordo di navi
ZOLI E ZOFFOLI SNC - CAMPIANO RA	installazione,manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TOZZI SUD SPA - MEZZANO RA	lavori di carpent.in ferro,install.,manut.e ripar.apparati elettr.ed elettr. di bordo
CMC SCARL - RAVENNA	lavori di ripar., manut., carenaggio, sabbiat., pitt.e pulizia di navi galleg. e loro arredi
SECURPOL SRL - FERRARA	vigilanza notturna e diurna nel porto di Ravenna
S.T.M. di Guidi Claudio & C. SNC	lavori di carpenteria in ferro nel porto
FRIGOTECNICA S.N.C. DI MERLO G. & C. - RA	inst., manut. e riparazione apparati elettrici ed elettronici, macchinari e strumenti di bordo
PIER 12 S.R.L. - RA	manutenzione e riparazione navi galleggianti e loro arredi
MANUTEN CO.M.I.C. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in ferro e installazione, manutenzione e riparazione macchinari
CIREA S.R.L. - RA	lavori di costruzione, manutenzione, riparazione materiale antincendio ed antinfortunistico
MR AUTOMATION SRL - RA	installazione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo

A.R. DI ROSSI ACHILLE - RA	carpenteria in legno e ferro
F.LLI MOROSI S.N.C. - Cesena	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
BIESSE SISTEMI S.R.L. - Ravenna	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
EDILCAPACCI S.R.L. - FO	montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari
MECCANICA NAVALE RAVENNA S.R.L. - RA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e demolizioni navali.
CICCONE GERARDO - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e apparati elettrici ed elettronici di bordo
BAMBINI S.R.L. - RA	costruzione, manutenzione, riparazione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi
CAMIMPIANTI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione di navi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazione container, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in ferro e demolizioni navali.
ME.G.A. S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi
C.N.S. SOC. COOP. NAZ. SOMMOZZATORI - Ms	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
MADE IMPIANTI DI MERCURIALI ANDREA - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
COSMI SPA	lavori di costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi

RAFAR MULTISERVICE SOC. COOP. - RA	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
RAM POWER S.R.L. - FI	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
TECNO CONTROL S.R.L. - FE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
CONSORZIO CAM. IMPIANTI - MI	costruzione, riparazione e manutenzione navi e galleggianti e loro arredi
FARINA SERVICE SRL - Alfonsine	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e lavori di carpenteria in legno e ferro
ABB S.P.A. PROCESS AUTOMATION DIVISION - MI	installazione, manutenzione e riparazione macchinari, strumenti di bordo, apparati elettrici ed elettronici di bordo
ARREDOBARCHE SRL - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
JOBSON ITALIA S.R.L. - SP	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
SECOMEST S.R.L. - Romania	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari nel porto di Ravenna
CEM COLOR S.R.L. - RA	sabbiatura e verniciatura nel porto di Ravenna
C.R.N. COSTRUZIONI RIPARAZIONI NAVALI DI C. ELISA - RO	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
AIS SRL - FERRARA	lavori di carpenteria in ferro
M.A.I.R.R. S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
ECOTECNICA S.R.L. - FC	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi

OF.RA. S.R.L. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari
TREZETA S.R.L. - RA	pittura di navi e galleggianti e loro arredi
EUROBEN MOTORI MARINI S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
BRONTY IMPEX S.R.L. - ROMANIA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in legno e ferro
MARESOL S.R.L. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
F.LLI RIGHINI SRL - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
MICOPERI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ELETTROMECCANICA PINZA SRL	installazione, manutenzione e riparazione di apparati elettrici di bordo
V.I.R. S.N.C. - RA	pittura di navi e galleggianti e loro arredi
COIBENT PLASTIC SRL - FC	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
SERFRIGO SRL - Russi	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
COLAS PULIZIE INDUSTRIALI SOCIETA' COOPERATIVA - RA	vigilanza
CONTAINER SERVICE RAVENNA SRL - RA	lavori di carpenteria in ferro e riparazione container
RITEC S.N.C. - GE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo

NAVALIMPIANTI - Ceranesi GE	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
FABBRI CESARE - Cesenatico	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ALPHA MARINE SAS - RA	manutenzione, riparazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ITALIANA IMPIANTI S.R.L. - SA	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
TRIVENETA DISINFESTAZIONI S.R.L. - TV	derattizzazione nel porto di Ravenna
SOCIETA' IMPIANTI GENERALI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, verniciatura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
RAVENNA GRONDAIE S.R.L. - RA	montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
P.N.R. SRL - RA	montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
MI-GA S.N.C. DI MIGLIETTI F. E GARDINI A. - RA	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
LA MECCANICA TURBO DIESEL SRL - GE	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
MECNA S.R.L. - NA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
CANTIERE ORIOLI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
AZ IMPIANTI SOC. COOP. - LT	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di

	navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
METALSIDER DI LATRACH FOUZIA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi nel porto di Ravenna
SO.GE.CO. S.R.L. - Verbania	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro
COMPAGNIA GENERALE TRATTORI S.P.A. - VC	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e apparati elettrici ed elettronici di bordo
ITALIAN METAL COMPANY SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
T.M.S. OFFSHORE EQUIPMENT S.R.L. - NA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
SGM S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TEKNOSHIP SRL - CA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
AF ALLESTIMENTI	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
S.V.E.M. DI MESSINA EMANUELE - RA	sabbiatura e verniciatura nel porto di Ravenna
C.P.N. S.R.L. - AN	costruzione, manutenzione e riparazione di navi e galleggianti e loro arredi
MULAZZANI NAUTICA DI MULAZZANI DANILO - RN	manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
SETRAMAR PROGETTI S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari di bordo
AXO COSTRUZIONI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi

S.A.M.I. S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
CCLG - FC	manutenzione, riparazione e installazione di apparati elettrici ed elettronici di bordo
RAM SERVICE S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
RANA DIVING S.P.A. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo
BIEFFE S.R.L. - NA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
STAR DIESEL 2001 S.R.L. - Jesi	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
COOPSERVICE S. COOP. P.A. - Reggio Emilia	vigilanza
NOVA IDRO DIESEL S.R.L. - AN	manutenzione e riparazione navi galleggianti e loro arredi, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
NAVALCANTIERI ITALIA S.R.L. - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
C.I.V.I.S. AUGUSTUS S.R.L. - Rimini	vigilanza
SOPAM OFFICINE S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e demolizioni navali
NJOVO ARSENALE CARTUBI S.R.L. - TS	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
O.M.G. S.R.L. - KR	riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, lavori di carpenteria in ferro

TTS MARINE S.R.L. - GE	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pittura e pulizia di navi galleggianti e loro arredi
SITIE IMPIANTI INDUSTRIALI SPA - FE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ARU IGNAZIO - RA	pittura di navi e galleggianti e loro arredi
RONAVI S.R.L. - Romania	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SECOM SERVICE S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione di macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
SECOM S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione di macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
CMI GROUP S.R.L. - BG	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi e lavori carpenteria in legno e ferro
AZZURRA SYSTEM ITALIA SRL - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
GHIRARDELLI GIORGIO - RA	allestimenti navali e lavori di carpenteria in legno
I.D.A.L. GROUP S.R.L. S.C. A R.L. - NA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbiatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazione container, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e

	tubolari.
CONSORZIO RMB - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
WARTSILA ITALIA S.P.A. - TS	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TUTTOLAVORO S.C. A R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SICMI SERVICE S.R.L. - TA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
MECCANICA NAVALE ROMEA S.N.C. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
CAFA' NUNZIO - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
DS ARREDO DI D'AGOSTINO ANTONIO - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
MICCOLI SERGIO IMPIANTI ELETTRICI - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
I.B.S. ITALIA S.R.L. - RA	vigilanza
I.B.S. SERVIZI SOC. COOP. - RA	vigilanza
LA ELETTRATECNICA S.R.L. - SP	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
GAIRSA S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

RADIOELETRONICA MARITTIMA DI PILOTTI G. - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ISOLFIN S.P.A. - RA	costruzione, riparazioni, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
OSSOLANA S.R.L. - MI	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro
O.M.N. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in ferro, manutenzione, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ROSETTI MARINO S.P.A. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi galleggianti e loro arredi, lavori di carpenteria in legno e ferro
MOLDUCCI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SAIPEM S.P.A. - RA	sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
C.R.T. IMPIANTI S.R.L. - RA	riparazioni idrauliche, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
PANCAR S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi
BERGO IMPIANTI SRL - RO	installazione, manutenzione e riparazione di apparati elettrici ed elettronici di bordo
CECCHINI GIOVANNI - FC	lavori di carpenteria in ferro
S.I.S.M.I. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in legno e ferro
FRIGOMECCANICA GROUP S.R.L. - RA	costruzione, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
BARUZZI HS S.R.L. - BS	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in

	ferro
NAVIMEC S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - FC	installazione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
SE.R.NAVI S.R.L. - VE	riparazione, manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria
ENGINE SERVICE S.N.C. - Lido Adriano	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
SEMISUL ITALIA S.R.L. - VE	lavori di installazione, manutenzione e riparazione navi e galleggianti e loro arredi
GROUP SERVICE S.P.A. - TA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
INTERNATIONAL COLOR SRLS - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ENG-ECO S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
SPHERA S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
GE.C.O.S. S.R.L. - SR	costruzione, riparazione, manutenzione e carenaggio di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
STE & GIO S.R.L. - RA	sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, lavori di carpenteria in legno e ferro, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari, disinfestazione e derattizzazione
NEW WELDING BOAT S.R.L.S. - SP	lavori di carpenteria in legno e ferro
LIGURE MECCANICA DI BROCCINI ROBERTO JR	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
MAMMOET ITALY S.R.L. - MI	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

TECHNOPOLAR DI PAZZAGLIA CHRISTIAN - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
NAVALMECCANICA RAVENNATE S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi

NAVIRAVENNA SRL - RAVENNA	manut.,sabb., pitturazione e pulizia di navi galleggianti, lav.di carpen.a bordo di navi
ZOLI E ZOFFOLI SNC - CAMPIANO RA	installazione,manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TOZZI SUD SPA - MEZZANO RA	lavori di carpent.in ferro,install.,manut.e ripar.apparati elettr.ed elettr. di bordo
CMC SCARL - RAVENNA	lavori di ripar., manut., carenaggio, sabbat., pitt.e pulizia di navi galleg. e loro arredi
SECURPOL SRL - FERRARA	vigilanza notturna e diurna nel porto di Ravenna
S.T.M. di Guidi Claudio & C. SNC	lavori di carpenteria in ferro nel porto
FRIGOTECNICA S.N.C. DI MERLO G. & C. - RA	inst., manut. e riparazione apparati elettrici ed elettronici, macchinari e strumenti di bordo
PIER 12 S.R.L. - RA	manutenzione e riparazione navi galleggianti e loro arredi
MANUTEN CO.M.I.C. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in ferro e installazione, manutenzione e riparazione macchinari
CIREA S.R.L. - RA	lavori di costruzione, manutenzione, riparazione materiale antincendio ed antinfortunistico
MR AUTOMATION SRL - RA	installazione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
A.R. DI ROSSI ACHILLE - RA	carpenteria in legno e ferro
F.LLI MOROSI S.N.C. - Cesena	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
BIESSE SISTEMI S.R.L. - Ravenna	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
EDILCAPACCI S.R.L. - FO	montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari

MECCANICA NAVALE RAVENNA S.R.L. - RA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e demolizioni navali.
CICCONI GERARDO - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e apparati elettrici ed elettronici di bordo
BAMBINI S.R.L. - RA	costruzione, manutenzione, riparazione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi
CAMIMPIANTI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione di navi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazione container, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in ferro e demolizioni navali.
ME.G.A. S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi
C.N.S. SOC. COOP. NAZ. SOMMOZZATORI - Ms	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
MADE IMPIANTI DI MERCURIALI ANDREA - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
COSMI SPA	lavori di costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
RAFAR MULTISERVICE SOC. COOP. - RA	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
RAM POWER S.R.L. - FI	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
TECNO CONTROL S.R.L. - FE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
CONSORZIO CAM. IMPIANTI - MI	costruzione, riparazione e manutenzione navi e galleggianti e loro arredi

FARINA SERVICE SRL - Alfonsine	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e lavori di carpenteria in legno e ferro
ABB S.P.A. PROCESS AUTOMATION DIVISION - MI	installazione, manutenzione e riparazione macchinari, strumenti di bordo, apparati elettrici ed elettronici di bordo
ARREDOBARCHE SRL - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
JOBSON ITALIA S.R.L. - SP	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
SECOMEST S.R.L. - Romania	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari nel porto di Ravenna
CEM COLOR S.R.L. - RA	sabbatura e verniciatura nel porto di Ravenna
C.R.N. COSTRUZIONI RIPARAZIONI NAVALI DI C. ELISA - RO	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
AIS SRL - FERRARA	lavori di carpenteria in ferro
M.A.I.R.R. S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
ECOTECNICA S.R.L. - FC	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
OF.RA. S.R.L. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari
TREZETA S.R.L. - RA	pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi
EUROBEN MOTORI MARINI S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
BRONTY IMPEX S.R.L. - ROMANIA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e

	galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in legno e ferro
MARESOL S.R.L. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
F.LLI RIGHINI SRL - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
MICOPERI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ELETTROMECCANICA PINZA SRL	installazione, manutenzione e riparazione di apparati elettrici di bordo
V.I.R. S.N.C. - RA	pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi
COIBENT PLASTIC SRL - FC	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
SERFRIGO SRL - Russi	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
COLAS PULIZIE INDUSTRIALI SOCIETA' COOPERATIVA - RA	vigilanza
CONTAINER SERVICE RAVENNA SRL - RA	lavori di carpenteria in ferro e riparazione container
RITEC S.N.C. - GE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
NAVALIMPIANTI - Ceranesi GE	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
FABBRI CESARE - Cesenatico	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ALPHA MARINE SAS - RA	manutenzione, riparazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ITALIANA IMPIANTI S.R.L. - SA	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
TRIVENETA DISINFESTAZIONI S.R.L. - TV	derattizzazione nel porto di Ravenna

SOCIETA' IMPIANTI GENERALI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, verniciatura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
RAVENNA GRONDAIE S.R.L. - RA	montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
P.N.R. SRL - RA	montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
MI-GA S.N.C. DI MIGLIETTI F. E GARDINI A. - RA	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
LA MECCANICA TURBO DIESEL SRL - GE	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
MECNA S.R.L. - NA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
CANTIERE ORIOLI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
AZ IMPIANTI SOC. COOP. - LT	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
METALSIDER DI LATRACH FOUZIA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi nel porto di Ravenna
SO.GE.CO. S.R.L. - Verbania	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro
COMPAGNIA GENERALE TRATTORI S.P.A. - VC	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e apparati elettrici ed elettronici di bordo

ITALIAN METAL COMPANY SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
T.M.S. OFFSHORE EQUIPMENT S.R.L. - NA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
SGM S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
TEKNOSHIP SRL - CA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
AF ALLESTIMENTI	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
S.V.E.M. DI MESSINA EMANUELE - RA	sabbatura e verniciatura nel porto di Ravenna
C.P.N. S.R.L. - AN	costruzione, manutenzione e riparazione di navi e galleggianti e loro arredi
MULAZZANI NAUTICA DI MULAZZANI DANILO - RN	manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
SETRAMAR PROGETTI S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari di bordo
AXO COSTRUZIONI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
S.A.M.I. S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
CCLG - FC	manutenzione, riparazione e installazione di apparati elettrici ed elettronici di bordo
RAM SERVICE S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
RANA DIVING S.P.A. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo

BIEFFE S.R.L. - NA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
STAR DIESEL 2001 S.R.L. - Jesi	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
COOPSERVICE S. COOP. P.A. - Reggio Emilia	vigilanza
NOVA IDRO DIESEL S.R.L. - AN	manutenzione e riparazione navi galleggianti e loro arredi, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
NAVALCANTIERI ITALIA S.R.L. - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
C.I.V.I.S. AUGUSTUS S.R.L. - Rimini	vigilanza
SOPAM OFFICINE S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e demolizioni navali
NJOVO ARSENALE CARTUBI S.R.L. - TS	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
O.M.G. S.R.L. - KR	riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, lavori di carpenteria in ferro
TTS MARINE S.R.L. - GE	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi galleggianti e loro arredi
SITIE IMPIANTI INDUSTRIALI SPA - FE	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ARU IGNAZIO - RA	pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi
RONAVI S.R.L. - Romania	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi

SECOM SERVICE S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione di macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
SECOM S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione di macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali, montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
CMI GROUP S.R.L. - BG	pulizia di navi e galleggianti e loro arredi e lavori carpenteria in legno e ferro
AZZURRA SYSTEM ITALIA SRL - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
GHIRARDELLI GIORGIO - RA	allestimenti navali e lavori di carpenteria in legno
INTERNATIONAL COLOR DI INFURNA ORAZIO - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
I.D.A.L. GROUP S.R.L. S.C. A R.L. - NA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazione container, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
CONSORZIO RMB - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
WARTSILA ITALIA S.P.A. - TS	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

TUTTOLAVORO S.C. A R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SICMI SERVICE S.R.L. - TA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, demolizioni navali e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari.
MECCANICA NAVALE ROMEA S.N.C. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
CAFA' NUNZIO - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
DS ARREDO DI D'AGOSTINO ANTONIO - NA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
MICCOLI SERGIO IMPIANTI ELETTRICI - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
I.B.S. ITALIA S.R.L. - RA	vigilanza
I.B.S. SERVIZI SOC. COOP. - RA	vigilanza
LA ELETTRATECNICA S.R.L. - SP	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
GAIRSA S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
RADIOELETRONICA MARITTIMA DI PILOTTI G. - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
ISOLFIN S.P.A. - RA	costruzione, riparazioni, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
OSSOLANA S.R.L. - MI	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro
O.M.N. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in ferro, manutenzione, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
ROSETTI MARINO S.P.A. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi galleggianti e loro arredi, lavori di carpenteria in legno e ferro

MOLDUCCI S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SAIPEM S.P.A. - RA	sabbatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
C.R.T. IMPIANTI S.R.L. - RA	riparazioni idrauliche, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
PANCAR S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pitturazione di navi e galleggianti e loro arredi
BERGO IMPIANTI SRL - RO	installazione, manutenzione e riparazione di apparati elettrici ed elettronici di bordo
CECCHINI GIOVANNI - FC	lavori di carpenteria in ferro
S.I.S.M.I. S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in legno e ferro
FRIGOMECCANICA GROUP S.R.L. - RA	costruzione, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo

Capitolo 4

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria per l'anno 2014 ammontava a complessivi € 165.000,00.

La manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2014 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

Servizio di pulizia degli specchi acquei del porto canale

Aggiudicato mediante gara pubblica

Durata	4 anni
Decorrenza	01 giugno 2012
Scadenza	31 maggio 2016
Aggiudicatario	SE.CO.MAR S.p.A.

Le attività sono state svolte regolarmente dalla società e nel rispetto del calendario stabilito contrattualmente.

Il servizio di pulizia degli specchi acquei ha effettuato oltre agli interventi ordinari, durante i quali sono stati raccolti 46 mc. di rifiuti, 5 interventi straordinari, di cui 0 di disinquinamento, durante i quali sono stati recuperati 10 mc. di rifiuti e 0 mc di miscele inquinanti.

Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel Pubblico Demanio Marittimo del porto-canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna - Esercizi 2011 – 2015.

Il servizio, affidato all'Impresa individuale Zanini Antonio, è attualmente regolarmente in corso.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che in data 20.03.2015 è stato emesso l'11° Stato Avanzamento relativo al III trimestre – 3° Anno per i servizi eseguiti a tutto il 02.02.2015.

La somma complessivamente contabilizzata ammonta a complessivi netti € 635.100,77, oltre ad oneri per la sicurezza pari ad € 9.377,93.

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ammontava complessivamente a € 3.000.000,00.

La manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2014 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

4.2.1 Servizio quadriennale di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna.

I lavori, svolti dall'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì subentrata, ai sensi dell'art. 116 del D.Lg.vo 12.04.2006, n.163, all'impresa "Valerio Maioli S.r.l. in liquidazione" di Ravenna sono regolarmente in corso.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si informa che in data 31.12.2014 è stato emesso il 12° S.A.L. per lavori a tutto il 15.02.2015, per un importo complessivo pari a € 1.541.880,90.

4.2.2 Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014.

L'appalto in oggetto, aggiudicato con Delibera del Comitato Portuale n. 1 del 25.01.2013 all'operatore economico concorrente Consorzio Nazionale Cooperative di P.L. Ciro Menotti di Ravenna (RA), il quale ha indicato la consorziata ACMAR S.c.p.a. quale impresa esecutrice, è regolarmente in corso.

In data 26.01.2015 è stato emesso il 7° Stato avanzamento lavori relativo al trimestre settembre/novembre 2014 per un importo complessivo netto pari ad € 2.227.438,82.

4.2.3 Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna – Esercizi 2013-2015.

Onde provvedere alla sorveglianza, gestione e manutenzione della struttura, stante l'impossibilità del Comune di Ravenna a subentrare nell'attività in questione, a seguito di espletamento di procedura aperta, il servizio è stato affidato con Delibera Presidenziale n. 37 del 12.06.2014 all'impresa Azimut S.p.A. di Ravenna, che ha offerto un ribasso del 11,33% sull'importo annuale posto a base di gara di € 291508,77, corrispondente ad un importo

annuale pari a € 258.478,76, cui andranno aggiunti € 7.950,23 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo annuale di € 266.428,99, ed un importo contrattuale per il servizio triennale pari ad € 799.286,97.

Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 17.12.2014 con rep. n. 1757.

Conseguentemente alla disposizione n.1 del 30.01.2015 del Responsabile del Procedimento che autorizzava il Direttore all'avvio dell'esecuzione ai sensi dell'art. 302 comma 1 DPR 207/2010, con Verbale del 04.02.2015 è stato formalmente dato l'avvio per l'esecuzione del contratto.

La durata del servizio prevista è pari a 36 mesi consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di avvio dell'esecuzione, con prevista scadenza al 03.02.2018.

4.2.4 Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità.

I lavori, consegnati in via definitiva con verbale del 04.04.2013 all'impresa GAMA S.p.A. di Ravenna (poi divenuta GAMA Castelli S.p.A.), sono terminati entro il termine utile contrattuale.

Il certificato di collaudo statico delle opere in c.a. e in ferro del fabbricato è stato emesso in data 03.06.2014 dall'Ing. Angelo Sermonesi, all'uopo incaricato con Determinazione Tecnica n. 118 del 11.09.2012, e depositato presso la struttura competente in materia del Comune di Ravenna in data 07.07.2014.

Per quanto concerne la contabilità lavori si evidenzia che sono stati complessivamente emessi n. 3 certificati di pagamento per un importo complessivo pari ad € 466.700,00.

Lo Stato Finale dei Lavori, redatto in data 08.09.2014 dal Direttore dei Lavori, ascende a complessivi netti € 468.920,88, evidenziando un credito residuo dell'impresa appaltatrice "GAMA Castelli S.p.A." di € 2.220,88.

Il Certificato di Regolare Esecuzione è stato redatto in data 18.09.2014 dal Direttore dei Lavori con esito positivo e ritenuto ammissibile, ai sensi degli artt. 234, co. 2, e 237, co. 4, del DPR 207/2010, con Determina Tecnica n. 75 del 24.10.2014.

4.2.5. Banchina YPB Rosetti Marino S.p.a - Manutenzione straordinaria – diaframma impermeabile.

Trattasi dei lavori di ristrutturazione della banchina "Yard Piombone", resisi necessari a causa di anomalie riscontrate relativamente a fenditure passanti che causano sversamenti del materiale di banchina in canale ed anomalie di tipo strutturale, legate alla presenza di

armature esposte all'acqua, e della conseguente esigenza di intervenire per il ripristino delle condizioni della struttura al fine di evitare il verificarsi di ulteriori danni alla banchina e di scongiurare possibili situazioni pericolose in termini di sicurezza.

Il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 132 del 30.12.2014 per un costo complessivo di quadro economico pari ad € 680.000,00, di cui € 599.340,14 per lavori ed € 80.659,86 per somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Con il medesimo atto sono state, altresì approvate le modalità di affidamento dell'appalto mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. mediante selezione della migliore offerta al prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, co. 1 e 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari per lavori a corpo, ai sensi dell'art. 53, co.4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

A seguito della realizzazione delle opere si provvederà all'aggiornamento del canone concessorio secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

E' in corso la predisposizione della documentazione per la pubblicazione degli atti di gara.

4.2.6. Interventi minori

Alla realizzazione di una serie di interventi minori effettuati in economia, per un impegno complessivo di € 270.452,11 dei quali si riferisce brevemente di seguito, si è fatto fronte con la quota stanziata a bilancio dall'Autorità Portuale di Ravenna.

✓ € 24.000,00 ***Determina Tecnica n. 5 del 10.01.2014***

***Boa d'ormeggio collocata presso la cd. "Darsena crociere" -
Affidamento servizio di manutenzione***

Affidamento del servizio di manutenzione della boa d'ormeggio collocata presso la cd. "Darsena crociere", dal 01.01.2014 al 31.12.2014, all'Impresa E.CO.TEC. S.r.l. di Rimini (RN), al costo complessivo di € 24.000,00 (€ 2.000,00/mese), non imponibile I.V.A. ai sensi dell'art. 9, co. 1-6 D.P.R. 633/72.

Il servizio, comprensivo della manutenzione del sistema di sgancio da remoto dei ganci di ormeggio (Remote Control System), costituito da una serie di apparecchiature elettriche, idrauliche ed elettroniche, prevede il mantenimento della boa d'ormeggio in condizioni operative adeguate, con l'effettuazione, a cadenza almeno mensile, delle seguenti attività:

- ispezione della parte emersa della boa ed eventuale pulizia superficiale
- pulizia del fanale e verifica del corretto funzionamento
- pulizia dei pannelli solari
- ingrassatura e verifica del corretto funzionamento dei ganci a scocco
- controllo e verifica del corretto funzionamento degli impianti elettrico ed idraulico

✓ € 10.500,00 **Determina Tecnica n. 58 del 29.05.2014**

Affidamento del servizio di manutenzione del «Sistema di videosorveglianza HRC FLIR© Systems, Inc.»

Trattasi del servizio di manutenzione del sistema di videosorveglianza HRC FLIR© Systems, Inc. per il periodo 01.06.2014 / 31.05.2015 commissionato alla società A.ST.I.M. S.r.l. di Ravenna al costo complessivo di € 10.500,00, non imponibile I.V.A. ai sensi dell'art. 9, co. 1-6 D.P.R. 633/72.

L'affidamento del servizio è stato effettuato in virtù dell'art. 57, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 28 aprile 2006, n. 163 "Codice degli appalti pubblici di lavori, servizi, forniture" ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, dandone conto con adeguata motivazione nella delibera o determina a contrarre qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato" (ex art. 9 comma 4) lettera c) del D.L.gs 24 luglio 1992, n.358 "Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici e di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE", come modificato ed integrato dal D. L.gs 20 ottobre 1998, n.402.

La Società americana FLIR© Systems, Inc., infatti, produttrice mondiale del sistema su brevetto del Dipartimento della Difesa del Governo americano ([U. S. Department of Defense](http://www.defense.gov)), con propria nota in data 28.08.2007 ha espressamente dichiarato l'esclusiva per la

commercializzazione del sistema HRC-40x490MS e relativi accessori per l'Autorità Portuale di Ravenna alla predetta società A.ST.I.M. S.r.l..

✓ € 1.008,42 ***Determina Tecnica n. 62 del 01.07.2014***

***Servizio di gestione e manutenzione del nuovo ponte mobile –
Pubblicazione esito di gara sulla G.U.R.I.***

Dovendo procedere, in ottemperanza all'art. 65 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., alla pubblicazione dell'esito di gara relativamente all'appalto del «Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna, affidato poi con Delibera Presidenziale n. 37 del 12.06.2014 alla società AZIMUT S.p.a. di Ravenna, è stato assunto l'impegno di spesa per la pubblicazione dell'avviso relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

✓ € 22.602,19 ***Determina Tecnica n. 65 del 29.07.2014***

***Allaccio alla rete telefonica dell'edificio demaniale sito a Marina di Ravenna in Piazzale Adriatico, 11 angolo via Don G. Verità –
Realizzazione della condotta interrata e opere a verde***

Con l'atto sopra citato sono state affidate alla ditta GAMA CASTELLI S.p.A. di Ravenna le opere di realizzazione dell' "Allaccio alla rete telefonica dell'edificio ex Gold Sail sito a Marina di Ravenna in Piazzale Adriatico, 11 angolo via Don G. Verità – Realizzazione della condotta interrata" e le opere a verde nell'area interna dell'edificio, per un importo pari ad € 22.602,19, oneri per la sicurezza inclusi, non imponibile I.V.A. ai sensi dell'art. 9, c.1, p.to. 6 D.P.R. 633/72.

L'importo definitivamente liquidato ammonta a € 21927,50, con un'economia di spesa pari a € 674,69.

✓ € 5.319,20 ***Delibera Presidenziale n. 57 del 26.08.2014***

«Area di servizio e sosta per l'autotrasporto»

Servizio inerente lo sfalcio, la raccolta del materiale di risulta ed utilizzo di disseccante nell'area sita in zona Bassette a Ravenna di proprietà Autorità Portuale di Ravenna

Si tratta dell'affidamento al Sig. Perazza Ezechiele di S.Alberto (RA) dell'attività di sfalcio, raccolta materiale di risulta ed utilizzo di disseccante nell'area commerciale/artigianale di proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna ubicata in zona Bassette che il Comune di Ravenna ha ceduto all'Ente ai fini della realizzazione di un'area di sosta custodita per i mezzi pesanti e le relative strutture di servizio, censita al Catasto Terreni del Comune di Ravenna Sez. Ravenna, Foglio 10 mappali 199, 201, 203, 205, 206.

L'importo del servizio ammonta ad € 4.360,00 oltre ad I.V.A. di Legge 22% pari ad € 959,20 per un totale complessivo pari ad € 5.319,20.

Il servizio, reso necessario al fine di assicurare e salvaguardare l'igiene pubblica dell'area in questione, è stato affidato all'operatore economico del quale l'Autorità Portuale di Ravenna si è servita negli anni scorsi conseguentemente all'espletamento della procedura effettuata sul mercato elettronico tramite RdO a tutti gli operatori economici presenti sul mercato e andata deserta.

✓ € 13.000,00

Delibera Presidenziale n. 75 del 07.10.2014

Ponte mobile sul canale Candiano – Affidamento interventi manutentivi

In previsione della visita a Ravenna della Giuria internazionale per la verifica della candidatura della città di Ravenna a "Capitale Europea della Cultura per il 2019, erano previste alcune aperture di prova del ponte mobile sul canale Candiano.

Le operazioni di movimentazione della struttura erano state affidate alla ditta Nordelettrica Impianti S.r.l. di Fusignano (RA) nelle more della formalizzazione dell'aggiudicazione del «*Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015*» all'operatore economico concorrente AZIMUT S.p.a. di Ravenna, giusta Delibera Presidenziale n. 37 del 12.06.2014.

Ritenendo opportuno provvedere, altresì, all'esecuzione di alcuni interventi manutentivi già programmati ed attività integrative connesse, con Delibera Presidenziale n 75 del 07.10.2014 questi sono stati affidati

alla medesima ditta “Nordelettrica Impianti S.r.l.” affinché li eseguisse contestualmente alle prove tecniche di apertura della struttura, per un importo complessivo pari ad € 13.000,00, non imponibile IVA ex art. 9, co.1-6 D.P.R. 633/72.

€ 9.176,96

Delibera Presidenziale n. 102 del 12.II.2014

Affidamento dell’incarico di Direttore dei Lavori Strutturale, relativamente all’appalto di “Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all’Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014”

Con riferimento ai lavori di “Prolungamento delle vie di corsa gru portuali – TCR Ravenna” da effettuarsi nell’ambito dell’appalto di “Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all’Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014”, preso atto dei carichi di lavoro e della carenza nel proprio organico di soggetti disponibili in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal Responsabile del Procedimento ai sensi di quanto disposto dall’ art. 90, comma 6 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163, si è reso necessario individuare un tecnico idoneo e qualificato in possesso di abilitazione professionale e con idonea esperienza al quale affidare l’incarico di Direttore dei Lavori Strutturali.

L’incarico in argomento è stato affidato alla ditta Progra S.r.l. di Ravenna, nella persona dell’ing. Maurizio Montanari, individuato fra gli operatori economici iscritti per le classi, categorie ed importi aderenti alla fattispecie in questione nell’ambito dell’ ”*Elenco UNICO DEFINITIVO di operatori economici interessati all’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria per corrispettivo complessivo stimato di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 91, co. 2, del d.Lgs n. 163/2006*”, per l’importo complessivo di € 9.176,96 (€ 8.82400 quale onorario + € 352,96 quale importo CNPAIA 4%), non imponibile I.V.A. art. 9 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

€ 73.047,00

Delibera Presidenziale n. 124 del 19.12.2014

Affidamento della fornitura di recinzione di tipo doganale per banchina zona demaniale cd. “prolungamento Eurodocks”

Tenuto conto della necessità di questa Autorità Portuale di compartimentare l’area demaniale pubblica a lato dello stabilimento Eurodocks, al fine di impedire accessi e stazionamenti di terzi non autorizzati, anche ai sensi del D.Lgs. 6 novembre 2007 n. 203 “Attuazione della Direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nei porti”, ed in applicazione delle disposizioni del Piano di Sicurezza del Porto di Ravenna, approvato con decreto n. 2009-1026 in data 07.04.2011 dal Prefetto di Ravenna, a seguito di Richiesta di Offerta (RdO) n. 647111 del 05.11.2014 presentata sul Mercato elettronico della P.A. (c.d. Me.PA, www.acquistinretepa.it), è stata affidata alla ditta Tecnotre S.r.l. di Verona (VR) la fornitura di 350 metri di recinzione di tipo doganale, per complessivi € 73.017,00 (€ 59.85,00 oltre IVA pari al 22%, pari ad € 13.167,00).

✓ € 27.882,92

Delibera Presidenziale n. 127 del 19.12.2014

Riparazione radar presso la punta Diga sud e presso la sede del Corpo Piloti del Porto e sostituzione apparecchiature danneggiate ed attivazione contratto di manutenzione per l’anno 2015

Trattasi dell’affidamento dell’intervento di riparazione dei radar installati presso la punta Diga sud e presso la sede del Corpo Piloti del Porto a Marina di Ravenna, comprese le workstation da installare presso la sede del Corpo Piloti del Porto e presso la sede della Capitaneria di Poro di Ravenna, oltre al servizio di assistenza annuale per gli stessi radar e workstation, comprensivo di sostituzione del magnetron quando esaurito. Il servizio è stato affidato, per l’importo complessivo di € 27.882,92, non imponibile IVA ex art. 9, co.1-6 D.P.R. 633/72 e s.m.i., alla ditta A.ST.I.M. S.r.l. di Ravenna (RA) in quanto titolata ad intervenire sui suddetti sistemi radar, poiché reseller unico autorizzato dalla ditta Consilium Italy (come da nota prot. AP n. 10954 del 18.12.2013) che, a suo tempo, installò gli stessi.

✓ € 42.090,00 ***Delibera Presidenziale n. 128 del 30.12.2014***

Intervento di somma urgenza a seguito di collisione delle M/N “Gokbel” e “Lady Aziza” davanti l’imboccatura portuale di Ravenna in data 28.12.2014

Tenuto conto del grave incidente occorso sul Porto di Ravenna in data 28.12.2014 e considerata la necessità di intervenire senza indugio per la segnalazione della motonave “Gokbel” affondata, al fine di scongiurare ulteriori incidenti, è stato affidato alla ditta E.CO.TEC S.r.l. di Rimini l’intervento di somma urgenza a seguito della collisione fra le M/N “Gokbel” e “Lady Aziza” davanti l’imboccatura portuale di Ravenna.

I lavori, affidati ai sensi e per gli effetti dell’Art. 176 co.2 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nonché ai sensi dell’art. 125, comma 6 del D. Lgs. 13 aprile 2006 n. 163, consistevano nella riparazione e successiva installazione di una boa di segnalazione dispersa e recuperata in Adriatico (in quanto unica soluzione compatibile con i tempi di intervento), nonché nella fornitura e varo, in via temporanea, di n.2 boe radarabili di segnalazione, il tutto al costo complessivo di € 39.100,00 (€ 25.500,00 relativamente alla riparazione della boa recuperata + € 9.000,00 quale somma stimata per eventuali mezzi ed ispezioni occorrenti alle operazioni di varo + € 4.600,00 per la fornitura di n. 2 boe radarabili), oltre ad IVA di legge 22% per € 8.602,00, per un totale di € 47.702,00.

✓ € 29.328,00 ***Delibera Presidenziale n. 131 del 30.12.2014***

«Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l’attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015»

Affidamento dell’incarico di Direzione dell’Esecuzione

Affidamento al dott. ing. Santi Erminio Romagnolo di Ravenna (RA), in possesso delle competenze necessarie, oltre che di un’ottima conoscenza della struttura, in quanto a suo tempo ha collaborato allo sviluppo del progetto esecutivo e costruttivo del ponte mobile ed elaborato i progetti esecutivi e costruttivi dell’impianto oleodinamico di comando e dell’impianto elettrico di comando e telecontrollo, dell’incarico di

Direzione dell'Esecuzione, per il primo anno di servizio, del «Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015» (cfr. § 4.2.3), per un importo complessivo di € 29.328,00 (€ 28.200,00+ € 1.128,00 CNPAIA 4%), non imponibile IVA ex art. 9, co.1-6 D.P.R. 633/72.

✓ € 13.172,11 ***Determina del Segretario Generale n. 189 del 25.09.2014***
Liquidazione incentivi di progettazione art. 92 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. relativamente al periodo Gennaio/Giugno 2014

Liquidazione tramite busta paga dell'importo complessivo di € 13.172,11 suddiviso fra i dipendenti dell'Autorità Portuale di Ravenna aventi diritto relativamente ai seguenti interventi:

- Prog. n. 404 - Manutenzione dei fondali del porto canale di Ravenna
- Prog. n. 706 - Pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi del porto canale di Ravenna 2007/2011
- Prog. n. 707 - Gestione, manutenzione delle aree demaniali e delle parti comuni del Porto di Ravenna - Triennio 2008/2010
- Prog. n. 1107 - Pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto-canale di Ravenna (2011-2015)
- Prog. n. 1108 - Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna – Triennio 2012/2014
- Prog. n. 1201 - Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G.Verità
- Prog. n. 1210 - Gestione e manutenzione del nuovo Ponte Mobile per l'attraversamento sul canale Candiano in Ravenna - Esercizi 2013/2015

A seguito delle economie realizzatesi, l'importo complessivamente impegnato a fronte dell'importo stanziato di € 3.000.000,00 per l'anno 2014 ammonta ad € 2.997.178,05.

4.2.7. Programmazione degli interventi di manutenzione.

In relazione agli obblighi previsti dall'art. 128 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163 in materia di programmazione dei lavori pubblici, ed in particolare dal comma 11, l'Autorità Portuale di Ravenna ha provveduto alla redazione del Programma Triennale 2015-2017 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2015, che, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207, sono stati adottati contestualmente al Bilancio di previsione ed al Bilancio pluriennale con Deliberazione del Comitato Portuale n. 14 del 25.11.2014.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie è stata prevista per l'anno 2015 una cifra totale pari a € 3.000.000,00.

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

4.3.1. Hub Portuale di Ravenna «Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007».

L'intervento per la realizzazione dell'infrastruttura strategica "Hub Portuale di Ravenna: approfondimento dei canali Candiano e Baiona del porto di Ravenna, adeguamento delle banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007" rappresenta l'essenza delle opere strutturali fondamentali ed imprescindibili previste nel Piano Regolatore Portuale 2007 vigente, motore della sostenibilità del porto stesso, i cui contenuti, peraltro, si configurano quale attuazione di previsioni urbanistiche e territoriali che da qualche decennio hanno destinato le aree ricomprese nel P.R.P. a funzioni pubbliche per l'intermodalità e a servizi e attrezzature per il porto.

La realizzazione dell'infrastruttura strategica "Hub Portuale di Ravenna" attua in parte il vigente Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna, rappresentandone la parte più significativa.

Il quadro economico del progetto preliminare della Fase I (1° e 2° stralcio) approvato dal C.I.P.E. con Delibera n. 98 del 26.10.2012 ammonta complessivamente a € 383.738.701,90, di cui il 1° e 2° stralcio relativi alla prima fase (con importo dell'intervento di € 137.000.000,00, comprensivo anche della Progettazione) ed il 3° e 4° stralcio relativi alla seconda fase (con un importo dell'intervento di € 246.738.701,90).

L'opera risulta attualmente così finanziata :

- mediante il contributo deliberato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) relativo al progetto preliminare della prima fase (1° e 2° stralcio) dell'«Hub portuale di Ravenna», con assegnazione definitiva dell'importo di 60 milioni di euro a valere sulle risorse del «Fondo Infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico» di cui all'art.32, comma 1, del decreto legge n.98/2011, già assegnato programmaticamente con delibera C.I.P.E. n. 28/2012., e per il quale in data 26.11.13 è stato sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti apposito l'Accordo procedimentale, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241 del 1990
- finanziamento di scopo sino a 120 milioni di euro approvato in data 25.10.2013 dalla Banca Europea per gli Investimenti (B.E.I.), in merito al quale in data in data 20.12.2013 è stato stipulato il primo Contratto di Prestito, per un importo massimo di euro 30 milioni di euro, fra la B.E.I. e l'Autorità Portuale di Ravenna. La validità del contratto è subordinata all'approvazione da parte del CIPE del progetto Definitivo
- con fondi di bilancio dell'Autorità Portuale di Ravenna per la parte residua.

Si rammenta che in data 26.11.2013 la Commissione Europea, con nota SG-Greffe(2013) D/19409 (ns.prot. n. 10222 del 28.11.2013) ha notificato all'Autorità Portuale, ai sensi dell'art 297 del TFUE, la Decisione C(2013) 8492 finale di concessione del contributo finanziario di € 2.197.000,00 (50% del budget complessivo di progetto ritenuto ammissibile, pari a € 4.394.000,00), nell'ambito della Annual Call delle Reti TEN-T per l'anno 2012, per il co-finanziamento della progettazione definitiva dell'Hub Portuale sviluppata internamente dalla Direzione tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, (Progetto denominato «Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses», CUP: C62F13000230002), di cui € 1.098.500 già incassati da questa Autorità nel dicembre 2013.

Con nota in data 27.06.2014 l'INEA (Innovation and Networks Executive Agency) ha comunicato l'accettazione dello Strategic Action Plan (S.A.P.) e l'approvazione dell'Annual Status Report 2014 (A.S.R.), predisposti internamente dalla Direzione Tecnica.

Con Delibera Presidenziale n. 112 del 03.12.2014, a seguito di avviso pubblico in data 17.01.2014, è stato affidato alla società RSM Italy-A&A SRL di Milano, il servizio di «External audit» nell'ambito del progetto «Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses».

A seguito di Avviso pubblico in data 25.11.2014, è stato aggiudicato con Deliberazione Presidenziale n. 10 del 05/02/15 al RTI MC&A S.r.l. (mandataria) - P&R Project S.r.l. (mandante), di Bari, il Servizio di redazione dell'Action Status Report 2015, del Final report e del Financial statement.

In data 19.02.2015 è stata sottomesso all'INEA (Innovation and Networks Executive Agency) da parte dell'Autorità Portuale di Ravenna il Progetto denominato "Hub Portuale di Ravenna" (Proposal TENtec nr. 2014-IT-TM-0025-W (26189471)), nell'ambito dei bandi CEF (Connecting Europe Facility) 2015, al fine dell'ottenimento di un cofinanziamento pari al 20% delle risorse relative alla parte lavori.

Lo sviluppo della progettazione definitiva del 1° e 2° stralcio dell'"Hub portuale di Ravenna", co-finanziata al 50% con fondi europei e svolta internamente dalla Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, ha comportato attività particolarmente complesse ed integrate e coinvolto numerosi interessi su una vasta area d'azione: sono stati sviluppati, infatti, relazioni descrittive e tecniche, elaborati grafici, finanziari ed economici, calcoli con riguardo inoltre alla tutela ambientale ed alla pianificazione urbanistica, il cui completamento ha richiesto in ogni caso come dati di input:

- da un lato, specifici studi, indagini ed analisi complementari, volti alla definizione dei contenuti tecnici e degli esatti scenari di riferimento (rilievi batimetrici, analisi chimico fisiche dei fondali e dei siti di destinazione finale, indagini geologiche e geotecniche, studi paesaggistici, del verde e del traffico veicolare di cantiere);
- dall'altro, gli affinamenti del progetto preliminare relativi alla gestione dei nuovi materiali dragati alla luce delle analisi effettuate sugli stessi.

Nell'ambito della campagna di caratterizzazione a terra e a mare , a seguito di procedura aperta europea (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 16.08.2013) per l'affidamento del «*Servizio di campionamento e caratterizzazione dei fondali del canale portuale di Ravenna*», parte a terra e parte a mare:

- con Delibera Presidenziale n. 4 del 21.01.14 è stata affidato al RTI con mandataria CRSA MED INGEGNERIA S.R.L. e mandante GEOPOLARIS, il contratto (Rep n 1708 del 20.05.2014) per la c.d. "**Parte base**" del Servizio, relativa a carotaggi, campionamenti ed analisi sulla quota parte di materiali da non destinare a mare o ripascimento, completato il 06.06.14;
- con Deliberazione Presidenziale n.9 del 25.02.14 la c.d. "**Parte a mare**" del Servizio, relativa a campionamenti e analisi sui materiali potenzialmente destinati allo scarico in mare o a ripascimento, è stata affidata direttamente, giusto il DM 24.01.1996 ed ai sensi dell'art. 19, c. 2 del D.Lgs. 163/2006, sulla base di apposita Convenzione del 26.02.2014, all'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (ARPA) della Regione Emilia Romagna; in servizio si è concluso il 31.08.2014.

E' stata, inoltre, affidata all'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (ARPA) - struttura Oceanografica Daphne, la caratterizzazione di 2 aree per immersione a mare di materiale movimentato nel porto di Ravenna e per una prima ricerca di alcune aree marine in spiaggia sommersa prospiciente la costa ravennate.

Con Delibera Presidenziale n. 19 del 07.04.14 è stato approvato il Progetto esecutivo dei **“Lavori e servizi afferenti le indagini geotecniche e geologiche di supporto alla progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP vigente 2007”**, predisposto internamente dalla Direzione Tecnica dell'Ente. In data 16.04.14 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il bando per l'affidamento dei Lavori e servizi afferenti le indagini geotecniche e geologiche, aggiudicati con Delibera Presidenziale n. 69 del 19.09.14 al “R.t.i. con capogruppo SONDEDILE S.r.l.u., di Teramo, e mandanti Citiemme S.r.l., Georicerche S.r.l. e Geostudi S.r.l.” (Contratto Rep n 1758 del 18.12.2014). I lavori sono stati conclusi in data 12.02.2015, ed i dati di output sono attualmente in corso di consolidamento nella **Relazione geologica** conclusiva a cura del geologo incaricato, che rappresenterà la base per il corrispondente Elaborato del Progetto definitivo.

E' stato completato nell'ottobre 2014, a cura dell'Area Sicurezza, Ambiente e Igiene del Lavoro dell'Autorità Portuale di Ravenna, il **Piano di Monitoraggio Ante operam e In operam** sulla base del quale, una volta approvato, sarà appaltato il Servizio di Monitoraggio Ante Operam e In operam mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria.

E' stato aggiudicato con Delibera Presidenziale n. 62 del 15.09.14 alla società Tecnicoop Soc. Coop.va di Bologna il **Servizio tecnico di progettazione delle misure di mitigazione, compensazione e riqualificazione ambientale, di studio paesaggistico e di Screening/studio di impatto ambientale relativo all'impianto di trattamento**, su progetto sviluppato dalla Direzione Tecnica dell'Ente; il servizio, avviato con Convenzione del 29.12.2014, è attualmente in corso di ultimazione.

Per quel che concerne le **indagini archeologiche**, la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, nel parere prot. n. 240/34.19.07 del 13.01.2015 (ns. prot.n. 193 di pari data) reso sul Progetto Definitivo, ha modificato e precisato le metodologie di indagini.

Lo Studio archeologico sarà, pertanto, effettuato prima dell'inizio dei lavori, e, quindi, sulla base di istanze progettuali di riferimento che si pongono a livello di progettazione esecutiva.

E' stata completata nel dicembre 2014 l'implementazione di un **nuovo Business Plan al 2037**, sulla base di un modello economico-finanziario per la valutazione di sostenibilità dell'intervento di Hub Portuale, con scenari molteplici per le analisi di sensitività quale

supporto per le decisioni, sottoposto alla discussione del Comitato Portuale dell'Autorità Portuale di Ravenna il 30.01.2015.

E' stato completato nel settembre 2014 il progetto di servizio per l'esternalizzazione dell'aggiornamento del Piano economico finanziario da allegare al progetto definitivo per il CIPE.

E' stato affidato congiuntamente, con Delibera Presidenziale n. 88 del 24.10.2014, a KPMG S.P.A. il *Servizio di aggiornamento del Piano Economico finanziario e dello Studio di traffico sottostante*, che verrà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dopo l'approvazione del Progetto Definitivo.

Nell'ambito dello sviluppo e consolidamento della progettazione definitiva, si evidenzia che i tempi tecnici connessi alla necessità di redigere il **Piano Particellare di esproprio** e all'acquisizione dei risultati degli studi, delle indagini ed analisi complementari effettuate (principalmente Caratterizzazione a terra e a mare, Indagini Geotecniche e Geologiche) hanno comportato uno slittamento, rispetto ai tempi previsti, di alcune delle attività necessarie alla presentazione del Progetto Definitivo al Ministero e quindi al CIPE.

In particolare:

- Sono stati definiti compiutamente nel mese di settembre 2014, anche sulla base dei contenuti della pianificazione territoriale, i siti di stoccaggio provvisorio e di destinazione finale dei materiali dragati, con la soluzione delle connesse e complesse istanze progettuali ai fini della progettazione definitiva.
- E' stato completato dalla Direzione Tecnica il Piano Particellare di Esproprio e, durante il mese di settembre, sono stati effettuati presso questa Autorità Portuale gli incontri preliminari con tutti i soggetti interessati all'esproprio (circa 100, tra operatori economici e privati), per illustrare in completa trasparenza i passaggi previsti dalla procedura, i tempi previsti e le motivazioni sottostanti. A valle di tali incontri sono state definite concretamente le diverse ipotesi di costo complessivo per gli espropri, il cui importo potrà subire delle variazioni anche in ragione della possibilità di acquisire le aree mediante accordo bonario e/o accordi pubblicitici; la somma complessiva prevista per le indennità di esproprio inserita nel Quadro economico del progetto definitivo ammonta ad € 46 milioni. Le eventuali maggiori somme occorrenti per gli espropri saranno verificate in sede CIPE, all'atto di approvazione del Progetto Definitivo.
- E' stata completata la progettazione definitiva ai fini della sistemazione finale dei materiali estratti in aree a terra, il cui incarico professionale esterno è stato affidato con Determinazione Tecnica n. 170 del 05.11.13 all'Arch. Monica Angelini, di Ravenna,

dall'Elenco Fornitori 2012-2013.

- E' stato completato internamente dalla Direzione Tecnica lo "Schema di Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata relativamente alla realizzazione dell'Hub Portuale di Ravenna e delle opere connesse", predisposto ai sensi della delibera C.I.P.E. n. 58/2011, avente per titolo "Approvazione linee guida per la stipula di accordi in materia di sicurezza e lotta antimafia ex art. 176, comma 3, lett e), d.lgs. n. 163/2006".
- Sono stati completati i rilievi dei fondali da dragare nell'ambito del «Servizio biennale di rilievo batimetrico dei fondali del porto canale di Ravenna», affidato con Determinazione Tecnica n. 19 del 13.02.14 all'operatore economico DURAZZANI S.R.L. – Territorio e Ambiente di Firenze, sulla base della procedura avviata con Determinazione Tecnica n. 189 del 11.02.2013.

Dopo la conclusione di una prima campagna di indagine nel 2014, si è reso necessario procedere ad una successiva campagna nel 2015; infatti, nei primi giorni del mese di febbraio 2015, il litorale ed il Porto di Ravenna sono stati interessati da eventi atmosferici di eccezionale portata, all'esito dei quali la Capitaneria di Porto di Ravenna, con nota prot. n. 3133 del 11.02.2015, ha richiesto all'Autorità portuale di Ravenna di procedere ad un'indagine delle batimetriche negli specchi acquei nella canaletta di accesso al Porto, al fine di accertare lo stato dei fondali in conseguenza dei precitati eventi atmosferici. I rilievi batimetrici così effettuati fungono peraltro da indispensabile supporto al consolidamento finale della progettazione definitiva.

Al fine di rispettare le tempistiche procedurali di cui agli artt. 165 e ss. del D.lgs. 163/2006, si è reso, inoltre, necessario affiancare, almeno in parte, alle risorse interne alcuni supporti tecnici esterni:

- il Servizio di **valutazione e determinazione dell'indennità di esproprio** relativamente ai terreni ed alle unità immobiliari interessate dalla procedura è stato affidato con Determina Tecnica n. 55 del 28.05.2014 al perito agrario Gastone Gabrielli e Delibera Presidenziale n. 72 del 23.09.2014 al perito Agrario Maurizio Tommesani;
- il Servizio di supporto al RUP concernente la **valutazione e l'analisi delle implicazioni urbanistiche/ambientali** conseguenti all'approvazione del progetto preliminare e propedeutiche alla predisposizione del Progetto Definitivo, anche ai fini dell'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni nell'ambito del procedimento di approvazione del Progetto Definitivo, è stato affidato con Determinazione Tecnica n. 39 del 28.03.2014 all'operatore economico AIRIS S.r.l. di Bologna;

- in data 19.11.2014 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del ***Servizio di redazione dello schema di Capitolato speciale di appalto (parte tecnico-amministrativa), dello schema di Contratto e dello schema di Bando di Gara/Lettera di Invito***, a supporto della progettazione definitiva e delle procedure di affidamento dei lavori relativi all'infrastruttura strategica "Hub Portuale di Ravenna", attualmente in corso.

La progettazione di alcuni interventi previsti inizialmente in fase II (3° stralcio) è stata inglobata nella fase I (1° e 2° stralcio).

Visto lo sforzo organizzativo e tecnico interno richiesto nel 2014 per la Progettazione Definitiva, che proseguirà nel 2015 al fine del suo consolidamento finale, si è ritenuto di non completare internamente la progettazione definitiva della Fase II, ma di procedere nel 2015 all'affidamento esterno della Progettazione definitiva degli interventi di adeguamento delle banchine del 3° stralcio e dell'indagine sullo stato di fatto banchine ad essa propedeutica.

Il Progetto definitivo della I Fase dell'Hub Portuale di Ravenna lascia sostanzialmente inalterata la localizzazione delle aree interessate dall'opera come individuate dal progetto preliminare approvato con prescrizioni dal CIPE, ancorché al fine di avere certezza della disponibilità effettiva delle aree si è reso necessario prevederne l'acquisizione mediante procedura ablatoria. In ragione di ciò, l'Autorità Portuale chiederà al Ministero delle Infrastrutture la convocazione di apposita Conferenza di Servizi propedeutica all'approvazione del Progetto Definitivo da parte del CIPE.

Il quadro economico del progetto definitivo dell'intervento per l'Hub Portuale di Ravenna – 1° e 2° stralcio, con i maggiori interventi strutturali, dragaggi e costi di trattamento dei materiali di escavo rispetto al progetto preliminare, ammonta a 220 milioni di euro.

Per quanto concerne l'istruttoria al CIPE del progetto definitivo di I fase (1° e 2° stralcio) in data 07.10.2014 l'Autorità Portuale di Ravenna ha consegnato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto definitivo della Fase I (1 e 2 stralcio) dell'Hub Portuale di Ravenna, con i relativi elaborati, sviluppato a fronte di prescrizioni e raccomandazioni della stessa Delibera CIPE n. 98/2012, ai fini dell'avvio degli adempimenti istruttori finalizzati all'approvazione da parte del C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Per quanto concerne il procedimento di approvazione del Progetto Definitivo con dichiarazione di pubblica utilità, l'Autorità Portuale, in data 17.10.2014, ha inviato l'avviso di avvio del procedimento con comunicazione individuale a tutti i soggetti privati interessati dal piano particellare di esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002 e s.m.i.. Detto avviso è stato altresì

pubblicato, in data 05.11.2014, sul sito web dell’Autorità Portuale e sui quotidiani “La Repubblica” (ed. nazionale), “Il Sole 24 Ore”, “Il Resto del Carlino” (ed. regionale) e “Corriere Romagna”; da tale data è decorso il termine per il deposito del progetto e per la presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati.

In data 27.10.2014, l’Autorità Portuale ha trasmesso il progetto definitivo alle Amministrazioni e agli Enti interessati, ai sensi dell’art. 166, co. 3 del D.Lgs.vo 163/2006 al fine di acquisirne i relativi pareri ed eventuali proposte di modifica.

In data 14.11.2014, l’Autorità Portuale di Ravenna ha trasmesso il progetto della Fase I (1° e 2° stralcio) dell’“Hub Portuale di Ravenna”, con i relativi elaborati, al Consiglio Superiore dei LL.PP., in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 127 del D.Lgs. 163/2006, il quale dispone che i progetti di lavori pubblici di importo superiore ai 25 milioni di euro siano sottoposti a parere obbligatorio del Consiglio Superiore dei LL.PP.

In data 16.01.2015 si è tenuto un primo incontro tecnico dell’Autorità Portuale con la competente Commissione presso il C.S.LL.PP. per la disamina del progetto, all’esito del quale sono state richieste integrazioni. La documentazione a riscontro è stata trasmessa dall’Autorità Portuale in data 25.02.2015, e si attende ora la pronuncia finale del C.S.LL.PP.

In data 06.03.2015 è stato pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (GU/S S46) l’Avviso di pre-informazione ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs. 163/06 per l’affidamento dell’appalto: «Hub Portuale di Ravenna — 1° e 2° stralcio: approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007». In data 09.03.2015 il medesimo avviso è stato pubblicato sul profilo di committente e nella pagina della Pubblicità legale del sito dell’Autorità Portuale di Ravenna, e sui siti informatici di cui all’art. 66, comma 7 del D.Lgs. 163/06.

INTERVENTI FINANZIATI CON PROTOCOLLI D'INTESA E/O CONVENZIONI STIPULATE CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

4.3.2. Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici Prot. Intesa rep. n. 38 del 21.12.2010 - € 2.300.000,00 (Prot. aggiuntivo n. 1 al rep. n. 2383 del 10.12.1997).

L'opera è interamente finanziata con Protocollo d'Intesa Rep. n. 38 del 21.12.2010, aggiuntivo al Protocollo d'Intesa Rep. n. 2383 del 10.12.1997, sottoscritto fra Autorità Portuale di Ravenna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per i porti, in data 21.12.2010, registrato in data 31.03.2011 presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma 4 ed approvato con D.M. 17103 del 23.12.2010, registrato alla Corte dei Conti il 17.02.2011, mediante l'utilizzo delle risorse ancora disponibili a valere sull'impegno contabile assunto con D.M. 2596 del 17.12.1997, trattandosi di opere che risultano complementari e di miglioramento di quelle principali, di cui costituiscono il completamento, ottimizzandone e migliorandone la fruibilità.

L'appalto è stato aggiudicato all'“Impresa Pasqual Zemiro s.r.l.”, di Malcontenta (VE) con Delibera Presidenziale n. 51 del 06.11.2013.

L'importo del quadro economico ammonta ad € 2.300.000,00, di cui € 1.400.344,20 per lavori ed € 899.655,80 per somme a disposizione della stazione appaltante.

Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto in forma digitale in data 27.05.2014 con Rep 1711, registrato a Ravenna in data 29.05.2014 al num. 907.

Sulla scorta dell'art. 130, co.1 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s. mm. ii. e dell'art. 147 del D.P.R. 05.10.2010 n.207, ai sensi dei quali l'Amministrazione appaltante è obbligata ad istituire un Ufficio di Direzione Lavori, con Delibera Presidenziale n. 126 del 19.12.2014 è stato disposto di procedere all'affidamento del servizio relativo agli incarichi professionali di Direttore dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori in argomento ai sensi dell'art. 91, co.2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., secondo la procedura prevista dall'art. 57, co. 6 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., procedendo all'invito di n. 5 operatori economici iscritti nell' “Elenco UNICO DEFINITIVO di operatori economici interessati all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per corrispettivo complessivo stimato di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 91, co. 2, del d.lgs n. 163/2006”, approvato con

Determina Tecnica n. 40 del 01.04.2014, selezionando poi fra di essi l'affidatario del servizio con il criterio del massimo ribasso.

A seguito dell'espletamento della procedura di cottimo fiduciario e della redazione degli atti conseguenti, l'incarico è stato affidato con Delibera Presidenziale n. 32 del 17.03.2015 all'operatore economico 3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA SPA, che ha offerto un ribasso del 61,69% sull'importo stimato a base dell'affidamento di € 88.617,40 corrispondente ad un importo per il servizio da espletare pari ad € 33.949,32, comprensivo di costi interni relativi alla sicurezza, spese ed oneri accessori e al netto degli oneri previdenziali, alle condizioni tutte previste nella Lettera di invito e nello Schema di Convenzione.

4.3.3 Realizzazione della banchina frontistante gli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato. Accordo procedimentale n. 14127 del 20.12.2013 - € 1.825.656,46 (Prot. aggiuntivo n. 2 al rep. n. 2383 del 10.12.1997).

L'opera consiste nel completamento del tratto di banchinamento (lato Marina di RA) che rimane compreso fra la "Banchina della Curva" e la difesa di sponda antistante il cantiere nautico "Carnevali", nel tratto del Canale Candiano che confluisce verso la Pialassa del Piombone.

Tale tratto è ubicato in corrispondenza ed in prossimità degli edifici denominati "Fabbrica Vecchia" e "Marchesato".

L'intervento consentirà di aumentare il livello di protezione dall'ingresso marina, anche a beneficio del complesso stesso, e migliorare le condizioni del canale nella zona.

Il progetto prevede un quadro economico pari a complessivi € 4.400.000,00, di cui € 3.739.497,38 per lavori ed € 660.502,62 per somme a disposizione della stazione appaltante.

Per far fronte alla copertura della spesa prevista dal presente progetto, è stato sottoscritto in data 20.12.2013, prot. ufficiale n. 14127, fra Autorità Portuale di Ravenna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per i porti, apposito Accordo Procedimentale aggiuntivo all'atto Rep. n.2383 del 10.12.1997 relativo ai lavori di "Allargamento del canale Candiano nel tratto compreso tra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone", che prevede l'utilizzo delle risorse ancora disponibili, pari ad € 1.825.656,46, a valere sull'impegno contabile assunto col D.M. 2596 del 17.12.1997, trattandosi di opere che risultano complementari e di miglioramento di quelle principali, di cui costituiscono il completamento, ottimizzandone e migliorandone l'utilizzo in modo da aumentarne la fruibilità.

Infatti, tali opere non erano ricomprese in quelle originariamente appaltate in quanto la spesa complessiva eccedeva, nel complesso, il finanziamento disponibile, ma risulta evidente che esse costituiscono un miglioramento dell'investimento iniziale e che possano essere considerate il naturale completamento delle medesime.

L'Accordo Procedimentale in questione è stato approvato con DM 14130 del 20.12.2013, registrato alla Corte dei Conti il 13.02.2014, Reg.1 Fgl. 822.

Della restante somma di € 2.574.343,54 si è fatta carico l'Autorità Portuale mediante impegno su fondi di bilancio.

Con Delibera Presidenziale n. 68 del 20.12.2013 sono stati approvati il progetto esecutivo dell'intervento e le relative modalità di gara, da esperirsi mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del Codice dei contratti.

Tenuto conto che la realizzazione della nuova banchina interessa in parte anche un'area di proprietà dell'amministrazione comunale di Ravenna, con nota del 24.11.2014, l'Ente ha chiesto al Comune la possibilità di acquisire al Pubblico Demanio Marittimo le parti dei mappali interessati dall'intervento.

In tal modo l'amministrazione comunale non avrebbe più l'onere della manutenzione dell'argine attuale.

Una volta formalizzato il passaggio di proprietà della parte interessata dall'opera l'Autorità Portuale provvederà a dar corso all'appalto.

**RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO,
AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE
413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 36, COMMA 2 DELLA LEGGE 01.08.2002, N. 166
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. N. 1967 DEL 18.04.2005.**

4.3.4 Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini.

L'opera, che contempla un quadro economico complessivo di € 7.500.000,00, risulta interamente finanziata con i fondi di cui alla L. 01.08.2002, n. 166.

I lavori, consegnati in via definitiva al R.T.I. affidatario con capogruppo Piacentini Costruzioni S.p.A. con sede legale in via Marconi, n. 4B, 41046 Palagano (MO) e mandanti Società Cooperativa Braccianti Riminese, Cooperativa San Martino, Cooperativa Muratori &

Cementisti C.M.C. in data 03.10.2011, sono terminati in data il giorno 14.04.2014, come accertato dal Certificato di fine lavori redatto dalla Direzione lavori in data 21.04.2014, entro il termine contrattuale.

L'appalto per il «Rifacimento della protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini – 1° stralcio» è consistito nella realizzazione di un nuovo paramento di sponda, adeguato secondo quanto previsto dal Piano Regolatore Portuale, a difesa dell'abitato di Porto Corsini e contestuale realizzazione di una nuova sede stradale (carrabile e pedonale) in ambito demaniale marittimo. I lavori del 1° stralcio hanno parzialmente portato alla suddetta sistemazione.

Restano da realizzare, per completare quanto previsto dal P.R.P., circa 250 metri di banchina lato Ravenna (a monte dell'intervento realizzato) e circa 150 metri di banchina lato mare (a valle dell'intervento realizzato, una volta definite le modalità di spostamento dell'esistente servizio traghetto).

Lo Stato Finale dei Lavori, redatto in data 23.05.2014 dal Direttore dei Lavori, ascende ad € 7.077.295,07 (di cui € 36.905,94 per oneri per la Sicurezza), generando un'economia di spesa per questa Autorità Portuale pari ad € 89.247,49.

L'Atto Unico di “Certificato di Collaudo e Verbale Visita Finale” provvisorio è stato emesso dalla Commissione di Collaudo, nominata con Determina Tecnica n.82 del 20.05.2013, in data 04.02.2015.

4.3.5 Approfondimento del Canale Piombone

- **1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.**
- **2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale**

Dell'importo complessivo del quadro economico la quota parte a carico del finanziamento di cui alla legge 01.08.2002, n. 166 ammonta ad € 22.400.000,00.

Nell'ambito dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 22.12.2011, n. 21, questa Autorità Portuale ha concordato con il Comune di Ravenna di farsi carico di un intervento di rimboschimento – schermatura nell'area posta tra la Piassassa Baiona e gli abitati di Porto Corsini e Marina Romea, per il quale occorre sviluppare la relativa progettazione.

In considerazione della specificità dell'incarico è stata individuata fra gli operatori economici iscritti nell'“Elenco UNICO DEFINITIVO di operatori economici interessati all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per corrispettivo complessivo stimato di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 91, co. 2, del d.Lgs n. 163/2006”, con validità

estesa a tutto il 2014, la società “PAISA’ Architettura del Paesaggio Stignani Associati S.r.l. Unipersonale” di Ravenna, in possesso di abilitazione professionale e di idonea esperienza.

L’incarico tecnico concernente la progettazione dell’intervento di rimboschimento è stato formalizzato con Determina Tecnica n. 51 del 19.05.2014.

Si è ritenuto opportuno, inoltre, nell’ottica della gestione futura dell’area rinaturalizzata, proseguire con il monitoraggio dell’avifauna della Pialassa del Piombone facendo seguito al monitoraggio dell’avifauna della Pialassa del Piombone svolto precedentemente all’inizio dei lavori, allo scopo di acquisire informazioni di dettaglio circa l’attuale utilizzo del sito da parte delle specie che direttamente potrebbero essere interessate dagli interventi, da porre a diretto confronto con i risultati ottenuti da monitoraggi biennali specifici successivi ai lavori, ed al successivo monitoraggio effettuato ai fini della valutazione di compatibilità delle lavorazioni ancora da eseguire con la situazione dell’avifauna nella Pialassa del Piombone, per determinare l’eventuale esigenza di apportare modifiche alle modalità operative di esecuzione ovvero alla tempistica previste, alla luce delle informazioni e delle dinamiche rilevate nel corso delle osservazioni.

Con Delibera Presidenziale n. 60 del 28.08.2014, in virtù dell’attività di monitoraggio già svolta nell’ambito dell’appalto di che trattasi, è stato affidato al Dott. Fabrizio Borghesi di Mezzano (RA) il servizio relativo al monitoraggio dell’avifauna della Pialassa del Piombone con particolare riferimento alla stagione riproduttiva ed agli assetti determinati dall’intervento di approfondimento del canale Piombone.

Tenuto conto che le analisi di laboratorio effettuate ai fini della caratterizzazione chimica su sedimenti superficiali, profondi e sulle acque superficiali per l’individuazione dei livelli di eventuali inquinanti presenti hanno evidenziato valori di superamento dei limiti di soglia difforni da quelli precedentemente effettuati durante lo Studio di Impatto Ambientale, si è ritenuto necessario ed opportuno provvedere ad eseguire ulteriori analisi a controprova, mediante l’effettuazione di indagini da parte di un laboratorio pubblico al fine di garantire la massima certezza ed attendibilità dei dati.

L’incarico è stato conferito con Delibera Presidenziale n. 80 del 17.10.2014 all’ARPA della Regione Emilia Romagna, con la quale è in essere la Convenzione PGRA/2014/1641 del 26.02.2014 per l’effettuazione di analisi relative a campioni di sedimenti.

I lavori sono sospesi parzialmente dal 29.05.2014, per cui la data prevista per l’ultimazione dei lavori, inizialmente fissata per il 28.07.2014, è slittata ed il nuovo termine non è ancora determinabile.

Con nota del 04.08.2014 l'impresa capogruppo "Piacentini Costruzioni S.P.A." con sede legale in via Marconi n. 4B - 41046 Palagano (MO) – C.F. 00739050367, ha richiesto una proroga del tempo contrattuale di esecuzione dei lavori di 460 giorni naturali e consecutivi (fino al 31.12.2015), per motivazioni ad essa non imputabili.

L'istanza è stata parzialmente accolta solo per giorni 90 con Determina Tecnica n. 73 del 06.10.2014.

In esito alla campagna di indagini per l'aggiornamento dello stato dei fondali da movimentare ed alla sopravvenuta metodologia di determinazione degli inquinanti, si renderà necessario modificare alcune lavorazioni da approvare in specifico atto di variante.

Il nuovo termine dei lavori sarà fissato solo successivamente alla predisposizione ed approvazione della specifica variante.

Per quanto concerne la contabilità lavori si comunica che in data 01.10.2014 è stato emesso il 9° Stato d'Avanzamento Lavori per i lavori eseguiti a tutto il 12.09.2014 per un ammontare netto complessivo pari ad € 14.075.024,60.

**FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 994 DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 196
(LEGGE FINANZIARIA 2007)**

DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI N. 118/T DEL 01.08.2007

4.3.6 Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona.

Il progetto esecutivo, realizzato quale stralcio del definitivo a suo tempo approvato, contempla un importo complessivo di quadro economico di € 1.770.000,00.

L'intervento è stato ammesso al finanziamento di cui all'art. 1, co. 994 della Legge Finanziaria 2007 per un importo di € 975.830,93.

La restante parte è coperta con fondi di bilancio dell'Autorità portuale di Ravenna.

In data 30.05.2014, a seguito dell'espletamento della procedura aperta e della redazione degli atti conseguenti, la Commissione di gara, all'uopo nominata con Delibera Presidenziale n. 8 del 17.02.2014, ha concluso il proprio operato con l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in argomento all'operatore economico concorrente Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna, che ha indicato un ribasso del 33,23% sull'importo a base di gara pari ad € 1.636.621,75, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 1.092.766,17, cui va aggiunto l'importo per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 12.835,25 per un totale di € 1.105.601,42, non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n.

633/72, alle condizioni tutte previste nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di contratto.

L'appalto è stato definitivamente aggiudicato con Delibera Presidenziale n. 71 del 22.09.2014.

L'avviso di aggiudicazione dell'appalto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. S219 del 13.11.2014, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 138 del 01.12.2014 nonché sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" in data 01.12.2014 e sul quotidiano a diffusione locale "La Voce di Romagna" in data 02.12.2014, oltre che all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità Portuale e sul sito internet di quest'ultima.

Espletati tutti i controlli, le verifiche e le acquisizioni previste dalla vigente normativa, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 119 del D.P.R. 207/2010 nonché degli artt. 43 e 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 in materia di antimafia, è attualmente in corso la predisposizione della documentazione finalizzata alla stipula dell'atto.

Con riferimento all'incarico di collaudo statico e tecnico/amministrativo, facendo seguito alla certificazione del Responsabile del Procedimento circa la necessità di affidare la prestazione a soggetti esterni all'amministrazione in possesso dei requisiti prescritti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 2-bis del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., ed in applicazione delle disposizioni dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 58 comma 7 del "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna", espletate le necessarie formalità, con Delibera Presidenziale n. 43 del 07.07.2014 il servizio è stato affidato all'ing. Maurizio Bianchi, individuato fra gli operatori economici iscritti all'"Elenco UNICO DEFINITIVO di operatori economici interessati all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per corrispettivo complessivo stimato di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 91, co. 2, del d.lgs n. 163/2006" istituito da questa Autorità Portuale, per le classi, categorie ed importi aderenti alla fattispecie in questione.

4.3.7 Approfondimento del Canale Piombone

- **1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.**
- **2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale.**

Dell'importo complessivo del quadro economico la quota parte a carico del finanziamento di

cui al D.M. 118/T del 01.08.2007, così come da ultimo rimodulato con D.M. n. 68 del 25.02.2013, ascende ad € 1.500.000,00.

Per le notizie riguardanti l'intervento in argomento si rimanda a quanto già riportato nella sezione relativa a «*RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 36, COMMA 2 DELLA LEGGE 01.08.2002, N. 166 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. N. 1967 DEL 18.04.2005*» (cfr. § 4.3.5).

4.3.8 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 1° lotto

Dell'importo complessivo del quadro economico la quota parte a carico del finanziamento di cui al D.M. 118/T del 01.08.2007, così come da ultimo rimodulato con D.M. n. 68 del 25.02.2013, ascende ad € 4.750.000,00.

I lavori, consegnati in via definitiva all'impresa P.A.C. S.p.A. di Bolzano n data 10.05.2011, sono terminati in data 05.09.2013, come certificato da verbale di ultimazione del 03.10.2013, con n. 3 giorni di anticipo rispetto a quanto previsto.

Lo Stato finale, emesso in data 18.02.2014, ha evidenziato un importo netto dei lavori eseguiti pari ad € 5.205.694,60, dal quale, in base alla somma complessivamente autorizzata per lavori, ammontante ad € 5.229.080,35, risulta una economia di spesa di € 23.385,75.

Dedotti i certificati di pagamento liquidati, ne consegue un credito residuo dell'impresa pari ad € 25.231,35.

Il certificato di collaudo statico è stato emesso in data 09.02.2015.

Sono in corso le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

4.3.9 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 2° e 3° lotto.

Dell'importo complessivo del quadro economico la quota parte a carico del finanziamento di cui al D.M. 118/T del 01.08.2007, così come da ultimo rimodulato con D.M. n. 68 del 25.02.2013, ascende ad € 3.824.169,07.

Tutte le lavorazioni dell'appalto si sono completate ad eccezione di quelle che contemplan la movimentazione di terra (cassa di colmata e allontanamento di 50.000 m³ di materiale in altro sito) e le lavorazioni ad esse strettamente connesse (dragaggi dei fondali ed ispezioni subacquee profonde).

I lavori, sospesi con verbale del 12.04.2014 in virtù del fatto che l'iter autorizzativo presso gli Enti competenti relativo alla costruzione della cassa di colmata ed al trasferimento di materiale in altro sito non si era ancora perfezionato, sono parzialmente ripresi in data

18.07.2014 per le sole opere relative al dragaggio della canaletta di avamporto e conseguente sversamento a mare del materiale scavato.

In considerazione dell'ultimazione dei lavori di dragaggio con immissione a mare e del perdurare della mancanza di perfezionamento dell'iter autorizzativo relativo alla costruzione della cassa di colmata ed al trasferimento di materiale in altro sito, con verbale del 04.11.2014 il Direttore dei Lavori ha proceduto ad una nuova sospensione totale delle lavorazioni

Con riferimento agli atti sopra menzionati la data di fine lavori è slittata al 04.02.2015; a tale data andranno aggiunti i giorni derivanti dalle lavorazioni ancora sospesi.

Nell'ambito dello sviluppo della progettazione definitiva dell'opera strategica: "Hub portuale di Ravenna – Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007" (cfr. § 4.3.1), lo studio e l'analisi strutturale delle banchine portuali da adeguare ai nuovi fondali è stato svolto in parte con personale interno dell'Autorità Portuale di Ravenna ed in parte attraverso incarichi di progettazione esterni che, tuttavia, dovevano essere coordinati e monitorati.

Alla luce di quanto sopra, verificata la possibilità di sgravare l'attività del Direttore dei Lavori da obblighi e competenze specifiche dell'incarico, affinché questo si potesse occupare in maniera più concreta delle attività di progettazione e coordinamento sopra menzionate e ritenuto opportuno ricorrere ad un qualificato supporto, in possesso di abilitazione professionale e con idonea professionalità e competenza da affiancare al Direttore dei Lavori per le funzioni di Direttore Operativo ed Ispettore di Cantiere nonché di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori di «Adeguamento banchine operative 2° Stralcio – San Vitale – II e III Lotto», gli incarichi citati sono stati affidati rispettivamente all'Ing. Filippo Marchi di Faenza (RA) con Determina Tecnica n. 46-bis del 30.04.2014 ed al Geom. Riccardo Salvini di Forlì (FC) con Determina Tecnica n. 46-ter del 30.04.2014 nell'ambito degli operatori economici iscritti all' "Elenco UNICO DEFINITIVO di operatori economici interessati all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per corrispettivo complessivo stimato di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 91, co. 2, del d.lgs n. 163/2006" istituito da questa Autorità Portuale.

Sempre nell'ambito dei lavori in argomento, dovendo effettuare i lavori urgenti di scavo del materiale accumulatosi all'imboccatura del porto con successiva immersione a mare di quanto estratto nel sito all'uopo autorizzato a circa 12 miglia dalla costa, è sorta la conseguente necessità di seguire l'attività del mezzo marittimo (draga autocaricante-autoscaricante) dal

punto amministrativo nei rapporti con l’Autorità Marittima e controllarne l’operato al fine del rispetto delle autorizzazioni ricevute dagli enti competenti, compresa anche la presenza sul mezzo stesso quando necessario.

Ritenuto, pertanto, opportuno affiancare al Direttore dei Lavori dell’intervento, per le funzioni di Direttore Operativo ed Ispettore di Cantiere con particolare riferimento ai lavori di scavo del materiale sopra menzionati, un qualificato supporto in possesso di specifiche professionalità e competenza, è stata a tal fine individuata la dott.ssa Federica Della Rocca di Lanciano (CH), ritenuta professionalmente idonea ed esperta in materia di opere marittime e gestione di porti, diritto marittimo amministrativo e sicurezza della navigazione.

L’incarico è stato affidato con Delibera Presidenziale n. 51 del 30.07.2014.

Per quanto concerne gli incarichi di collaudo statico e di presidenza della commissione di collaudo tecnico- amministrativo dei lavori di “Adeguamento Banchine Operative - 2° stralcio San Vitale – 2° e 3° lotto”, si comunica che con Deliberazione Presidenziale n. 103 del 17.11.2014 sono stati approvati gli atti relativi alla procedura di affidamento di che trattasi, costituiti dalla bozza di lettera d’invito e dallo schema di convenzione d’incarico, nonché le modalità di scelta del contraente tramite le procedure previste dall’avviso pubblico per la costituzione dell’elenco di operatori economici idonei cui attingere per l’affidamento di servizi tecnici di corrispettivo complessivo stimato inferiore alla soglia di cui all’art. 91, co. 1, Lgs. 163/06, ai sensi degli artt. 91, co. 2, e 125, co. 11, del D.Lgs. 163/06, e 252 e 267 del D.P.R. n. 207/10, interpellando n. 5 operatori economici compresi nel suddetto elenco ed idonei all’effettuazione dell’incarico e selezionando poi fra di essi l’affidatario del servizio con il criterio del massimo ribasso.

Con nota prot. 8069 del 18.11.2014 questa Autorità Portuale ha invitato 5 operatori economici, individuati nell’ambito dell’elenco di operatori sopra citato, a presentare la propria migliore offerta, fissando il termine ultimo per la trasmissione delle offerte al 01.12.2014.

A seguito dell’espletamento della procedura negoziata, per la quale sono pervenute complessivamente n. 4 offerte, e della redazione degli atti conseguenti, gli incarichi in argomento sono stati aggiudicati con Delibera Presidenziale n. 20 del 25.02.2015 al Dott. Ing. Valentino Gattavecchia di Ravenna, che ha indicato un ribasso del 72,00% sull’importo a base di gara pari ad € 99.613,95, corrispondente ad un importo contrattuale € 27.891,91, cui andranno aggiunti oneri previdenziali CNPAIA pari al 4% per € 1.115,68, per un totale di € 29.007,59, alle condizioni tutte previste nella Lettera di invito e nello Schema di Convenzione.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che ad oggi sono stati emessi n. 10 certificati di pagamento. Il 10° S.A.L., emesso in data 03.11.2014 per lavori a tutto il 03.11.2014, ammonta a complessivi € 6.994.587,09, meri per la sicurezza inclusi.

4.3.9.1 Intervento urgente in avamporto

In data 19.05.2014 la Capitaneria di Porto di Ravenna ha emesso l'ordinanza n.39; questa nello specifico imponeva delle limitazioni alle navi in ingresso ed in uscita dalla bocca di porto con pescaggi compresi tra i 9.45 m ed i 10.50 m.

L'ordinanza è stata emessa al fine di salvaguardare la sicurezza delle navi in navigazione, messa in discussione dall'interramento della canaletta di ingresso al porto.

Tenuto conto che ciò andava a ripercuotersi, poi, pesantemente anche sulla competitività del porto di Ravenna e che la restrizione dei pescaggi rendeva vano l'intervento di consolidamento e di scavo che si sta eseguendo all'interno del canale portuale nell'ambito dell'appalto di "**Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 2° e 3° lotto**", è sorta la necessità urgente di far fronte agli eventi sopravvenuti ed imprevedibili che si sono manifestati in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori, mediante esecuzione di dragaggio nella canaletta di ingresso/uscita dal porto e trasportando il materiale scavato a mare, con il fine di migliorare l'opera e la sua funzionalità nell'interesse dell'amministrazione.

Il direttore dei lavori per l'intervento di "**Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 2° e 3° lotto**" ha, pertanto, provveduto alla redazione della 2^ perizia di variante per la realizzazione degli interventi necessari, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, con il vincolo che questa non producesse aumento di spesa per la stazione appaltante, e che fossero finalizzate al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità.

Con Atto di sottomissione sottoscritto in data 10.07.2014, l'Appaltatore ha accettato di eseguire i lavori in variante agli stessi patti e condizioni di cui al contratto originario, nonché sulla base di quanto prescritto nell'atto stesso, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

Tale variante in diminuzione, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, co. 3 secondo capoverso del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., è stata approvata, ai sensi dell'art.161 commi 9 e 10 del DPR 207/2010 in base al quale risulta di competenza del Responsabile del procedimento l'approvazione, con Determina Tecnica n. 64 del 17.07.2014 per un importo complessivo dei lavori in diminuzione pari a € 0,05

Si evidenzia che i lavori di scavo in avamposto ed il relativo sversamento in mare aperto sono stati autorizzati attraverso Conferenze di Servizi svoltesi in data 01.07.2014 e 23.09.2014.

Il quantitativo di materiale da immettere a mare complessivamente autorizzato è risultato pari a 170.000 mc.

I lavori di ripristino della canaletta si sono conclusi nei primi giorni del mese di ottobre ed in data 13.10.2014 la Capitaneria di Porto di Ravenna ha emesso l'Ordinanza n.88 che abrogava la n.39, ristabilendo la normalità della navigazione in ingresso/uscita dal porto.

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DI BILANCIO DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

4.3.10 Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale.

L' Atto Unico di "Relazione - Verbali di visita e Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo" provvisorio emesso dal Collaudatore in data 28.04.2014 e ritenuto ammissibile con Delibera Presidenziale n. 61 del 20.06.2014, conferma l'importo complessivo dei lavori regolarmente eseguiti pari a complessivi € 1.051.496,28, da cui si evince, dedotti i certificati di pagamento in acconto di € 1.006.665,00, un credito residuo dell'appaltatore pari ad € 44.831,28.

L'economia di spesa per questa Autorità Portuale risulta essere di € 506,98 essendo stati autorizzati lavori per un importo complessivo contrattuale di € 1.052.003,26.

L'Impresa esecutrice "Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna" di Ravenna e cooptata "Impresa Pasini geom. Galileo S.p.a.", ha iscritto sul registro di contabilità n. 3 riserve, confermate nel conto finale, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1219 e segg. Del Codice Civile, per complessivi € 795.840,29, alle quali il Direttore dei Lavori ha controdedotto sul Registro di Contabilità ed inviato al RUP la propria relazione riservata sulle stesse.

In merito alle riserve si è espresso anche il collaudatore con propria relazione riservata del 31.10.2013.

Al momento è in corso la procedura per addivenire ad un accordo bonario sulle riserve.

4.3.11 Messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città.

I lavori, consegnati con Verbale del 14.11.2013 all'impresa aggiudicataria "Consorzio Coop. P.L. Ciro Menotti s.c.p.a.", la quale ha indicato in sede di gara come impresa esecutrice dei lavori in questione la consorziata "ACMAR S.c.p.a.", sono terminati in data 11.04.2014, come da certificato di ultimazione dei lavori emesso dal Direttore dei Lavori, Ing. Cecilia

Rosetti, dipendente del Comune di Ravenna, in data 11.04.2014, con il quale è stato assegnato all'Appaltatore, ai sensi del comma 2 dell'art. 199 del D.P.R. 05.10.2012 n. 207, il termine perentorio del 30.04.2014 per consentire la conclusione di interventi di piccola entità.

Lo Stato Finale dei Lavori è stato redatto in data 10.07.2014 dal Direttore dei Lavori e controfirmato in data 04.08.2014, sia dall'appaltatore "Consorzio Coop. P.L. Ciro Menotti s.c.p.a." sia dall'impresa consorziata esecutrice "A.C.M.A.R S.c.p.a." senza riserve.

L'importo dei lavori a corpo e a misura, regolarmente eseguiti, ammonta ad € 338.366,68, generando, pertanto, un'economia di spesa per questa Autorità Portuale pari ad € 1.765,91 essendo stati autorizzati lavori per un importo complessivo contrattuale di € 340.132,59.

Il Certificato di Regolare Esecuzione, redatto in data 04.08.2014 dal Direttore dei Lavori e ritenuto ammissibile, ai sensi degli artt. 234, co. 2, e 237, co. 4 del DPR 207/2010, dall'Autorità Portuale di Ravenna con Determina Tecnica n. 68 del 28.08.2014, evidenzia un credito residuo dell'impresa appaltatrice "Consorzio Coop. P.L. Ciro Menotti s.c.p.a." pari ad € 17.859,23.

Si comunica, infine, che nell'ambito dell'intervento di cui trattasi è stata allestita una "Mostra fotografica storica permanente", in prossimità dei nuovi accessi pedonali dalla pista ciclabile di via Darsena, mediante la collocazione di n. 14 pannelli di materiale metallico (DIBOND) riportanti foto storiche relative alla Darsena, incorniciati da telaio in legno di pino trattato e installati su adeguati sostegni in ferro zincato

I lavori per la realizzazione della mostra fotografica storica permanente in testata, dedicata all'evoluzione e all'importanza storica della Darsena, è stata affidata con Determina Tecnica n. 44 del 22.04.2014 al "Consorzio Coop. P.L. Ciro Menotti s.c.p.a." che ha fatto eseguire le opere dalla propria consorziata "ACMAR S.c.p.a." ancora operante nel cantiere.

4.3.12 Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini.

I lavori, finalizzati a dotare le strutture realizzate nell'ambito del Terminal crociere di Porto Corsini della linea acqua potabile collegata alla pubblica distribuzione, rientrano nell'ambito del progetto EA Sea Way (Europe-Adriatic Sea Way), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013 (CUP n. J69G13001070007 - Project Code: 1°STR/0011), per l'attuazione dell'investimento strutturale al servizio del Terminal passeggeri e Crociere previsto dalle azioni WP6 (Pilot Actions), per il quale è stato sottoscritto il 03.01.2014 un accordo operativo con la Provincia di Ravenna.

L'accordo, anche grazie al finanziamento europeo, consentirà di dotare il terminal del servizio pubblico di acquedotto e la predisposizione al cablaggio in fibra ottica.

Il progetto esecutivo dei lavori, predisposto dalla Direzione Tecnica dell'Ente, è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 43 del 27.09.2013 per un costo complessivo di € 370.000,00.

Contestualmente sono state, altresì, approvate le modalità di espletamento della gara per l'appalto di lavori, da affidarsi mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., utilizzando quale criterio di selezione della migliore offerta quello del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81, co. 1 e 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari per lavori a corpo, ai sensi dell'art. 53, co.4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Tenuto conto, poi, che l'Accordo operativo sottoscritto a gennaio 2014 prevede che l'intervento venga finanziato per un importo di € 100.000,00 nell'ambito del budget del progetto "EA SEA-WAY, Europe-Adriatic SEA-WAY" della Provincia di Ravenna, mentre l'importo residuo di € 270.000,00 sia finanziato con fondi propri dell'Autorità Portuale di Ravenna, con Delibera Presidenziale n. 34 del 05.06.2014 è stato rimodulato l'impegno di spesa a carico di questa Autorità Portuale, confermando il quadro economico complessivo, pari a € 370.000,00, precedentemente approvato con Delibera Presidenziale n. 43 del 27.09.2013.

Il bando di gara è stato pubblicato dal 06.06.2014 al 07.07.2014 all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità Portuale e sul sito internet di quest'ultima, oltre che sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio in data 06.06.2014.

A seguito dell'espletamento della procedura aperta e della redazione degli atti conseguenti, e previa verifica di congruità, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, dell'offerta risultata prima in graduatoria, in data 08.08.2014 la Commissione di gara ha concluso il proprio operato con l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto all'operatore economico concorrente CBR Società Cooperativa Braccianti Riminese di Rimini, che ha indicato un ribasso del 38,22% sull'importo a base di gara pari ad € 297.206,88, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 188.620,00, cui va aggiunto l'importo per l'attuazione dei piani della sicurezza predeterminati dall'Amministrazione aggiudicatrice e non soggetti a ribasso, pari ad € 9.793,12 per un totale contrattuale di € 193.413,12, non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72, alle condizioni tutte previste nel

bando di gara, nel disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di contratto.

L'aggiudicazione è stata ratificata con Delibera Presidenziale n. 64 del 18.09.2014.

L'avviso di aggiudicazione, in analogia al bando di gara, è stato pubblicato dal 29.10.2014 al 29.11.2014 all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità Portuale e sul sito internet di quest'ultima, oltre che sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio in data 29.10.2014.

Il contratto d'appalto è stato sottoscritto in forma digitale in data 23.10.2014 con rep. n. 1734.

I lavori sono stati consegnati con verbale del 23.10.2014 con un tempo contrattuale per l'ultimazione di 127 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale stesso.

Il termine era, quindi, previsto per il giorno il 27.02.2015.

Sulla scorta dell'art. 130, co.1 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s. mm. ii. e dell'art. 147 del D.P.R. 05.10.2010 n.207, con Delibera Presidenziale n. 81 del 20.10.2014 è stato istituito l'Ufficio di Direzione Lavori composto da personale tecnico interno all'Ente.

Con medesimo atto, preso atto dei carichi di lavoro e della carenza nel proprio organico di soggetti disponibili in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal sottoscritto Responsabile del Procedimento, ai sensi di quanto disposto dall' art. 90, comma 6 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163, gli incarichi di Direttore Operativo e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sono stati affidati all'Arch. Francesca Mambelli di Cervia (RA), individuata fra gli operatori economici iscritti nel l' *"Elenco Unico Definitivo di operatori economici interessati all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per corrispettivo complessivo stimato di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 91, co. 2, del d.Lgs n. 163/2006"* istituito dall'Autorità Portuale.

Il progetto di realizzazione della nuova linea a servizio del terminal Crociere prevedeva uno scavo per la posa della tubazione in acciaio e di una tubazione polifora multifunzionale per il passaggio di fibre ottiche e futuri sottoservizi.

In data 14.01.2015, durante lo scavo su via molo San Filippo, sono stati rinvenuti resti di ancoraggio della vecchia banchina che ingombravano completamente il passaggio della nuova tubazione in ghisa dell'acquedotto.

Non essendo possibile effettuare delle deviazioni del percorso, a causa della presenza di altri sottoservizi in adiacenza ai muri di cemento armato, al fine di proseguire la posa delle tubazioni previste a progetto si è ritenuto indispensabile procedere ad una sospensione parziale dei lavori al fine di provvedere alla redazione di specifica variante per modifiche tecniche al progetto.

Con verbale del 19.01.2015 il Direttore dei Lavori ha, quindi, ordinato all'impresa la sospensione parziale dei lavori, pari al 90% rispetto alla totalità dei lavori da realizzare.

Con nota del 25.03.2015 l'impresa C.B.R. di Rimini ha presentato, poi, istanza di proroga di 45 giorni al fine di poter ultimare alcune lavorazioni che hanno subito un ritardo a causa delle avverse condizioni atmosferiche del tutto straordinarie verificatesi nel periodo Dicembre 2014-Febbraio 2015.

Preso atto della relazione con la quale il Direttore dei Lavori ha proposto, rispetto al tempo richiesto, la riduzione di una settimana lavorativa onde favorire il traffico dei veicoli in previsione della riattivazione del terminal crociere, con nota prot. n. 2660 del 31.03.2015, il Responsabile del Procedimento ha concesso alla ditta esecutrice una proroga di 40 giorni naturali e consecutivi, fissando il nuovo termine contrattuale al giorno 30.05.2015.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che, ai sensi dell'art. 26-ter della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Decreto del Fare), per i contratti di appalto relativi a lavori disciplinati dal codice di cui al D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 affidati a seguito di gare bandite successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso decreto e fino al 31 dicembre 2014, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, da erogare entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio lavori, previa costituzione della polizza di cui all'art. 124, co. 1 del DPR 207/2010.

Stante quanto sopra, il Certificato di pagamento per la liquidazione dell'anticipazione del 10% dell'importo contrattuale, pari ad € 19.341,31, emesso in data 24.10.2014 dal R.U.P. e controfirmato dal Direttore dei Lavori, è stato trasmesso alla Provincia di Ravenna per il conseguente pagamento in virtù dell'Accordo operativo del 03.01.2014.

4.3.13 Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti Colacem e Italterminal.

Il progetto prevede il completamento della strada di collegamento fra la via Classicana e la banchina prospiciente la piallassa del Piombone, compresa tra gli insediamenti della società Colacem S.p.A. e la società Italterminal S.r.l..

Il completamento della strada è necessario anche per assicurare l'accesso alle banchine mediante un sistema viario realizzato secondo i criteri di sicurezza, in applicazione di quanto previsto nell'ambito della Security portuale, in ottemperanza al "Piano di Sicurezza del Porto di Ravenna" approvato con Decreto n. 2009-1026 in data 07.04.2011 dal Prefetto di Ravenna.

Il progetto esecutivo dell'opera, redatto dalla società Sapir Engineering S.r.l., alla quale è stato affidato con Determina Tecnica n. 34 del 04.03.2013, e che prevede un quadro economico pari a complessivi € 300.000,00, è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 38 del 06.09.2013, disponendo di procedere all'appalto mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso per lavori parte a corpo e parte a misura.

Il bando di gara è stato pubblicato dal 26.06.2014 al 22.07.2014 all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità Portuale e sul Profilo di committente di quest'ultima, oltre che sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio in data 26.06.2014.

Entro il termine per il ricevimento delle offerte, fissato per il giorno 22.07.2014, sono pervenuti n. 27 plichi.

La Commissione di gara, all'uopo nominata con Delibera Presidenziale n. 49 del 25.07.2014, ha proceduto alla valutazione delle offerte economiche pervenute individuando, ai sensi dell'art. 86, co.1 e co. 3 del D.Lgs. 163/06, le offerte presunte anomale che sono state sottoposte a verifica da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

4.3.14 Sistemazione piazzali "Traghetti & Crociere".

La Variante al Progetto Unitario denominato "Sinistra Trattaroli in Ravenna, Via Baiona", approvata con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Ravenna n. 99718 del 04.09.2012 prevede, fra l'altro, il completamento dei piazzali della società T & C – Traghetti e Crociere S.r.l. ed alcune modifiche alla viabilità demaniale di accesso alle aree.

In adempimento alle previsioni dello strumento urbanistico, è stato redatto dall'A.T.P. Ing. Stefano Dosi (capogruppo) Arch. Claudia Cirolli e Ing. Alessandro Bustacchini (mandanti), giusta Determina Tecnica n. 176 del 20.11.2013, il progetto relativo alla "Sistemazione piazzali Traghetti & Crociere", che prevede la realizzazione di un parcheggio privato e di un parcheggio privato ad uso pubblico secondo le previsioni degli strumenti urbanistici, l'esecuzione di opere di adeguamento di Via Trattaroli secondo quanto prescritto nella Variante di Progetto Unitario e di sistemazione dell'area verde, per un importo complessivo dei lavori pari ad € 2.526.740,55, oltre ad oneri per la sicurezza pari ad € 60.935,30, per un totale relativo all'intervento pari ad € 2.587.675,85.

Il progetto esecutivo è stato approvato in linea tecnica, per un costo complessivo di quadro economico pari ad € 2.750.000,00, con Delibera Presidenziale n. 118 del 12.12.2014.

In considerazione dell'aumentato importo dell'opera rispetto a quanto previsto nell'Elenco Annuale 2015 di cui al Programma Triennale di questa Autorità Portuale per il triennio

2015/2017, l'Ente provvederà di conseguenza ad adeguare il piano al fine di renderlo congruente alle effettive previsioni di bilancio.

4.3.15 Rifacimento impalcato sulla Via Classicana e manutenzione viabilità limitrofe in ambito portuale.

L'opera si pone come prosecuzione del primo intervento realizzato nel 2010 di completa rigenerazione della sovrastruttura lungo una buona parte della via Classicana.

La situazione di degrado, che altera in modo significativo la regolarità del piano viabile, costituendo un oggettivo rischio per la sicurezza della circolazione veicolare, hanno reso necessario un intervento di ripristino della pavimentazione e della sovrastruttura stradale di un ulteriore tratto di Via Classicana, unica via di comunicazione per il porto di destra canale e la viabilità esterna.

Tenuto conto della necessità di provvedere alla manutenzione straordinaria per la sistemazione delle strade di accesso principale nonché di quelle di collegamento secondario fra l'area portuale e la viabilità esterna, ammalorate a causa dell'usura, ricadenti in ambito portuale ma, tuttavia, di competenza comunale, si è ritenuto opportuno instaurare un rapporto di collaborazione progettuale e finanziaria per la definizione degli obiettivi e delle modalità di realizzazione delle opere ivi contemplate, con particolare riferimento all'intervento in oggetto. Ciò anche a seguito delle ripetute sollecitazioni del Prefetto di Ravenna sia al Comune che all'Autorità Portuale di Ravenna.

La strada oggetto dell'intervento è comunale, ma in base alla possibilità evidenziata a suo tempo dall'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota prot. n. DEMI/1476 del 28.09.1999 in considerazione della particolarità del porto di Ravenna, di attivare una proposta di collaborazione progettuale e finanziaria tra Comune ed Autorità Portuale di Ravenna nel caso in cui le reti viarie siano funzionali al traffico portuale e qualora il loro stato di conservazione condizioni l'attività e lo sviluppo del porto, con Delibera Presidenziale n. 20 del 29.04.2014 è stato approvato l' "Accordo istituzionale, redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. tra Comune di Ravenna ed Autorità Portuale di Ravenna per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità in ambito portuale e finalizzati allo sviluppo dei relativi insediamenti" ed impegnata una prima somma di €700.000,00.

Alla sottoscrizione dell'accordo in argomento si è provveduto con firma digitale in data 01.10.2014.

Il coinvolgimento finanziario dell'Ente nell'ambito di tale accordo prevede la messa a disposizione di uno stanziamento complessivo pari a € 1.200.000,00, salvo eventuali

economie derivanti dall'avvenuta aggiudicazione dei lavori di cui trattasi, da detrarsi da tale ammontare e da destinarsi alla realizzazione di altre opere di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del porto di Ravenna.

Con Delibera Presidenziale n. 120 del 17.12.2014 l'impegno di spesa in capo all'Autorità Portuale di Ravenna è stato aumentato di € 500.000000.

Il Comune di Ravenna, che funge da Stazione Appaltante, ha provveduto ad elaborare il progetto definitivo in argomento.

**RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI INTERVENTI NEI PORTI DI CUI
ALL'ART. 18-BIS DELLA LEGGE 28.01.1994, N. 84
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. N. 54 DEL 20.02.2014**

4.3.16 Ristrutturazione della Banchina c.d. Magazzini Generali.

La banchina, situata lungo il canale Candiano in sponda sinistra, confina a Nord con la banchina P.I.R. e a Sud con la banchina dello stabilimento ENEL.

Il progetto consiste nella ristrutturazione della banchina c.d. "Magazzini Generali" per l'adeguamento alla normativa antisismica ed alle previsioni del P.R.P. (fondale a -14.5 m s.l.m.m.), per un tratto di circa 202 m di lunghezza e prevede un costo complessivo di quadro economico pari ad € 6.400.000,00.

Infatti, il progetto dell'attuale banchina c.d. "Magazzini Generali", risalente agli anni '60 e soggetto a successive modifiche e integrazioni negli anni '80, è idoneo per un fondale di calcolo a quota -9.40 m s.l.m.m..

Il verbale di verifica tecnica del progetto è stato emesso in data 12.03.2013 mentre il verbale di validazione del progetto definitivo è stato redatto in data 25.03.2013 ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207.

Il progetto, conforme alle previsioni contenute nel Piano Regolatore Portuale attualmente vigente che ha ottenuto Decreto di V.I.A. in data 20.01.2012, è già stato favorevolmente esaminato nella seduta del 21.05.2013 da parte del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche (competente in luogo del Consiglio Superiore dei LL.PP. per l'approvazione dei progetti di importo inferiore ai 25M€).

Il progetto definitivo dei lavori è stato approvato in linea tecnica con Delibera Presidenziale n. 63 del 18.12.2013.

L'opera è stata ammessa a finanziamento nell'ambito del fondo di cui all'art. 18-bis della Legge 84/94 (c.d. Fondo IVA) per l'anno 2013 con D.M. n. 54 del 20.02.2014, registrato alla Corte dei Conti il 31.03.2014 al Reg. 1 Fog. 1561, il cui impegno a favore dell'Autorità portuale di Ravenna è stato assunto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Direttoriale del 24.04.2014.

Il relativo Accordo Procedimentale tra Autorità portuale di Ravenna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato sottoscritto in data 30.07.2014.

4.4 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future.

Con il termine “autostrade del mare” si intende il complesso integrato di infrastrutture marittime e terrestri orientato a consentire il trasporto merci (e, solo in parte, passeggeri) su percorsi misti, tracciati (stradali, ferroviari) e non tracciati (rotte marine) al fine di ridurre i costi del trasporto, velocizzarne i tempi, decongestionare il traffico terrestre con intuibili positive ricadute sui livelli di sicurezza e tutela dell'ambiente.

In quanto sistema integrato, tale programma non può che essere frutto di politiche coordinate sia in sede nazionale che comunitaria, per l'esistenza di “corridoi” definiti dal Consiglio dell'Unione Europea e comporta la realizzazione di tutta una serie di strutture ed infrastrutture, alcune delle quali dedicate esclusivamente a tale programma, altre ad uso promiscuo (moli foranei, dragaggi, banchine, stazioni marittime, viabilità di accesso e di collegamento con le reti stradali e ferroviarie, etc.).

Nel 2014 sono proseguite da parte dell'Ente azioni mirate allo sviluppo delle relazioni delle autostrade del mare, del trasporto marittimo a corto raggio e delle crociere.

Già il D.M. 02.05.2001, e successivamente la L. 01.08.2002, n. 166, aveva individuato una serie di porti, tra cui Ravenna, in cui le rispettive Autorità Portuali erano chiamate a destinare una parte dei finanziamenti assegnati a progetti di infrastrutturazione specifici per lo sviluppo delle modalità di trasporto combinato terra mare.

In tale ambito l'Autorità Portuale di Ravenna ha avviato i lavori di rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini” (*cf.* § 4.3.4), di approfondimento del Canale Piombone (*cf.* § 4.3.5) e di adeguamento delle banchine operative in San Vitale (*cf.* § 4.3.8-9), per le informazioni relativamente ai quali si rimanda ai rispettivi paragrafi, e programmato con risorse proprie interventi quali la sistemazione dei piazzali Traghetti & Crociere.

Sono già registrabili alcuni importanti risultati degli interventi connessi allo sviluppo delle Autostrade del Mare.

Ravenna ha raggiunto vette significative “*togliendo dalla strada*” circa 80.000 camion e creando negli ultimi due anni circa 70 nuovi posti di lavoro.

Dall’ottobre 2012 Ravenna è stata scelta da Grimaldi Lines per un collegamento marittimo con Brindisi/Catania, potenziando nel contempo la linea esistente Ravenna/Catania.

A partire da dicembre 2013 è stato attivato un nuovo servizio diretto tra i porti di Ravenna, Igoumenitsa e Patrasso dedicato al trasporto di merce rotabile e passeggeri, facendo sì che lo scalo potesse raggiungere percentuali di crescita anche a tre cifre in questo segmento di traffico.

4.5 Scostamenti tra gli interventi programmati a quelli avviati e relative motivazioni

Il Programma Triennale 2014/2016 è stato approvato dal Comitato Portuale dell’Autorità Portuale di Ravenna con Deliberazione n. 18 del 31.10.2013 e trasmesso con nota prot. n. 10245 del 28.11.2013, al C.I.P.E. ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in ottemperanza alle disposizioni del comma 12, art. 128 del D.Lgs. 163/2006, così come modificato dall’art. 2, comma 1, lettera ee) del D.Lgs. 152/2008.

Il piano esaminato dal C.I.P.E. nella seduta del 1° agosto 2014 ed approvato con Delibera n. 31/2014, per l’anno 2014 contemplava i seguenti interventi:

- Interventi di manutenzione straordinaria di banchine, fondali e strade del porto – Anno 2014
- Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine esistenti e riutilizzo materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007- 1° e 2° stralcio
- Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine esistenti e riutilizzo materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007- 3° stralcio
- Sistemazione piazzali Traghetti & Crociere
- Predisposizione aree e movimentazione terra per acquisizione casse di colmata
- Sistemazione viadotto Classicana
- Intervento urgente per la navigabilità del canale Candiano

per un importo complessivo ammontante ad € 194.700000,00, oltre ad 4.300.000,00 quale accantonamento di cui all’art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al 1° anno.

Al fine di rendere congruente il piano alle effettive previsioni di bilancio, assestato con Delibera del Comitato Portuale n. 8 del 24.07.2014, è stato successivamente aggiornato nel luglio 2014 e sottoposto al Comitato Portuale nella seduta del 24.07.2014, che lo ha approvato con Deliberazione n. 9.

Il nuovo piano, trasmesso al C.I.P.E. ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 5977 del 25.08.2014, contemplava i seguenti interventi:

- Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine esistenti e riutilizzo materiale estratto - 1° e 2° stralcio
- Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine esistenti e riutilizzo materiale estratto - 3° stralcio (Quota parte)
- Ristrutturazione della Banchina c.d. Magazzini Generali
- Sistemazione piazzali Traghetti & Crociere
- Acquisizione aree per casse di colmata
- Sistemazione viadotto Classicana
- Intervento straordinario per la navigabilità del canale Candiano

per un importo complessivo ammontante ad € 209.800.000,00, oltre ad 4.700.000,00 quale accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al 1° anno.

Le variazioni apportate al succitato Programma riguardavano l'aumento nell'ambito della parte «spese» del capitolo 211.010 «*Acquisto costruzione e trasformazione di opere portuali – Approfondimento fondali – Strutture ed infrastrutture logistiche*», per € 14.500.000,00 come stanziamento di competenza in relazione alle opere ed agli investimenti che l'Autorità portuale intendeva realizzare nonché un aumento del capitolo 211.020 «*Prestazioni di terzi per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in abito portuale, compresa la manutenzione dei fondali*», per € 1.000.000,00 come stanziamento di competenza in relazione ad interventi di manutenzione straordinaria in ambito portuale, successivamente nuovamente ridotto in sede di variazione al bilancio previsionale 2014 (rif. Delibera n. 12 del Comitato Portuale del 25.11.2014) per il medesimo importo di € 1.000.000,00, in relazione ad interventi rinviati all'esercizio 2015.

L'Elenco Annuale 2014, oltre all'aumento delle somme stanziare per alcune opere, contemplava, altresì, l'inclusione dell'intervento *RA_1118 – «Ristrutturazione della banchina c.d. Magazzini Generali»*, originariamente inserito nella seconda annualità del programma, che prevede un importo complessivo di quadro economico pari a € 6.400.000,00, ammesso a finanziamento nell'ambito del fondo di cui all'art. 18-bis della Legge 84/94 (c.d. Fondo IVA)

per l'anno 2013 con D.M. n. 54 del 20.02.2014, registrato alla Corte dei Conti il 31.03.2014 al Reg. 1 Fog. 1561.

Gli scostamenti e le variazioni sopra indicati rispetto alle previsioni originarie del programma 2014/2016 vengono riassunte, a maggiore chiarezza, nel seguente prospetto di sintesi.

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTI			NOTE
	P.T.LL.PP. 2014/2016	VARIAZIONI	Aggiornamento P.T.LL.PP. 2014/2016	
ANNO 2014				
Interventi di manutenzione straordinaria di banchine, fondali e strade del porto	€ 3.000.000,00	€ -	€ 3.000.000,00 1)	Interventi in corso
Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine esistenti e riutilizzo materiale estratto - 1° e 2° stralcio	€ 137.000.000,00	€ -	€ 137.000.000,00	Intervento trasferito all'Elenco Annuale 2015 nel PTL 2015/2017
Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine esistenti e riutilizzo materiale estratto - 3° stralcio (Quota parte)	€ 46.000.000,00	€ -	€ 46.000.000,00	Intervento non riproposto
Sistemazione piazzali T&C	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	Intervento trasferito all'Elenco annuale 2015 nel PTL 2015/2017
Predisposizione aree per acquisizione casse di colmata	€ 1.500.000,00	€ -	€ 1.500.000,00	/
Sistemazione viadotto Classicana	€ 700.000,00	€ 500.000,00	€ 1.200.000,00	In attuazione
Intervento urgente per la navigabilità del canale Candiano	€ 5.500.000,00	€ 7.200.000,00	€ 12.700.000,00	Intervento non riproposto
Ristrutturazione della Banchina c.d. "Magazzini Generali"	€ -	€ 6.400.000,00	€ 6.400.000,00	Intervento inserito a seguito del DM 54 del 20.02.2014 (Decreto IVA) e successivamente riproposto nel PTL 2015/2017 per l'anno 2015
Totale anno 2014	€ 194.700.000,00	€ 14.100.000,00	€ 208.800.000,00	

NOTE:

- 1) Lo stanziamento previsto per gli interventi di manutenzione straordinaria per l'anno 2014, in sede di assestamento del Bilancio Previsionale dell'Ente per l'esercizio finanziario 2014, è stato aumentato per € 1.000.000,00, modificando di conseguenza anche il Programma Triennale LL.PP. 2014/2016. La somma è stata, poi, nuovamente ridotta per pari importo in relazione ad interventi rinviati all'esercizio 2015 in sede di variazione al bilancio previsionale 2014 (rif. Delibera n. 12 del Comitato Portuale del 25.11.2014)

Di seguito le motivazioni degli scostamenti tra gli interventi programmati e non avviati nell'anno 2014.

- ❖ Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine esistenti e riutilizzo materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007- 1° e 2° stralcio

CUP: C66C11000050006 - Importo previsto: € 137.000.000,00

L'intervento per la realizzazione dell'Hub Portuale di Ravenna – I FASE (1° e 2° stralcio) comprende i seguenti lavori:

- approfondimento del canale di accesso al porto fino a -14,00 m (1,96 milioni di m3);

- approfondimento del canale Candiano in varie tratte: fino a -13,50 m (fino all'altezza del Largo Trattaroli), fino a -12,50 m (fino all'altezza della banchina Marcegaglia), e fino a -11,50 m (fino all'altezza della banchina San Vitale) (2,4 milioni di m3);
- approfondimento del canale Baiona fino a -13,50 m (210.000 m3);
- opere di adeguamento e potenziamento infrastrutturale che interessano circa 4.700 m di muri spondali esistenti che risentono dei lavori di escavo;
- potenziamento di un muro spondale esistente di 300 m e costruzione di un nuovo muro spondale di 686 m sulla Penisola Trattaroli al fine di creare un nuovo terminal container;
- messa in quota delle aree a destinazione logistica previa acquisizione al P.D.M. dei relativi terreni al fine di realizzare in dx e sx canale piattaforme logistiche fondamentali per lo sviluppo del porto in luogo dei privati proprietari, che non vi hanno dato corso a causa il ridimensionamento dei propri programmi di investimento per effetto della crisi economica mondiale.

Non è stato possibile avviare l'opera in argomento in quanto i tempi di completamento della progettazione definitiva si sono dilatati per la necessità di portare a sintesi le complesse istanze connesse alla definizione degli strumenti urbanistici di riferimento, a fronte del protrarsi delle procedure di affidamento dei contratti relativi a studi, indagini ed analisi complementari, volti alla definizione dei contenuti tecnici e degli esatti scenari di riferimento nonché alla necessità di dar corso, ai fini del reperimento di aree idonee al conferimento del materiale risultante dal dragaggio dei fondali su cui realizzare le piattaforme logistiche a servizio del porto, alla procedura espropriativa ed all'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art.16 della L.R. Emilia Romagna n.37/2002 e s.m.i..

Nello sviluppo della progettazione definitiva, partendo dal progetto preliminare approvato dal CIPE con Delibera n. 98/2012, si è definito un nuovo scenario di riferimento progettuale a fronte di circostanze sopravvenute e di prescrizioni della stessa Delibera n. 98/2012.

Come illustrato in dettaglio nel precedente paragrafo 4, il progetto definitivo della prima fase (1° e 2° stralcio) dell'«Hub portuale di Ravenna» è stato, poi, trasmesso alle Amministrazioni interessate e ai privati coinvolti dalle attività espropriative, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006, in data 27.10.2014.

In data 05.11.2014 è stato pubblicato il piano particellare d'esproprio.

Alla luce di quanto sopra, l'intervento è stato trasferito all'Elenco Annuale 2015 nell'ambito del nuovo programma triennale LL.PP. 2015/2017 per un nuovo importo pari ad € 203.200.000,00.

- ❖ *Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine esistenti e riutilizzo materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007- 3° stralcio*

CUP: C61E13000180000 - Importo previsto: € 46.000.000,00

Il 3° stralcio dell'opera, che prevede un costo complessivo pari a 70 M€, contempla l'adeguamento delle banchine sul canale Candiano fino a Largo Trattaroli e la rimozione di banche di presidio.

Il progetto preliminare è stato già esaminato in Conferenza di Servizi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti unitamente alla I fase dell'opera (1° e 2° stralcio).

In relazione alle circostanze enunciate nel punto precedente ed ai maggiori costi conseguenti l'intervento, per il momento, non è stato riproposto in programma.

- ❖ *Sistemazione piazzali T&C*

CUP: C67B13000090005 - Importo previsto: € 1.000.000,00

L'intervento è finalizzato al potenziamento delle aree di sosta al Terminal Traghetti, in considerazione dell'aumento recente del traffico traghetti, in attuazione del progetto urbanistico già autorizzato.

L'opera è stata trasferita nel nuovo Programma Triennale LL.PP. 2015/2017, Elenco Annuale 2015, poiché in relazione al notevole aumento del traffico si è reso necessario sviluppare un intervento più articolato per un maggiore importo complessivo pari ad € 2.500.000,00.

- ❖ *Predisposizione aree e movimentazione terra per acquisizione casse di colmata*

CUP: C63G13000660005 - Importo previsto: € 1.500.000,00

Trattasi di lavori finalizzati alla realizzazione di casse di colmata ove confluire i sedimenti ed i materiali di risulta provenienti dai lavori di escavo realizzati dall'Autorità Portuale di Ravenna, resisi necessari per gli interventi di approfondimento e messa in sicurezza del porto canale di Ravenna.

Essendo venuta a meno la possibilità di utilizzare i siti precedentemente individuati, l'intervento non è stato riproposto.

❖ Intervento urgente per la navigabilità del canale Candiano

CUP: C67B130000100005

Importo previsto nel P.T.LL.PP 2014/2016: € 5.500.000,00

Importo previsto nel P.T.LL.PP 2014/2016 aggiornato: € 12.700.000,00

Le opere in progetto prevedevano il ripristino delle condizioni di navigabilità e di accosto nella zona dell'avamposto, nel canale Baiona e nell'area antistante la darsena San Vitale nel canale Candiano.

L'intervento non è stato riproposto nell'ambito del nuovo Programma Triennale 2015/2017 in quanto non si sono ottenuti i permessi necessari ad avviare il dragaggio e l'attività di scavo è confluita nei lavori di realizzazione dell' "Hub Portuale di Ravenna", di cui ne costituiva un'anticipazione.

❖ Ristrutturazione della banchina c.d. "Magazzini Generali"

CUP: C64B14000540001 - Importo previsto: € 6.400.000,00

L'opera, come già anticipato nelle premesse, è stata ammessa a finanziamento nell'ambito del fondo di cui all'art. 18-bis della Legge 84/94 (c.d. Fondo IVA) per l'anno 2013 con D.M. n. 54 del 20.02.2014, registrato alla Corte dei Conti il 31.03.2014 al Reg. 1 Fog. 1561.

Il relativo Accordo Procedimentale tra Autorità portuale di Ravenna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato sottoscritto in data 30.07.2014.

L'intervento è stato riproposto nel nuovo Programma Triennale dei LL.PP. 2015/2017 nell'elenco annuale 2015 in quanto non è stato possibile bandire l'appalto entro il 2014.

Capitolo 5

FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.

Azione AnNa – Advanced National Networks for Administrations

In relazione alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 368/17 (avvenuta in data 28/11/2012) del Bando della Commissione Europea per l'ottenimento di contributi TEN-T, a valere sui fondi resi disponibili dal Multiannual Work Programme 2012 (Decisione della Commissione Europea n° C(2012) 1574 come modificata dalla Decisione C(2012) 8508), l'Autorità portuale ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di poter essere inclusa tra i partecipanti italiani all'azione denominata "AnNa" (Advanced National Networks for Administrations) il cui obiettivo generale è supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports) mediante l'adozione di una Single Window Marittima Nazionale che rappresenta la più interessante iniziativa a livello comunitario sul tema dell'attuazione della Direttiva in questione.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha accolto la proposta di partecipazione dell'Autorità portuale di Ravenna per un importo stimato in circa 300.000,00 euro.

L'azione è stata ammessa al co-finanziamento da parte della Commissione Europea con la decisione C(2013)8450 del 26/11/2013. La partnership internazionale è composta da 14 Paesi Membri ed è coordinata dal Ministero dei Trasporti del Regno di Olanda, mentre la partnership italiana risulta composta da: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - beneficiario, RINA Services S.p.A. - coordinatore della partnership italiana su incarico dello stesso Ministero, Autorità portuali di Ravenna, Venezia e Genova, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – implementing bodies.

Le attività previste dall'azione sono:

1. master plan 2015, finalizzato a delineare il quadro delle azioni a breve e medio termine necessarie ad assicurare un'implementazione armonizzata della direttiva e delle connesse soluzioni "single window" nazionali;
2. progetti pilota, a supporto del master plan 2015, finalizzati a testarne e validarne i principi guida;

3. master plan esteso al periodo post-2015, finalizzato a integrare le varie applicazioni nazionali per sviluppare interconnessioni ed interfaccia avanzate;
4. consultazione degli stakeholders, al fine di stabilire interazione, coinvolgimento ed assunzione di impegni da parte dei vari soggetti interessati;
5. project management.

La durata temporale dell'azione va dal 24.01.2012 al 31.12.2015 e per la partnership italiana si è convenuto l'avvio delle attività, e conseguente possibilità di richiesta di cofinanziamento delle stesse, a partire dal 1 luglio 2013.

Attraverso la partecipazione all'azione l'Autorità portuale di Ravenna intende supportare l'attuazione nel porto di Ravenna della Direttiva EC 2010/65/UE - garantendo la massima integrazione possibile tra il Port Community System realizzato dall'Autorità portuale stessa e la National Maritime Single Window italiana in corso di sviluppo da parte del Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

Port of Ravenna Fast Corridor

Con Decisione della Commissione Europea n. C (2013) 1775, modificata dalla Decisione C (2013) 8755 ovvero, C (2013) 1029, modificata dalla Decisione C (2013) 8744, è stato approvato l'“Annual Work Programme TEN -T 2007/2013”, per la concessione di contributi comunitari nel settore delle Reti transeuropee dei trasporti (TEN-T), a cui questa Autorità portuale ha partecipato per la realizzazione dell'azione denominata “Port of Ravenna Fast Corridor” (di seguito RAFCO).

L'azione si inserisce nella complessa attività di realizzazione di strumenti di interscambio dati e di coordinamento dei processi logistici in ambito portuale. L'obiettivo principale dell'azione è effettuare una valutazione, dei requisiti tecnici e degli impatti generati con l'adozione di specifiche attività di integrazione del PCS del porto di Ravenna con la Piattaforma Logistica Nazionale, il sistema AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, i Terminal Operators' Systems (TOS), il sistema del trasporto ferroviario e i sistemi dei nodi logistici “inland”.

I partner del progetto sono:

- Autorità portuale di Ravenna, quale team leader;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- UIRNet SpA;
- T.C.R. – Terminal Container Ravenna SpA;
- Hub Telematica S.c.a.r.l.;
- Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Scuola Europea Alti Studi Tributari.

Il co-finanziamento è stato assegnato con Decisione della Commissione Europea C(2014)8481 del 10.11.2014. Il budget complessivo dell'azione, ammonta ad euro 1.840.000,00, co-finanziabile nella misura massima del 50%. Il budget previsto per l'Autorità portuale è pari ad euro 430.000,00. L'azione prevede un piano di attività fino al 31.12.2015.

Progetto “Easyconnecting – Europe Adriatic Sea Way Freight”

Nel novembre 2013, il progetto EASYCONNECTING è stato approvato e finanziato nell'ambito del Programma IPA Adriatico.

L'adesione al progetto è stata motivata dall'esigenza per l'Autorità Portuale di Ravenna di rafforzare la cooperazione in tutta l'area dell'Adriatico e trovare soluzioni comuni necessarie per il miglioramento dei servizi e delle infrastrutture di trasporto. Il progetto intende implementare soluzioni più efficienti, sicure e sostenibili, con un'attenzione particolare ai principali corridoi di trasporto merci, tra i quali il Ravenna rientra a pieno titolo, incentivando il ruolo dei porti e delle piattaforme logistiche.

Obiettivi specifici che l'Autorità Portuale intende raggiungere attraverso questo progetto sono:

- Accrescimento delle conoscenze tecniche e finanziarie sulle modalità per pianificare e gestire gli investimenti nelle infrastrutture di trasporto e dei servizi di trasporto, tra cui micro-investimenti in tecnologie ICT;
- Individuazione delle principali opere infrastrutturali che devono essere intraprese e di eventuali nuovi servizi di trasporto marittimo;
- Valorizzazione del sistema di monitoraggio del traffico, progettazione ed integrazione delle tecnologie ICT nei terminal del Porto di Ravenna.

Durante il 2014, dopo la firma del Contratto di Partenariato, sono state attivate tutte le procedure per il corretto sviluppo del progetto.

L'Autorità Portuale ha partecipato a diversi incontri internazionali (KOM a Venezia, 28-29 gennaio 2014; Steering Committee a NoviSad, 9-11 luglio 2014; Steering Committee a Venezia, 26-27/11/2014).

Dal confronto tra i membri del gruppo di lavoro, che hanno partecipato a diversi incontri di coordinamento interni, è emersa l'opportunità/necessità di reindirizzare le attività specifiche per l'Autorità Portuale. Messo da parte l'iniziale proposito di costruire un dente presso la banchina di un terminal, è stata richiesta e approvata una modifica sostanziale al progetto per prevedere la realizzazione di una duplice attività pilota: l'integrazione/implementazione del Port Community System di Ravenna attraverso la realizzazione di nuovi moduli e l'eventuale connessione ad alti sistemi; l'installazione, presso uno dei terminal portuali, di un varco

sperimentale integrato con sistema ICT che permetta la velocizzazione delle operazioni legate al transito delle merci.

Per ottimizzare la gestione del progetto, nel mese di giugno, è stata attivata una procedura concorsuale per l'individuazione di un dipendente a tempo determinato che seguisse la gestione finanziaria del progetto. A seguito di selezione curricolare, prova scritta e orale per i concorrenti (55 curricula presentati), si è proceduto all'assunzione di Ester Sorrentino (agosto 2014-marzo 2016).

È quindi iniziata la fase di confronto con diversi terminalisti per l'identificazione della location più adatta ad ospitare le attività sperimentali del progetto.

Safeport

Per quanto attiene i progetti europei sono state concluse le attività del progetto strategico denominato SafePort "Il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali", nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013 i cui partner principali sono i porti del nord Adriatico. I risultati del progetto sono stati diffusi con un evento dedicato.

Il contributo destinato a Ravenna è di € 220.000,00

Hub Portuale di Ravenna - «Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007»

Per le informazioni relative all'intervento si rimanda al paragrafo 4.3.

Progetto EA SEA-WAY

La Provincia di Ravenna ha partecipato alla prima fase di candidatura sul Bando 2012 per i progetti strategici del programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-ADRIATICO 2007-2013, Obiettivo "Cooperazione Territoriale", teso a favorire la cooperazione tra Paesi dell'Unione Europea aderendo in qualità di partner alla proposta progettuale "EA SEA-WAY - Europe Adriatic sea way".

A seguito della pubblicazione sul sito del programma IPA-Adriatico 2007-2013 (www.adriaticipacbc.org) della graduatoria dei progetti finanziati su tutti gli Assi (Priority), la Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di capofila, ha confermato l'avvenuta approvazione del finanziamento europeo del progetto "EA SEA-WAY - Europe Adriatic sea way" (Project Code: 1°STR/0011 - CUP : J69G13001070007).

Il budget approvato definitivamente per la Provincia di Ravenna relativamente al progetto in argomento, ammonta ad € 542.720,57 (di cui € 461.322,48 quale quota FESR e € 81.408,09, quale quota Stato).

Come gli altri progetti ordinari del Programma Transfrontaliero IPA -ADRIATICO 2007-2013, non è previsto alcun contributo da parte dei beneficiari, in quanto il finanziamento è interamente coperto per l'85% dalle risorse FESR e per il 15% dalla quota Nazionale.

Tenuto conto della necessità e dell'urgenza di procedere celermente all'attuazione delle diverse azioni del progetto al fine di assicurare le quote di spesa da rendicontare entro il 2014 la Provincia di Ravenna, di concerto con l'Autorità Portuale di Ravenna, ha proceduto a predisporre gli atti per consentire la rapida attuazione delle azioni fondamentali previste dalla WP6 (Pilot Actions) nell'ambito del progetto, per qualificare l'area della stazione passeggeri di Porto Corsini, consistenti in un investimento strutturale di competenza della Provincia di Ravenna denominato **"Realizzazione di una nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini"** nonché nella **"Progettazione dell' area del Terminal Crociere e della relativa stazione marittima"**, in coerenza con l'obiettivo generale del progetto di migliorare la mobilità delle persone all'interno dell'area Programma ponendo l'accento sul trasporto passeggeri all'interno del bacino dell'Adriatico.

❖ Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini

In data 03.01.2014 è stato sottoscritto con la Provincia di Ravenna l' *"Accordo operativo tra le parti per l'attuazione dell'investimento strutturale al servizio del Terminal Passeggeri e Crociere, previsto dalla WP 6 (Pilot Actions) nell'ambito del progetto "EA SEA-WAY, Europe-Adriatic SEA-WAY" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013. Codice CUP J69G13001070007"*, Project Code: 1°STR/0011, per la «Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini».

In particolare, l'art. 3 dell'Accordo sopracitato, prevede che la spesa complessiva di € 370.000,00 sia ripartita fra le parti nel seguente modo:

- la Provincia di Ravenna si farà carico direttamente dei costi per la realizzazione dell'intervento strutturale in oggetto fino all'importo massimo di euro 100.000,00 (IVA e altri oneri inclusi) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013, nell'ambito del budget del progetto "EA SEA-WAY, Europe-Adriatic SEA-WAY" della Provincia di Ravenna per investimenti strutturali connessi al Progetto Pilota della WP 6, pagando direttamente, tramite il Tesoriere della Provincia, le fatture delle ditte contraenti, entro i termini previsti dalla Legge;

- gli ulteriori oneri eccedenti tale somma per la realizzazione dell'intervento strutturale in oggetto e i successivi costi per la conservazione e gestione dell'opera saranno a carico dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Il Progetto Esecutivo di «Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini», elaborato dalla Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, è stato approvato dall'Autorità Portuale di Ravenna con Delibera Presidenziale n. 43 del 27.09.2013 e dalla Provincia di Ravenna con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2 del 08.01.2014.

Per le informazioni relative allo stato di attuazione dell'intervento si rimanda al cap.4.3.12.

❖ Progettazione dell'area del Terminal Crociere e della relativa stazione marittima

Nell'aprile 2014 si è svolto un approfondito incontro che ha evidenziato il pieno accordo fra la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna e l'Autorità Portuale per realizzare la prevista progettazione dell'area del Terminal Crociere e della relativa stazione marittima sull'area demaniale di competenza dell'Autorità Portuale, una volta completata la variante di POC avviata dal Comune di Ravenna, con l'impegno dell'Autorità Portuale e della Provincia di Ravenna di collaborare successivamente nei rispettivi ruoli e in coerenza con quanto previsto dal Progetto EA SEA-WAY a realizzare gli interventi previsti e progettati al fine di determinare la piena funzionalità del terminal come previsto dal Progetto stesso. L'Autorità Portuale ha definito con la Provincia di Ravenna le azioni fondamentali di competenza degli enti coinvolti contemplate all'interno del Progetto EA SEA-WAY, con particolare riferimento a quelle previste dalla WP6, avendo già affidato in precedenza l'incarico della progettazione urbanistica dell'area richiesta dalla procedura di Variante del POC del Comune di Ravenna nonché l'incarico per l'adeguamento e completamento delle opere di urbanizzazione a terra a servizio del terminal (viabilità, parcheggi, area a verde di mitigazione).

In considerazione della necessità e dell'urgenza di procedere rapidamente alle fasi di progettazione al fine di dotare il territorio ravennate di un Terminal Crociere e di una qualificata stazione marittima, finalizzata a favorire il movimento marittimo dei passeggeri nell'area adriatica, pienamente funzionale nei tempi più celeri e, comunque, entro il 2016, in data 29.12.2014 l'Ente ha sottoscritto con la Provincia di Ravenna l' " *Accordo operativo per l'individuazione della Autorità Portuale di Ravenna quale stazione appaltante della progettazione del nuovo terminal e della stazione marittima crociere , prevista dalla WP 6 (Pilot Actions) nell'ambito del progetto "EA SEA-WAY, Europe-*

Adriatic SEA-WAY" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013 - CUP n. J69G13001070007".

Con la sottoscrizione dell'accordo di cui sopra, l'Autorità Portuale di Ravenna ha assunto il ruolo di soggetto attuatore per la progettazione complessiva dell'area del Terminal Crociere a Porto Corsini, comprensiva anche degli studi preliminari di settore e di stazione appaltante.

L'accordo prevede, altresì, a carico dell'Autorità Portuale l'eventuale cofinanziamento nel caso in cui la progettazione eccedesse la disponibilità finanziaria di € 150.000,00 messa a disposizione nel budget della Provincia di Ravenna.

La Provincia di Ravenna e l'Autorità Portuale hanno, inoltre, concordato che nel caso che le spese di progettazione complessive dovessero risultare di importo inferiore a quanto previsto dal Budget iniziale del Progetto Ea Sea Way, la Provincia di Ravenna richiederà al Lead Partner (Regione Friuli Venezia Giulia) e all'Autorità di Gestione la possibilità di rimodulare il proprio budget al fine di poter implementare le risorse per equipment relativamente alle attrezzature necessarie per la piena funzionalità della nuova stazione per i passeggeri.

FINANZIAMENTI REGIONALI

Approfondimento del Canale Piombone

- ❖ 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
- ❖ 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

Ai fini della realizzazione dell'intervento, nell'ambito del programma Speciale d'Area "Porto di Ravenna", in attuazione alla Legge Regionale 19.08.1996, n. 30, la Regione Emilia Romagna ha stanziato un finanziamento complessivo di € 3.821.781,05.

Il finanziamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1164 del 23.06.1999, successivamente integrata dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 538 del 18.12.2003.

Il relativo impegno di spesa è stato assunto dalla Regione Emilia Romagna con Determinazione Dirigenziale n. 5799 adottata dalla Giunta Regionale in data 03.06.2010.

La somma ad oggi rimborsata ammonta a € 1.615.143,37.

Per le informazioni relative allo stato dell'arte dell'intervento si rimanda al par. 4.3.7.

Traffic Control System (T.C.S.)

Il finanziamento a suo tempo concesso dalla Regione Emilia-Romagna, pari ad € 750.000,00, era destinato alla realizzazione del dispositivo di sicurezza “Traffic Control System” (T.C.S.) ma si è prevista la riconversione dello stanziamento dei fondi ad esso destinati con l’insediamento della nuova giunta regionale.

Infatti, la Convenzione sottoscritta il 29.11.2006 tra la Regione Emilia Romagna e l’Autorità Portuale di Ravenna, per disciplinare l’attuazione dei compiti e delle procedure relative all’intervento di realizzazione del dispositivo di sicurezza “Traffic Control System (TCS), è scaduta.

In considerazione del tempo trascorso nonché dello sviluppo parallelo da parte della Capitaneria di Porto di Ravenna del Vessel Traffic System (V.T.S.), in accordo con la Regione Emilia Romagna si è valutato di destinare i fondi precedentemente stanziati con la convenzione sopra citata ad interventi con finalità analoga, vale a dire interventi per la sicurezza della navigazione, orientando la scelta verso opere di demolizione degli ostacoli alla navigazione, in particolare alla **“Demolizione del dente presso la darsena traghetti a Porto Corsini”**, previsto per l’anno 2015 nell’ambito del nuovo Programma Triennale LL.PP. 2015/2017, attualmente in fase di progettazione.

Capitolo 6

GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale

Le aree ed i beni del demanio marittimo, amministrati dall'Autorità Portuale di Ravenna ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera h) e art. 18 della Legge 28 gennaio 1994, n.84, sono quelli compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale, individuata con il Decreto 6 aprile 1994 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione attraverso la delimitazione, da parte delle dighe esterne del porto, del tratto di costa internamente ed esternamente al quale insistono appunto aree demaniali marittime, opere portuali e gli specchi acquei.

Nel corso del 2014 si è provveduto a rilasciare n.46 licenze di cui n.2 nuove a conclusione di appositi procedimenti e le altre costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31/12/2013, per le quali è intervenuta regolare istanza. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.

Si è anche provveduto al rilascio di n.1 atto Suppletivo di Atto Formale (Enel Produzione) di concessione in essere al 01/01/2013, e di n.2 Atti Formali di cui all'art.18 L.84/1994 e s.m.i., tutte dopo regolari istruttorie, mentre sono state n.10 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art.24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa.

Vanno quindi rammentati i n.3 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n.15 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45/BIS del Codice della Navigazione.

Sono state infine n.30 nel 2014 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati precedentemente il 1° gennaio 2014 ed ancora efficaci, molti dei quali originati dall'effetto della normativa di proroga al 31/12/2020, ed i cui nominativi sono riportati all'interno dell'elenco di cui al paragrafo 6.4.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Nel rinviare all'allegata "tabella concessioni 2014" in cui i canoni introitati sono complessivamente individuati in funzione delle diverse tipologie funzionali e per categoria di occupazione, si precisa che, a seguito dell'intervenuta regolare riscossione degli importi richiesti, si è reso necessario il ricorso ad azione di recupero nei confronti di un unico concessionario tramite escussione della garanzia appositamente fornita.

6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.

Dall'attività di controllo (esplicitata nei casi in cui si è reso necessario attraverso apposita verbalizzazione di n. 5 sopralluoghi) non sono emerse occupazioni abusive.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 cod. nav. distinti per Usi.

Si rinvia al prospetto allegato "elenco concessionari 2014".

Capitolo 7

TASSE PORTUALI

7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa di ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali.

Nel 2014 lo stanziamento definitivo delle entrate per tasse portuali e tasse di ancoraggio era pari a euro 17.000.000,00 mentre le entrate tributarie definitivamente accertate nell'esercizio sono state pari ad euro 18.119.036,15 facendo registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 1.119.036,15.

Il dato consuntivo 2013 è invece di euro 13.630.635,87, facendo così registrare per il 2014 un aumento di 4.488.400,28 (circa il 33% in più)

Nel dettaglio:

- le somme accertate e incassate a titolo di “gettito della tassa portuale” di cui all'art.2 del DPR 28/05/2009 n.107, sono pari ad euro 12.311.552,41 a fronte di una previsione di entrata di euro 11.500.000, con una variazione rispetto alle previsioni di euro 811.552,41 (maggiori entrate);
- le somme accertate e incassate a titolo di “gettito della tassa di ancoraggio” di cui all'art.1 del DPR 28/05/2009 n.107, sono pari ad euro 5.807.483,74 a fronte di una previsione di entrata di euro 5.500.000, con una variazione rispetto alle previsioni di euro 307.483,74 (maggiori entrate);

Corre l'obbligo di ricordare che il citato DPR 107/2009 dispone la soppressione della tassa erariale.

Relativamente a queste voci, oltre all'aumento del traffico portuale che complessivamente registra un + 8,78% sul 2013, si osservano gli effetti finali del decreto 24 dicembre 2012 «Adeguamento dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009, n. 107» con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha disposto l'aumento delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e alla tassa portuale applicando su ciascuna di esse il 75% del tasso d'inflazione FOI accertato dall'ISTAT per il periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 2011. A tale proposito si ritiene opportuno sottolineare che le stesse tasse erano “ferme” dall'anno 1993.

INDICE

Premessa	pag. 2
1. Aspetti Organizzativi	» 3
1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all’informatizzazione delle procedure.....	» 3
1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all’articolo 6 comma 6 della legge n.84/94.....	» 10
2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto	» 13
2.1 Aggiornamenti del piano regolatore portuale.....	» 13
2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione.....	» 13
2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri.....	» 14
2.4 Attività promozionale.....	» 19
2.5 Sicurezza e igiene del lavoro.....	» 21
3. Attività svolte in ambito portuale	» 24
3.1 Servizi di interesse generale.....	» 24
3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell’affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell’affidamento, eventuali partecipazioni dell’autorità portuale nelle società affidatarie ai sensi dell’articolo 23 comma 5 della legge n.84/94.....	» 24
3.2 Articoli 16,17, e 18 della legge n.84/94.....	» 27
3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.....	» 27
3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell’art.16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.....	» 31
3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell’art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.....	» 34
3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell’art.18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.....	» 37
3.2.5 Esiti dell’attività di verifica di cui al comma 6 dell’articolo 16.....	» 39
3.2.6 Notizie in merito all’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell’agenzia di cui all’art.17 comma 5.....	» 39
3.2.7 Notizie in merito all’attività di formazione prevista dal comma 8 dell’articolo 17.....	» 39
3.2.8 Notizie in merito all’applicazione del comma 15bis dell’articolo 17.....	» 40
3.3 Attività di cui all’articolo 68 cod. nav. e attività residuali.....	» 40
3.3.1 Notizie di carattere generale.....	» 40
3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri.....	» 40

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione	» 61
4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	» 61
4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	» 62
4.2.1 Servizio quadriennale di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna	» 62
4.2.2 Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all’Autorità Portuale di Ravenna. Triennio 2012/2014.	» 62
4.2.3 Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l’attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna – Esercizi 2013-2015	» 62
4.2.4 Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adratico n. 11, angolo via Don G. Verità	» 63
4.2.5 Banchina YPB Rosetti Marino S.p.A. – Manutenzione straordinaria – diaframma impermeabile	» 63
4.2.6 Interventi minori	» 64
4.2.7 Programmazione degli interventi di manutenzione	» 72
4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.	» 72
4.3.1 Hub Portuale di Ravenna «Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007».	» 72
4.3.2 Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici prot. Intesa rep. N. 38 del 21.12.2010 - €2.300.000,00 (Prot. aggiuntivo n. 1 al rep. N. 2383 del 10.12.1997)	» 80
4.3.3 Realizzazione della banchina frontistante gli edifici Fabbrica Vecchia e Marchesato. Accordo procedimentale n. 14127 del 20.12.2013 - € 1.825.656,4€ (Prot. aggiuntivo n. 2 al rep. N. 2383 del 10.12.1997)	» 81
4.3.4 Rifacimento protezione di sponda dall’attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini.	» 82
4.3.5 Approfondimento del Canale Piombone.	» 83
4.3.6 Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona.	» 85
4.3.7 Approfondimento del Canale Piombone.	» 86
4.3.8 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 1° lotto	» 87
4.3.9 Approfondimento del Canale Piombone.	» 87
4.3.9.1 Intervento urgente in avamposto.	» 90
4.3.10 Messa in opera di strutture per l’accosto in Darsena San Vitale	» 91
4.3.11 Messa in sicurezza per l’apertura ai cittadini della testata Darsena di città.	» 91
4.3.12 Realizzazione di nuova linea portabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini.	» 92
4.3.13 Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana fra gli stabilimenti Colacem e Italterminal.	» 95
4.3.14 Sistemazione piazzali “Traghetti e Crociere”.	» 96
4.3.15 Rifacimento impalcato sulla Via Classicana e manutenzione viabilità limitrofe in ambito portuale.	» 97
4.3.16 Ristrutturazione della Banchina c.d. Magazzini Generali	» 98
4.4 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati e prospettive future	» 99
4.5 Scostamenti tra gli interventi programmati a quelli avviati e relative motivazioni.	» 100

5. Finanziamenti comunitari e/o regionali	» 106
5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.....	» 106
6. Gestione del demanio	»114
6.1 Notizie di carattere generale	»114
6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero	» 115
6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione	» 115
6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione distinti per usi.....	» 115
7. Tasse portuali	» 116
7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali	» 116